

Scuola "Rosa Agazzi"

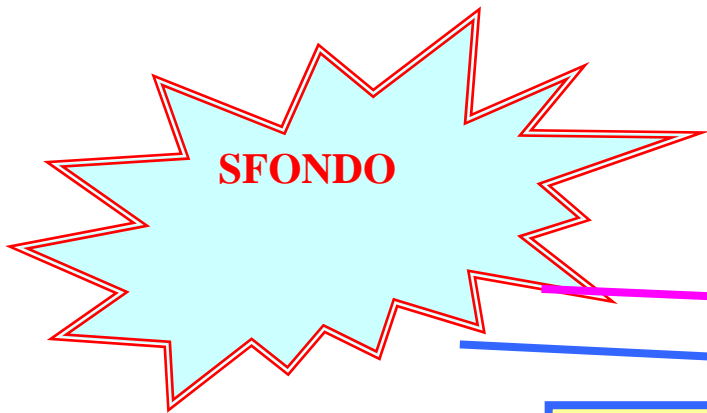
Viale dei Pioppi n.5
Tel. 089751992
Fax 089727241
Email d.sardone@scuolaagazzi.sa.it

ANNO SCOLASTICO
2022/2025



**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

Scuola Paritaria dell'infanzia e Primaria



SFONDO

- “CONTESTO” :**
- Famiglie
 - ambiente
 - territorio

VALORIALE

<uguaglianza> imparzialità
 >accoglienza< efficienza
 <trasparenza> collaborazione

**STANDARD
del servizio**

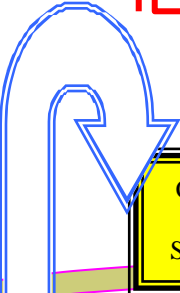


PROGETTO EDUCATIVO

AREA DIDATTICA

**PROGRAMMAZIONE
EDUCATIVA**

**Programmazione
DIDATTICA**



**CARTA
dei
SERVIZI**

“CONTRATTO FORMATIVO” :

- Docenti / genitori

CONDIZIONI AMBIENTALI :

- risorse
- fattori di qualità



**VALUTAZIONE
del servizio:**
“QUESTIONARIO” geni-
tori

DELIBERE adottate dal Collegio dei docenti nella seduta del 18 ottobre 2022 in materia di :

>> A << Continuità Didattica

>> B << Ampliamento “monte ore annuo” di insegnamento
delle singole discipline e “criteri” di loro possibile
aggregazione in “ambiti” o “aree”

Premessa

Il Collegio, sulla base delle “indicazioni di massima” emerse a seguito delle discussioni relative alla stesura del P.O.F. da sottoporre al Consiglio di Circolo, per quanto attiene alle delibere relative agli argomenti innanzi evidenziati ripropone le decisioni già adottate nel decorso anno scolastico, ritenendole tuttora rispondenti ai fini della “programmazione organizzativa” e della “programmazione didattica” da progettare per l’anno scolastico 2015/2016 che di fatto ripropone lo stesso percorso organizzativo già sperimentato lo scorso anno.

Pertanto, si ribadisce:

una corretta impostazione dell’offerta formativa che poggi sulla necessità di rispettare le finalità generali previste dai Programmi del 1985 e che preveda un “ampliamento del curriculum formativo” con attività opzionali obbligatorie e con interventi aggiuntivi facoltativi, non può prescindere da due fondamentali condizioni di fattibilità:

- “l’uso e l’utilizzo della principale risorsa della scuola e cioè i docenti”;
- la “gestione del tempo scolastico” da ritenersi una “risorsa didattica” e non solo una risposta alla domanda sociale.

TANTO PREMESSO SI DELIBERA:

A) “Continuità didattica”

L’istituto dell’organico funzionale indubbiamente consente di utilizzare al meglio le competenze e le vocazioni professionali dei docenti.

In un segmento scolastico in cui l’azione educativa e formativa è ancora fortemente vincolata ed ancorata alla ricerca dell’identità personale ed al valore dell’appartenenza da parte dell’alunno, in un particolare e delicato tipo di scuola quale è quello elementare, in cui la “prima alfabetizzazione culturale” da perseguirsi poggia sullo “sviluppo dei poteri razionali della persona” e si identifica con la padronanza di tutti i linguaggi (evidentemente senza trascurare i vecchi, ma basilari “alfabeti del leggere, scrivere e far di conto” che costituiscono gli strumenti indispensabili per affrontare la realtà ed accedere alle fonti culturali), è opportuno (se non proprio indispensabile) che il rapporto docenti-alunno sia il più possibilmente stabile e, ove possibile, assicurato per l’intera durata quinquennale del corso di studi. Ciò, si ribadisce, è richiesto e reputato quantomeno opportuno da tutti i membri del Collegio non solo per le prevedibili positive ricadute in materia di “gestione delle relazioni” che pure fortemente incidono sul generale processo di apprendimento, ma anche perché l’acquisizione delle strumentalità di base e delle strategie cognitive richieste dall’alfabetizzazione culturale impongono l’attivazione di tecniche di intervento da gestirsi “a medio” ed “a lungo termine” in modo “flessibile”, ma omogeneo e coordinato in un curriculum longitudinale che non ammette “discontinuità” organizzative e di gestione dei percorsi programmati.

IL COLLEGIO, conseguentemente, DELIBERA:

⇒ la “continuità didattica” è una risorsa ed un valore per gli alunni affidati al gruppo di docenti “contitolari” della gestione modulare delle classi o dei gruppi/classe; essa va assicurata, in linea di massima, per l'intero corso quinquennale di studi.

⇒ In caso di accertata “incompatibilità” culturale, professionale o relazionale all'interno del “team” e/o con l'ambiente scolastico ed extrascolastico del Plesso il provvedimento di “mobilità interna alla Scuola” sarà adottato dal Dirigente Scolastico dopo aver acquisito apposito parere “consultivo” da parte del Collegio dei docenti.

**B) Discipline: -ampliamento degli standard minimi del “monte ore annuo”;
- “criteri” e principi di “affinità” per la costituzione degli ambiti disciplinari
e/o per l'aggregazione delle discipline in aree di apprendimento.**

I docenti ribadiscono quanto già affermato in materia nel decorso anno scolastico; essi, infatti, intendono assicurare e garantire una “offerta formativa” finalizzata a “rendere disponibili tutti gli alunni ad apprendere sempre e comunque” ed a smontare e ricomporre le conoscenze per imparare ad usarle anche fuori della scuola.

Si tratta, in pratica, di perseguire una alfabetizzazione culturale che poggi su “esperienze”, “conoscenze”, “linguaggi” e “padronanza degli strumenti cognitivi”.

Ciò richiede un puntuale riferimento a “costanti” metodologiche (base esperienziale delle attività, approccio per “problemi” alle conoscenze da apprendere, utilizzo di “media didattici” prassici – iconici e simbolici) che richiedono ampia flessibilità organizzativa e didattica ed un “monte ore annuo” da destinare alle singole discipline notevolmente superiore agli standard minimi previsti (con scansione settimanale) dalla C.M. n.271/90.

Prevedendosi, tra l'altro, un ampliamento dell'offerta formativa opzionale obbligatoria (da gestire in modo “trasversale” nell'ambito del normale orario frontale di insegnamento ed all'interno del “tempo scuola” ordinario previsto dalla vigente normativa) ed un “arricchimento” dell'offerta in orario aggiuntivo, utilizzando tutto il “monte ore annuo di contemporaneità” non utilizzato in “supplenze, è evidente la necessità di evitare “gabbie” organizzative e didattiche che, di fatto, rendono gli ambiti disciplinari un rigido “raggruppamento di materie” da affidare alla responsabilità di un “singolo docente” e che si traducono necessariamente in rigidi orari settimanali “a scacchiera”.

Il Collegio, pertanto, in materia di ampliamento del monte ore annuo di insegnamento delibera:

- di “raddoppiare”, almeno, gli standard minimi previsti dalla C.M. 271 per la “lingua italiana” e per la “matematica”;
- di potenziare il numero di ore per l'ambito antropologico e per le “scienze” principalmente nelle classi del 2° ciclo;
- di utilizzare il 15% del monte ore annuo previsto per le “tre educazioni” per ampliare ulteriormente le fasce orarie di cui innanzi, in base a peculiari esigenze da valutarsi a livello di singolo “modulo”;
- di approvare l'allegato “schema” relativo ai “possibili” ampliamenti orari cui ciascun “team” potrà fare riferimento in rapporto alla specifica scansione interna della prescritta “programmazione didattica modulare” da attivare dall'anno scolastico in corso.

In materia di “aggregazione delle discipline”,

sulla base di quanto previsto dal Regolamento attuativo della legge n.59/97 in materia di autonomia organizzativa e didattica,

tenendo presente che per l'anno scolastico in corso è consentito operare con tutte le flessibilità consentite dalla normativa vigente (legge 148/90 – C.M. 116/96 – C.M. n. 335/98),

considerato che all'interno del "modulo organizzativo" previsto dalla legge 148/90 occorre operare in modo "flessibile" e sulla base di una "didattica modulare" che coinvolge tutti i docenti del "team" su "tutti" gli obiettivi modulari mono e pluridisciplinari programmati e ciò indipendentemente dalle possibili "suddivisioni interne" e dagli eventuali affidamenti di "ambiti" o "aggregazione di discipline" al singolo docente (e ciò per evitare tra l'altro, che la "titolarità" di ambito pregiudichi l'unitarietà dell'insegnamento e l'assetto pre-disciplinare dell'apprendimento),

il Collegio delibera quanto segue:

- *"l'ambito" va considerato e gestito come "spazio operativo e metodologico" e non come "sommatoria di discipline";*
- *"l'aggregazione" delle discipline deve rispondere alla duplice esigenza di "affinità" delle discipline aggregate e di efficace "funzionalità didattica";*
- *ciascun "team" potrà adattare, in sede di preventiva "programmazione didattica modulare", la struttura degli ambiti o l'aggregazione delle discipline in rapporto ai contesti operativi, in rapporto ai cicli ed in rapporto alla presenza del numero di docenti specialisti operanti nel "modulo";*
- *"l'orario settimanale" sarà strutturato "per ambiti" (o in rapporto alla "aggregazioni" effettuate) e non per "successione di ore disciplinari", rimettendo ai docenti interessati la scansione interna dello insegnamento e la facoltà di continuità o di transito da una esperienza didattica all'altra;*
- *ciascun "team", sempre in sede di preventiva "programmazione modulare", può "distendere" il proprio quadro orario con scansione plurisettimanale, sia per quanto riguarda l'orario da destinare alle discipline, sia per quanto attiene agli orari dei docenti;*
- *è vietato definire "unità temporali" di docenza frontale inferiori ad una ora; tendenzialmente la presenza in classe del singolo docente deve prevedere almeno due ore consecutive, con possibilità di insegnamento frontale in una sola classe o con un solo gruppo anche per l'intera mattinata.*

Scuola
Primaria

>> CONTINUITA' DIDATTICA INTERNA

**** AMPLIAMENTO "monte ore annuale" di insegnamento delle singole discipline**

^^ AMBITI DISCIPLINARI

e

"UNITARIETA' DELL'INSEGNAMENTO"

PREMESSA : Una corretta impostazione dell'Offerta Formativa (come quella sinteticamente evidenziata nel precedente prospetto), che poggia sulla necessità di rispettare le finalità generali previste dai Programmi del 1985 e che prevede un "ampliamento" del curricolo formativo standard con attività "opzionali obbligatorie" e con "interventi aggiuntivi facoltativi, non può prescindere da due fondamentali condizioni di fattibilità :

- " l'uso e l'utilizzo mirato della principale risorsa della scuola e cioè i docenti",
- la "gestione del tempo scolastico" e quindi del "tempo di docenza" da ritenersi entrambi una "risorsa didattica" e non solo o preminentemente una "risposta alla domanda sociale".

Il che comporta una preventiva e chiara dichiarazione dei criteri che sono a fondamento del P.T.O.F. in materia di :

- == Continuità didattica interna
- == Ampliamento del "monte ore" da destinare alla singole discipline
- == Aggregazioni delle discipline " in ambiti " e tutela della "unitarietà dell'insegnamento"

CONTINUITA' DIDATTICA

L'istituto dell'Organico Funzionale indubbiamente consente di utilizzare al meglio le competenze e le vocazioni professionali dei docenti in rapporto alle diverse situazioni di "contesto".

In un segmento scolastico in cui l'azione educativa e formativa è ancora fortemente vincolata ed ancorata alla ricerca della "identità personale" ed al valore della "appartenenza" da parte dell'alunno, in un particolare e delicato tipo di scuola quale è quello elementare in cui la "prima alfabetizzazione culturale" da perseguirsi poggia sullo "sviluppo dei poteri relazionali della persona" e si identifica con la padronanza di tutti i linguaggi, è auspicabile che il rapporto docenti-alunno sia il più possibilmente stabile e, ove possibile, assicurato per l'intera durata quinquennale del corso di studi.

Ciò, si ribadisce, è richiesto con forza dalle famiglie e reputato più che opportuno da tutti i docenti del Circolo, non solo per le prevedibili positive ricadute in materia di "gestione delle relazioni" interne ed esterne alla scuola (che pure fortemente incidono sul generale processo di apprendimento), ma anche perché l'acquisizione delle strumentalità di base e delle strategie cognitive richieste dall'alfabetizzazione culturale e dai "nuovi saperi" impongono l'attivazione di tecniche di intervento da gestirsi " a medio" ed "a lungo termine" in modo "flessibile", ma sicuramente omogeneo e coordinato in un curricolo longitudinale che non ammette "discontinuità" organizzative e di gestione dei percorsi programmati.

Pertanto, NEL CONTESTO GENERALE DEL P.T.O.F., LA CONTINUITA' DIDATTICA E' UNA RISORSA ED UN VALORE PER GLI ALUNNI AFFIDATI AL GRUPPO DI DACCENTI "CONTITOLARI" DELLA GESTIONE MODULARE DELLE CLASSI O DEI GRUPPI/CLASSE.

ESSA SARA' ASSICURATA, IN LINEA DI MASSIMA, PER L'INTERO CORSO QUINQUENNALE DI STUDI.

Il P.T.O.F. della Scuola Paritaria "R.Agazzi" intende assicurare e garantire una "offerta formativa" finalizzata a "rendere disponibili tutti gli alunni ad apprendere sempre e comunque" ed a "smontare e ricomporre le conoscenze" per imparare ad usarle anche fuori della scuola.

In pratica, si vuole perseguire un' alfabetizzazione culturale che poggi su "esperienze", "conoscenze", "linguaggi" e "padronanza degli strumenti cognitivi".

Ciò richiede un puntuale riferimento a "costanti" metodologiche (base esperienziale delle attività – approccio per "problemi" alla conoscenze da apprendere – utilizzo di "media didattici" prassici, iconici e simbolici) che richiedono ampia flessibilità organizzativa e didattica ed un "monte ore annuo" da destinare alla singole discipline notevolmente superiore agli standard minimi previsti dalla C.M. n.271/90.

Prevedendosi, tra l'altro, un ampliamento dell'offerta formativa "opzionale obbligatoria" (da gestire in modo "trasversale" all'interno del "tempo scuola" ordinario previsto dalla vigente normativa) ed un "arricchimento" dell'offerta "in orario aggiuntivo", utilizzando tutto il "monte ore annuale di contemporaneità" non utilizzato in "supplenze", è evidente la necessità di evitare "gabbie" organizzative e didattiche che si traducono necessariamente in rigidi orari settimanali "a scacchiera".

Tanto premesso, pur se in modo flessibile ed in rapporto al tipo di organizzazione dei singoli "moduli", si decide di :

- "raddoppiare" gli standard previsti dalla C.M. 271 per la "lingua italiana" e per la "matematica;
- "potenziare" il numero di ore per lo "ambito antropologico" e per le "scienze" principalmente nelle classi del 2° ciclo;
- "utilizzare" il 15% del monte ore annuale previsto per le "tre educazioni" per attività trasversali agli "ambiti", in base a peculiari esigenze da valutarsi a livello di singolo "modulo"

AMBITI DISCIPLINARI e UNITARIETA' DELL'INSEGNAMENTO

Sulla base di quanto previsto dal Regolamento attuativo della legge n.59/97 in materia di "autonomia organizzativa e didattica", *tenendo presente* che per l'anno scolastico in corso è consentito operare con tutte le flessibilità consentite dalla normativa vigente (legge 148/90 – C.M. 116/96 – c:m: n.335/98 – D.M. n.179/1999),

considerato che all'interno del "modulo organizzativo" previsto dalla legge 148/90 occorre operare in modo "flessibile" e sulla base di una "didattica modulare" che coinvolge tutti i docenti del "team" su "tutti" gli obiettivi mono e pluridisciplinari programmati e ciò indipendentemente dalle possibili "suddivisioni interne del lavoro" e dagli affidamenti di "ambiti" o "aggregazioni di discipline" ai singoli docenti,

al fine di garantire una effettiva "unitarietà dell'insegnamento" e di evitare una "secondarizzazione" degli interenti e delle attività,

si precisa e si ribadisce quanto segue :

- "l'ambito" va considerato e gestito come "spazio operativo e metodologico" e non come "sommatoria di discipline";
- "l'aggregazione" delle discipline deve rispondere alla duplice esigenza di "affinità" delle discipline aggregate e di efficace "funzionalità didattica";
- ciascun "team" potrà adattare, in sede di preventiva "programmazione didattica modulare", la struttura degli ambiti o l'aggregazione delle discipline in rapporto ai "contesti operativi", in rapporto ai cicli ed in rapporto al numero di docenti specialisti operanti nel "modulo";
- l'orario settimanale sarà strutturato "per ambiti" o in rapporto alle "aggregazioni" effettuate, rimettendo ai docenti interessati la scansione interna dell'insegnamento e la facoltà di "continuità" o di "transito" da una esperienza didattica all'altra;
- ciascun "team", sempre in sede di preventiva "programmazione modulare", può "distendere" il proprio quadro orario con scansione plurisettemanale, sia per quanto riguarda l'orario da destinare alle discipline, sia per quanto attiene agli orari di servizio dei docenti;
- sono da evitare "unità temporali" di docenza frontale inferiori ad una ora; tendenzialmente la presenza in classe del singolo docente deve prevedere almeno due ore consecutive, con possibilità di insegnamento frontale in una sola classe o con un solo gruppo anche per l'intera mattinata.

"PROGETTA-

ZIONE DIDATTICA

Preliminarmente si evidenzia che con il termine **“progettazione”** si intende definire, in modo più puntuale, l’esigenza di operare sul piano didattico in completa aderenza ai principi connessi alla **“programmazione didattica modulare”** che, di fatto, rappresenta il momento di **“pianificazione che concretizza le scelte didattiche”** che ciascun docente adotta congiuntamente ai colleghi del **“team”**, stabilendo modalità e procedure volte a rendere il processo di insegnamento-apprendimento **“unitario”** e coerente con le finalità generali definite al superiore livello di **“programmazione educativa”**.

La **“progettazione didattica”**, pertanto, che mira a garantire prioritariamente l’**unitarietà dell’insegnamento**, impegna i docenti sia in rapporto al **“curricolo implicito”** (che si basa su elementi non concretamente oggetto di analisi, ma sugli aspetti psico-relazionali e gli atteggiamenti degli alunni), sia in rapporto al **“curricolo trasversale”** (che afferisce alla sfera delle competenze meta-cognitive che rendono l’alunno capace di impadronirsi delle strutture concettuali della conoscenza e del sapere).

Essa, in definitiva, impegna i docenti del **“team”** :

- ad organizzare concretamente l’attività di insegnamento-apprendimento in rapporto ai bisogni formativi, sistematicamente ed oggettivamente rilevati, degli alunni;
- a personalizzare i percorsi didattici in rapporto alle diverse capacità e livelli di competenza degli alunni;
- ad operare in base alla effettiva **“situazione del contesto di apprendimento (stimoli, opportunità, esperienze, ecc.)**;
- a programmare e predisporre un **“setting didattico”** (tempi, spazi, materiali, strumenti, competenze professionali specifiche impegnate) funzionale alle attività previste;
- a predisporre le modalità di **“documentazione”** delle attività svolte mediante strumenti utilizzabili dai docenti per le opportune successive valutazioni e dagli alunni per **“rivedere”** e ripensare, a distanza di tempo, i contenuti del lavoro svolto;
- di predisporre **“strumenti valutativi”** (questionari, test reattivi, ecc.) per rilevare se gli apprendimenti sono coerenti con i risultati previsti ed attesi;
- **a definire in termini chiari ed espliciti *“i contenuti”* e le *“attività”* previste e programmate per *“tappe”* riferite ad obiettivi ben precisi da perseguire in un prevedibile lasso di tempo.**

Ambiti disciplinari :

“Programmazione didattica”

Premessa:

Pur se da **“ripensare”** in rapporto al recente dibattito culturale sui **“nuovi saperi”** (che mirano a **“delineare una mappa delle strutture culturali di base necessaria per il successivo sviluppo della capacità di capire, fare, prendere decisioni, progettare e scegliere”**) le discipline restano gli **“strumenti e gli organizzatori cognitivi”** indispensabili per **“leggere”** e **“governare”** la realtà.

Esse, pur se in fase di apprendimento pre-disciplinare o di ambito, costituiscono gli **“oggetti culturali”** che prioritariamente investono e caratterizzano il curriculum della scuola elementare e ciò sia in rapporto all’alfabetizzazione culturale, sia in rapporto alla padronanza delle conoscenze ed alla conseguente necessa-

*Per rendere chiare ed esplicite non solo le attività e le tappe previste, ma anche per fornire un quadro di riferimento comune ai singoli **“team”** si è ritenuto opportuno **“deliberare”** un **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA** (cioè un percorso ed una dichiarazione di intenti, appunto programmabili) scandita per **“quadri concettuali”** e correlati possibili **“obiettivi”** ed **“attività”** per tutti gli anni del corso elementare (**“in dettaglio”** si rimanda all’apposito **“AL-LEGATO”**)*

*Già adottata e sperimentata negli anni precedenti, essa risulta tuttora in linea con la prevista **“programmazione didattica modulare”**.*

*Così come formulata (pur se impropriamente) è da assumersi come **“curricolo didattico esplicito”** non vincolante sul piano metodologico e contenutistico, ma vincolante per gli esiti finali da perseguirsi annualmente.*

Tempi per la programmazione didattica :

- ❑ due ore settimanali (da attuarsi collegialmente da parte dei docenti del **“team”** in orario non coincidente con quello delle lezioni)
- ❑ per le **“verifiche e gli adattamenti programmatici in itinere”** (**“Interclasse a livello di soli docenti”**) e per le riunioni di **“Inter-modulo”** si rimanda all’apposita delibera relativa alle **“attività funzionali all’insegnamento”**

Insegnamento RELIGIONE CATTOLICA :

- i docenti di Religione Cattolica sono degli “specialisti” ed, a pieno titolo, sono parte integrante dell’Organico Funzionale di Circolo; opereranno, conseguentemente, in rapporto alle programmazioni modulari delle classi o dei gruppi interessati e quindi indipendentemente dal tipo o dalla struttura del “modulo organizzativo”.
- In presenza di “programmazione congiunta” con l’ambito antropologico o per l’attuazione di peculiari “percorsi didattici integrativi” (sempre in connessione con l’ambito antropologico) le attività frontali possono essere svolte “in compresenza” e comunque sulla base di una preventiva “organizzazione plurisettimanale” del servizio.
- L’insegnamento della Religione cattolica, nelle classi o nei gruppi interessati, sarà svolto dai docenti dichiaratisi disponibili con gli opportuni adeguamenti dei “carichi orari di insegnamento”

AMPLIAMENTO dell’OFFERTA FORMATIVA

“CURRICOLO OPZIONALE OBBLIGATORIO”

>>>>>>>>>> PROGETTI INTEGRATIVI <<<<<<<<<<<

Per consentire un “più distesa” organizzazione del “tempo di docenza” ed una funzionale “flessibilità” della “programmazione didattica modulare” si è deliberato il “massimo ampliamento” possibile degli “standard minimi” del monte ore annuo di insegnamento, con possibilità di utilizzare per altre discipline o per “attività integrative” il 15% delle ore previste per le tre educazioni.

Ciò è stato deliberato sia per conseguire le finalità generali previste dai Programmi (che richiedono sempre più articolate e complesse “conoscenze” perseguibili solo se si ha padronanza degli strumenti cognitivi e dei metodi di indagine del reale), sia per ampliare l’offerta formativa per tutti gli alunni.

Pertanto, i “ATTIVITÀ INTEGRATIVE” inserite nel Progetto generale (P.O.F.) sono “parte integrante del “CURRICOLO OBBLIGATORIO” e vanno programmati e gestiti collegialmente ed in modo “trasversale” nell’ambito del normale “orario frontale” di insegnamento e senza far ricorso ad interventi con “compresenza” di più docenti.

NOTA: eventuali “attività di approfondimento”, indagini o ricerche relative alle citate Attività vanno programmate in fasce orarie “aggiuntive” e con “rientri pomeridiani facoltativi” da parte degli alunni interessati

**"SCOLARIZZAZIONE"
ed
"INTEGRAZIONE"
degli alunni in situazione
di
HANDICAP**

Per ciascun alunno in situazione di handicap si programmerà un **"percorso educativo personalizzato ed originale"** che valorizzi le "potenzialità" non compromesse dal deficit e che poggi sugli eventuali interessi e abilità particolari.

Sul **piano didattico** si offriranno **"mediazioni"** di natura varia e comunque rapportate all'handicap: *da quelle percettive e sensoriali fino a quelle audiovisive, multimediali e tecnologiche.*

La redazione del P.E.I., che prevederà peculiari attività da inserire nell'ordinario curriculum del modulo, **sarà curata dai docenti dei moduli interessati, con il supporto tecnico dei docenti di sostegno.**

=====

Indipendentemente da eventuali appositi "fondi" messi a disposizione dal Min.P.I. per l'acquisto di attrezzature e sussidi, si procederà all'attivazione di un mirato "progetto" che utilizzi la "multimedialità" per l'integrazione e per la eventuale possibile scolarizzazione degli alunni in situazione di handicap

PREMESSA :

Per superare, nei fatti, la fase del semplice "inserimento" e per procedere ad una "integrazione" che garantisca anche il massimo di scolarizzazione possibile ("riducendo l'handicap, pur accettando il deficit"), saranno programmati "percorsi personalizzati" con la collaborazione dei docenti specialisti di sostegno messi a disposizione dell'organico funzionale della Scuola.

In base alla nuova normativa, il docente di sostegno non è più il "docente d'appoggio" delegato alla compilazione del PEI del singolo alunno, né il responsabile unico dell'intervento individualizzato (quasi sempre effettuato fuori dell'aula e senza alcun rapporto con il "contesto" e con l'attività modulare).

I docenti di sostegno assegnati alla scuola "R. Agazzi" sono, pertanto, da ritenersi una risorsa professionale di "specialisti" da utilizzare sia in fase di programmazione, sia in fase di interventi mirati al "sostegno" ed al possibile "recupero" dell'handicap.

ATTIVITA' DI "RECUPERO"

Il **recupero** di eventuali **"svantaggi"** che compromettono le "posizioni di partenza" o che "in itinere" non consentono il raggiungimento degli standard minimi programmati, saranno oggetto di "particolare e personalizzata" programmazione, da parte dei docenti del "team", **da inserire nella ordinaria programmazione didattica modulare.**

Per ciascun caso sarà attivato un percorso individualizzato finalizzato al recupero dello svantaggio con puntuale scansione degli obiettivi da perseguire e dei tempi necessari previsti.

Per quanto attiene, invece, ad **attività di recupero necessarie per rafforzare le conoscenze di base, per potenziare l'acquisizione dei codici linguistici e logici, per rafforzare o padroneggiare le capacità strumentali saranno programmati interventi aggiuntivi in orario extrascolastico nell'ambito dell'offerta formativa opzionale facoltativa.**

Le attività si svolgeranno in orario **pomeridiano, per**, gruppi di alunni non superiore a **10** ed in base a specifica richiesta delle famiglie.

Premessa

La "valutazione che è parte integrante e "continua" della Programmazione, sarà esercitata sia rispetto all'ambito specifico e tradizionale degli apprendimenti degli alunni, sia rispetto alle azioni di insegnamento ed ai relativi processi programmati. In regime di "autonomia organizzativa e didattica" ed in presenza di una più ampia, flessibile e libera gestione dei percorsi formativi (da gestire con aumentate responsabilità professionali), essa riguarderà anche la "qualità" del servizio erogato e ciò per acquisire anche "il tasso di gradimento" dell'utenza in rapporto agli esiti previsti nel Piano dell'Offerta Formativa

PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI IN TERMINI DI EFFICACIA (rapporto tra "attività" e sviluppo delle "competenze di base" degli alunni) **E DI EFFICIENZA** (controllo dell'uso delle risorse materiali e professionali presenti nel "team") **si attiveranno i seguenti percorsi operativi :**

- nelle **riunioni "di interclasse a livello di soli docenti" e nelle programmate "riunioni di intermodulo per classi parallele"**, si procederà ad una valutazione volta a stabilire se gli obiettivi quindicinali programmati sono perseguibili nei tempi e con le modalità previste o se occorre procedere a "variazioni" e/o "integrazioni" in itinere;
- con **cadenza "bimestrale" i docenti di ciascun modulo (collegialmente ed indipendentemente da eventuali "affidamenti interni" di ambiti disciplinari a singoli docenti) procederanno ad una specifica verbalizzazione di "verifica e valutazione" sia in rapporto agli "apprendimenti", sia in rapporto ai "processi formativi"**.

Ad evitare confusioni o apprezzamenti soggettivi, le valutazioni poggeranno su "prove oggettive di misurazione" (test S/M – a scelta multipla / test V/F – vero-falso / test di corrispondenza/ questionari aperti/ ecc.) che i docenti predisporranno in rapporto agli "obiettivi" programmati e svolti ed in modo "calibrato" per gli alunni in situazioni di "svantaggio" o di "handicap".

La valutazione generale quadrimestrale (connessa anche alla elaborazione del "documento di valutazione" da notificare alle famiglie) *sarà effettuata sulla scorta delle verbalizzazioni effettuate e sulla base delle "competenze minime da verificare" concordate a livello di docenti di classi parallele.*

Per quanto riguarda la "valutazione d'impatto" sull'utenza, circa la qualità del servizio e la efficacia del P.T.O.F., si procederà alla somministrazione di "questionari", "test reattivi" e "test S/M" predisposti dall'apposita Commissione prevista per la "programmazione educativa" e per la "progettazione e programmazione didattica"

Alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica

**ATTIVITA'
ALTERNATIVE**

IN CIASCUN PLESSO INTERESSATO SARANNO PROGRAMMATE ED ORGANIZZATE LE SEGUENTI "ATTIVITA' ALTERNATIVE" :

- Ecologia
- Educazione sanitaria
- Storia delle Religioni



VIAGGI DI ISTRUZIONE

Per i **viaggi organizzati a scopo di istruzione**, *preventivamente programmati*, nel mentre si rimanda a quanto dettagliatamente sancito nel *Regolamento della Scuola*, si ribadisce che tali iniziative (**connesse a precise finalità cognitivo-culturali previste in sede di programmazione didattica**) :

- sono da raccordarsi con la complessiva azione educativa della scuola e con riferimento alle specifiche esigenze e disponibilità ambientali;
- potranno far riferimento a ricerche storico-culturali della realtà provinciale e regionale.



VISITE GUIDATE

Per le “**visite guidate**” all’interno del territorio comunale, fermo restando il **rispetto** di quanto sancito in merito dal **Regolamento della Scuola**, si precisa :

- *vanno preventivamente programmate e collegate a precise attività curricolari e/o extracurricolari;*
- **piena libertà di azione dei docenti dei moduli :**
 - *con pieno rispetto della normativa vigente in materia di “responsabilità” nei confronti degli alunni*
 - *e con eventuale preventiva richiesta di autorizzazione da parte delle famiglie.*

“Progetto anno zero”, perché...

Il contesto sociale anno zero

Il rinnovamento della scuola voluto dall'autonomia scolastica vede la sua entrata in vigore a livello ufficiale nell'anno 2000\2001 in tutti gli istituti di ogni ordine e grado. La sua efficacia concreta, però, passa necessariamente non solo attraverso una corretta analisi critica del contesto sociale in cui la scuola opera, ma si realizza proprio sia su un terreno di scelte educative anche alternative sia su quello della costruzione di curricolo fortemente caratterizzato da unitarietà e coerenza interna, oltre che da originalità e creatività.

Il rischio della scuola odierna, in effetti, riguarda la costruzione e, di conseguenza, l'attuazione di itinerari formativi sempre più in sintonia con quanto accade nel più ampio contesto sociale, sempre più investito da uno sfrenato conformismo diffuso che, attraverso una serie di mode culturali e consumistiche, orienta e determina il vivere quotidiano di tanti nostri alunni e delle loro famiglie, sollecitati come si è tutti un po' oggi ad ubbidire ciecamente e acriticamente a una miriade di modelli comportamentali, diffusi capillarmente anche dalla nuova multimedialità. Ed è proprio in un periodo di tanta incertezza e di profondo disorientamento originati dalle novità sostanziali introdotte nella scuola con l'autonomia, che quest'ultima corre il pericolo di fare da specchio a tutto questo e non da alternativa, come dovrebbe.

In relazione, dunque, ai bisogni formativi degli alunni e del contesto sociale e culturale più complessivo di riferimento, la nostra scuola intende dare una risposta in termini di cambiamento e di miglioramento graduale al significato negativo del processo di carattere più generale, distintivo oggi della nostra epoca, in cui d'improvviso ci si trova non a decidere se cambiare o meno ma ad affrontare le conseguenze di capillari e radicali mutamenti che si determinano a livello economico, politico, sociale e, naturalmente, a livello culturale.

È per questo che “essere in sintonia con i tempi” non significherà per la nostra scuola ubbidire passivamente a una serie di mode culturali, costruendo curricoli troppo complessi e, per ciò stesso, sconnessi; non significherà nemmeno imporre agli alunni sfocanti turni di lavoro scolastico e di studio extrascolastico, così tanto dispendiosi delle energie fisiche e psichiche dei bambini, che possono invece essere utilizzate in cose altrettanto finalizzate, ma piacevoli e gradite.

Di primaria necessità per noi insegnanti della scuola “Rosa Agazzi” di Salerno è acquisire la consapevolezza del cambiamento, in atto nella scuola dell'autonomia, dando molta importanza al significato sociale di tale cambiamento, particolarmente a quello concernente la nostra professione docente, col tradurlo in un nuovo livello di sensibilità professionale ed umana e nella costruzione di atteggiamenti positivi all'interno del contesto delle relazioni scolastiche, in modo che, della nuova dimensione culturale, se ne colgano i risvolti sul piano educativo e dell'apprendimento.

UNA PROSPETTIVA NUOVA

Obiettivo primario del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è tradurre la norma sul piano didattico, tenendo presente l'irrinunciabilità dei seguenti punti:

1. la qualità educativa e formativa dei contenuti proposti e dei percorsi didattici da attivare nel corso dell'anno;
2. l'attivazione di motivazioni e la conseguente verifica di un riscontro concreto dei risultati ottenuti, non solo a livello di partecipazione effettiva di alunni e di insegnanti nella realizzazione dell'offerta formativa, ma anche a livello di coinvolgimento delle famiglie;
3. l'utilizzazione, in modo adeguato alle necessità adeguate alle necessità reali, delle risorse materiali e professionali disponibili, non solo a livello interno, ma anche a livello esterno, vivendo in rapporto con tutto ciò che è presente sul territorio – Enti, agenzie formative, associazioni o famiglie che siano – non in una maniera competitiva, che fa adottare innumerevoli offerte aggiuntive discutibili dal punto di vista della connessione con il lavoro che si svolge normalmente nelle classi;
4. l'adozione di criteri e scelte attendibili nella costruzione del curriculum.

Per costruire competenze di più elevata complessità a una nuova consapevolezza concettuale articolata, ampia, organica sul piano metodologico-didattico, la nostra scuola si muoverà in sintonia con esigenze educative dell'intero contesto sociale a cui essa appartiene, intrecciando sul piano relazionale e dei significati contenuti, obiettivi, competenze ed elementi concettuali specifici con altri elementi, contenuti e specificità della stessa natura, appartenenti ad altri campi di ricerca, proprio in virtù della loro specificità.

Solo rafforzando le competenze di natura logica e di pensiero convergente, ad esempio, è possibile costruire anche capacità creative e di pensiero divergente, come possibilità di conoscenza intuitiva e immediata della realtà e dei contesti entro cui viviamo e operiamo.

Naturalmente, delle competenze professionali richieste, sarà di primaria importanza metterle in moto la generalizzazione, trasformando la nostra scuola in un campo di ricerca e di elaborazione, anche – perché no? – problematica, di esperienze e di competenze. A tal fine, le attività da svolgere in orario aggiuntivo saranno caratterizzate dalla scelta e dalla creazione da parte dei docenti che vi parteciperanno consapevolmente e volontariamente, di nuove ipotesi di lavoro e di validi itinerari metodologici e didattici, integrati con la progettazione dei singoli team, in modo che i progetti da realizzare siano di qualità e permettano essi stessi la costruzione di nuove e più qualificate competenze professionali nei docenti che prendono parte alla loro realizzazione. Ci si propone ancora di sfuggire al "didattismo" molto schematico che rischia di affermarsi sempre più solidamente nella scuola dell'autonomia come moda professionale e come paradigma organizzativo della scuola stessa.

A tal fine, si avvierà la costruzione "ex-novo" e in proprio di:

- spazi credibili e produttivi di azione e di impegno educativo e didattico, a partire da una lettura critica della realtà in cui operiamo;
- prospettive operative e formative nuove, anche elaborando e utilizzando un nuovo modello di aggiornamento di noi docenti, un modello che, attraverso una rivisitazione delle migliori esperienze maturate nella nostra scuola e sulla base di meditazioni significative e sistematiche delle conoscenze teoriche più avanzate e credibili nel campo psico-pedagogico e didattico, metta in moto meccanismi di sperimentazione e di ricerca-azione nelle classi, con elaborazione e costruzione di idee, proposte, itinerari didattici, che meglio conducano al successo formativo di ciascun alunno.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NOSTRA SCUOLA

La nostra scuola si ispira ai *principi fondamentali della Costituzione italiana*:

UGUAGLIANZA

La scuola si impegna a perseguire il diritto allo studio nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun bambino.

Nessuna discriminazione sarà compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. La diversità, in qualsiasi forma si presenti, sarà considerata risorsa e motivo di arricchimento per il gruppo di alunni che, opportunamente ed adeguatamente sensibilizzato, accoglierà il bambino “diverso”.

Il bambino farà parte del tessuto della propria classe\sezione senza escludere, però, la collaborazione di altri alunni della scuola. Gruppi di lavoro, costituiti secondo tempi idonei e sfruttando tutti gli spazi disponibili, permetteranno di adeguare l'attività scolastica alle possibilità del singolo soggetto. La collaborazione motivata e, al tempo stesso, naturale e spontanea dei compagni, sarà fondamentale presupposto per qualsiasi forma di integrazione, trainante per il soggetto e fonte di arricchimento per tutti i bambini del gruppo.

Il gruppo docente della classe che accoglie il bambino “diverso” predispone un piano d'intervento individualizzato.

Per i bambini portatori di handicap gli insegnanti elaborano la programmazione individualizzata che avrà come punto di partenza un attento esame della diagnosi funzionale rilasciata dal servizio socio-sanitario. Essa sarà utilizzata per costruire il profilo dinamico-funzionale che comprende la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà ed alle potenzialità. Seguirà la definizione degli obiettivi didattici che dovranno porre l'alunno nelle condizioni migliori per realizzare percorsi di apprendimento e acquisizioni di abilità.

IMPARZIALITA' E REGOLARITA'

Tutti i soggetti che lavorano nella scuola a vario titolo agiscono secondo i criteri di obiettività e di equità.

La scuola si impegna, nell'ambito delle proprie competenze, ad assicurare la regolarità e la continuità del servizio delle attività educative.

In caso di sospensione del servizio (sciopero, assemblee sindacali, ecc.) saranno avvertite in anticipo le famiglie degli alunni mediante comunicazione scritta e avviso all'albo della scuola.

PARTECIPAZIONE ED EFFICIENZA

La nostra scuola per favorire la più ampia realizzazione dei contenuti del presente contratto promuove la partecipazione di tutte le componenti che operano in essa.

Nel determinare le sue scelte organizzative (ad esempio, orario delle attività, orario dei servizi amministrativi) si ispira ai criteri di efficienza, efficacia e flessibilità e garantisce un'adeguata informazione su tutte le attività promosse.

LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

I docenti svolgono la loro funzione nell'ambito della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale; tale libertà ed autonomia sono finalizzate alla formazione della personalità degli alunni.

I docenti si impegnano a migliorare la propria professionalità attraverso la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento deliberate dagli organi collegiali, nell'ambito del miglioramento e dell'arricchimento dell'offerta formativa.

AGGREGAZIONI DELLE MATERIE IN AMBITI DISCIPLINARI

Il Consiglio dei Docenti ha deliberato il raggruppamento delle materie in ambiti disciplinari, come segue:

- Italiano-Ed.all'Immagine = Ambito A
- Matematica-Scienze-Ed.Motoria = Ambito B
- Storia, Geografia, Studi Sociali-Ed.Musicale = Ambito C

Non costituiscono un ambito specifico le tre discipline, che invece possono, per competenze particolari dei docenti, essere aggregate in modo diverso alle materie.

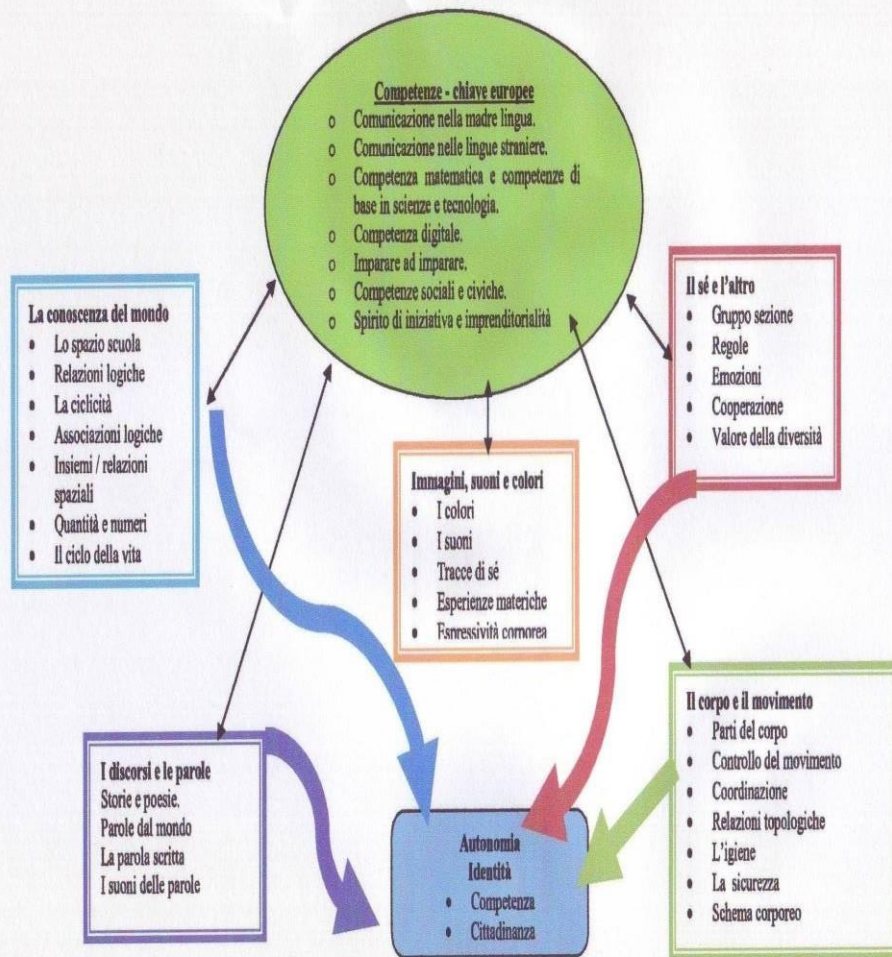
La soglia minima da attribuire alle singole discipline è la seguente:

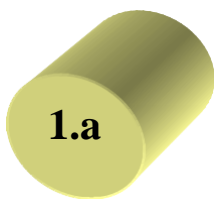
DISCIPLINA	Soglia minima settimanale	Soglia minima annuale
Lingua italiana	4 h	132 h
Matematica	3 h	99 h
Scienze	2 h	66 h
Storia,Geografia,Studi sociali	3 h	99 h
Educazione all'Immagine	2 h	66 h
Ed. al Suono e alla Musica	2 h	66 h
Educazione Motoria	2 h	66 h
Lingua Straniera	3 h	99 h
I.R.C.	2 h	66 h

Il Dirigente scolastico assegna gli ambiti disciplinari ai singoli docenti del modulo, tenendo conto delle specifiche competenze, dell'esperienza professionale e salvaguardando la continuità.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze - chiave europee





OBIETTIVI GENERALI

previsti dai Programmi ministeriali 1985

Premessa :

La stesura della presente “programmazione didattica” di Circolo prevede alcune direttive comuni che consentono di utilizzarla (con i doverosi adeguamenti e modifiche che in futuro dovessero rendersi opportuni e/o necessari) per l’intero corso di studi elementare e cioè per il prossimo quinquennio.

Nel pieno rispetto dell’impostazione progettuale generale dei Programmi del 1985 e per il perseguimento dei traguardi cognitivi, formativi ed educativi previsti dal “curricolo obbligatorio” del P.O.F., che mira ad un effettivo “innalzamento del successo scolastico” mediante un “notevole ampliamento del monte ore annuo” da destinare ad alcune discipline e mediante l’attivazione (per tutti gli alunni) di “attività e progetti integrativi”, il “progetto didattico curricolare” :

- >> **parte** dalla consapevolezza che lo sviluppo del pensiero operatorio e reversibile, che il potenziamento del pensiero divergente e che la stessa alfabetizzazione culturale (da rapportarsi ai “nuovi saperi” ed alle “competenze”) poggiano sullo sviluppo di “quadri concettuali” , tenendo nel debito conto che la “scuola” è “sede istituzionale” di “insegnamento” (azione docente) e di “apprendimento” (azione dell’alunno che deve “imparare ad imparare”) ;
- **è impostato** sulla “continuità ed interscambiabilità” delle attività che, sia nel 1° che nel 2° ciclo, devono vedere puntuale coincidenza ed identità sia a livello di “quadri concettuali” di riferimento, sia a livello di obiettivi prefissati “ a breve”, “a medio” ed “lungo termine”:
- **ha come formale riferimento** : gli obiettivi disciplinari prescritti dai Programmi, i peculiari obiettivi e traguardi formativi descritti nel “curricolo opzionale obbligatorio” del P.O.F. e gli “obiettivi/indicatori” previsti dall’O.M. n. 236 del 2/8/93 che il Collegio ritiene tuttora un valido punto di riferimento sia in sede di programmazione, sia in sede di valutazione;
- **si articola secondo il seguente schema generale:**
 - 1) *enucleazione* degli OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI DISCIPLINARI da perseguire nel quinquennio, avendo piena consapevolezza che la “riconosciuta” flessibilità organizzativa e didattica (di competenza dei singoli “team” in materia di adeguamento operativo alle particolari esigenze del “contesto classe e/o gruppo modulare”) ha un valore certamente rilevante sul piano innovativo della scuola e su quello dell’efficacia e dell’efficienza offerta formativa, ma che le “mete” fissate dai programmi ministeriali e dal P.O.F. sono prescrittive;
 - 2) *elencazione* degli “obiettivi/indicatori” previsti dalla citata O.M. 236/93 che si ritiene siano tuttora congruenti con gli “obiettivi disciplinari generali” ;
 - 3) *scansione* per “quadri concettuali” (per ciascuna classe e per tutte le discipline) non vincolanti sul piano metodologico e contenutistico, ma vincolanti per gli “esiti finali” da perseguirsi annualmente;
 - 4) *indicazione* di attività e contenuti correlati ai singoli quadri concettuali da assumersi, da parte di ciascun “team”, come mera esemplificazione di una possibile “traccia di lavoro” per la stesura della prevista “programmazione didattica bimestrale” deliberata dal Collegio dei docenti.

“INDICATORI / obiettivi”
*(fissati dal documento di valutazione emanato in
applicazione dell’art.11 della legge n.148/90)*

LINGUA ITALIANA

- ascoltare e comprendere
- comunicare oralmente in modo significativo e corretto
- produrre testi scritti di vario genere
- rielaborare testi
- riconoscere nel linguaggio orale e scritto strutture morfosintattiche e lessicali
- leggere e comprendere diversi tipi di testi

MATEMATICA

- riconoscere problemi matematici in differenti situazioni di esperienza e apprendimento
- risolvere problemi matematici utilizzando opportuni concetti, rappresentazioni e tecniche
- padroneggiare attività di calcolo orale e scritto riconoscere, analizzare, rappresentare, trasformare figure piane e solide
- confrontare, misurare, operare con grandezze e unità di misura
- prima conoscenza ed uso dei linguaggi logici, probabilistici, statistici. e informatici

I.INGUA STRANIERA

- ascoltare e comprendere semplici messaggi
- leggere e comprendere brevi testi
- utilizzare e variare il lessico nelle strutture acquisite
- dimostrare interesse per la lingua e la cultura di altri popoli
- saper sostenere una facile conversazione

SCIENZE

- osservare, porre domande, rilevare problemi, descrivere, confrontare
- elaborare semplici ipotesi e spiegazioni verificandole con appropriate tecniche di indagine

- conoscere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico, tecnologico
- misurare, rappresentare fenomeni, confrontare dati, elaborare risultati
- dimostrare interesse e capacità nell'attività concreta, costruttiva e sperimentale

STORIA, GEOGRAFIA, STUDI SOCIALI

- ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi
- ricostruzione del passato utilizzando fonti di vario tipo
- comprendere eventi e trasformazioni essenziali del proprio ambiente, della storia del nostro Paese e dell'umanità
- orientarsi nello spazio e collocare in esso fenomeni ed eventi
- osservare, descrivere e confrontare "paesaggi geografici"
- leggere, costruire e utilizzare mappe, carte, e rappresentazioni geografiche
- conoscere e comprendere regole e norme della convivenza democratica
- conoscere e comprendere le principali forme di organizzazione sociale, anche in rapporto alle diverse culture

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

- utilizzare linguaggi, tecniche e materiali diversi nella produzione di messaggi espressivi e comunicativi
- comprendere e interpretare immagini e messaggi visivi e audiovisivi
- lettura delle espressioni culturali ed artistiche

EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA

- percepire e distinguere fenomeni sonori
- comprendere e utilizzare linguaggi sonori e musicali diversi
- espressione vocale e produzione sonora e strumentale
- simbolizzazione dei suoni, registrazione grafica e notazione musicale

EDUCAZIONE MOTORIA

- percepire e conoscere il corpo in rapporto allo spazio e al tempo
- padroneggiare gli schemi motori di base
- partecipare alle attività di gioco, di sport; rispettare le regole
- impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative

**OBIETTIVI
FONDAMENTALI
di
ciascuna
disciplina**

LINGUA ITALIANA

- fornire all'alunno i mezzi linguistici adeguati per operazioni mentali di vario tipo;
- offrire mezzi linguistici progressivamente più articolati e differenziati per portare ad un livello di consapevolezza e di espressione le esperienze personali;
- di far conseguire la capacità di usare, in modo sempre più significativo, il codice verbale;
- avere la consapevolezza che il codice verbale è particolarmente comodo, in quanto consente, con poche unità semplici, di formare un illimitato numero di messaggi;
- avere la consapevolezza che il codice verbale favorisce l'accesso agli altri codici e consente la riflessione su questi e su se stesso.

Leggere e scrivere razionalmente

- Assicurare all'alunno una buona competenza di lingua scritta (lettura e scrittura).
- Essere capaci di formulare il proprio pensiero e comunicarlo per iscritto, rispettando le più importanti convenzioni ortografiche.
- Produrre testi di vario genere.
- Produrre testi di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo.
- Descrivere ordinatamente le fasi di attività a lui familiari; registrare e organizzare dati e istruzioni, esprimere impressioni, valutazioni, ecc.
- Prendere nota, prendere appunti, ecc., in forme funzionali.
- Saper rielaborare il testo (parafrasi, trasposizione, riscrittura in contesti diversi, riordinamento di argomenti).
- Capire il significato di testi scritti a fini diversi.
- Seguire la descrizione (denotativa), il resoconto, il racconto e saperne cogliere l'essenziale.
- Saper leggere in maniera scorrevole brevi e facili testi.
- Cogliere e ripetere con parole sue il contenuto di ciò che ha sentito dire o leggere, o di ciò che lui stesso ha letto.
- Eseguire la lettura silenziosa di testi di vario tipo.
- Ricercare e raccogliere informazioni da testi scritti (libri, giornali, vocabolari, enciclopedie, ecc.).
- Eseguire la lettura a voce alta di testi noti e non, dando prova, anche attraverso un uso appropriato delle pause e dell'intonazione, di averne compreso il contenuto.
- Apprezzare l'efficacia linguistica ed espressiva dei vari tipi di scrittura.
- Acquisire il lessico fondamentale e progressivamente arricchirlo, utilizzando le opportunità offerte da tutte le discipline.

La lingua e gli altri

- Potenziare nell'alunno la capacità di porsi in relazione linguistica con interlocutori diversi per età, ruolo, status,

ecc., e in diverse situazioni comunicative, usando la lingua nella sua varietà di codici, di registri e nelle sue numerose funzioni.

- Far conseguire la capacità di comunicare correttamente in lingua nazionale, a tutti i livelli.
- Essere consapevoli della varietà di forme in cui il discorso si realizza in rapporto a contesti differenti.
- Sapersi esprimere oralmente e di comunicare in maniera sempre più compiuta su argomenti che gli siano noti.
- Sapersi inserire opportunamente nelle situazioni comunicative più frequenti e, con gradualità, rendersi conto dei punti di vista diversi.
- Produrre semplici testi scritti di carattere pratico-comunicativo per utilità personale.
- Saper leggere e capire i testi di uso quotidiano nei loro significati essenziali e nei loro differenti scopi comunicativi.
- Produrre testi di tipo descrittivo, narrativo
- Leggere facili testi di tipo anche letterario, che attivino processi interpretativi e sviluppino il senso estetico.
- Seguire la descrizione, il resoconto, il racconto e saperne cogliere l'essenziale.
- Apprezzare l'efficacia linguistica ed espressiva dei vari tipi di scrittura.

La riflessione sulla lingua

- Riflettere sulla lingua.
- Ricavare il significato di una parola sconosciuta ragionando sul semplice contesto in cui è contenuta.
- Riflettere sui significati delle parole e sulle loro relazioni.
- Notare all'interno di contesti alcune elementari concordanze fra parole, organizzando gradualmente questi rilievi in schemi morfologici (flessioni, modificazioni, ecc.).
- Individuare, attraverso la riflessione sull'uso della lingua (orale e scritta), le fondamentali strutture sintattiche.
- Scrivere in modo ortograficamente corretto e con buon uso della punteggiatura, con lessico appropriato e sintassi adeguata.
- Avviare l'alunno a rilevare che la lingua vive con la società umana e ne registra i cambiamenti nel tempo e nello spazio.

MATEMATICA

Problemi

- Tradurre problemi elementari espressi con parole in rappresentazioni matematiche, scegliendo le operazioni adatte; quindi trovare le soluzioni e interpretare correttamente i risultati.
- Individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio e formularne e giustificarne ipotesi di risoluzione con l'uso di appropriati strumenti matematici.
- Risolvere problemi aventi procedimento e soluzione unici e problemi che offrono possibilità di risposte diverse, ma ugualmente accettabili.
- Individuare la carenza di dati essenziali per la risoluzione di problemi ed eventualmente integrarli; riconoscere in un problema la presenza di dati sovrabbondanti, oppure

contraddittori con conseguente impossibilità di risolverlo.

Aritmetica

Obiettivi del primo e del secondo anno

- Contare sia in senso progressivo che regressivo, collegando correttamente la sequenza numerica verbale con l'attività manipolativa e percettiva.
- Confrontare raggruppamenti di oggetti rispetto alla loro quantità e indicare se essi hanno lo stesso numero di elementi, oppure di più o di meno.
- Leggere e scrivere i numeri naturali almeno entro il cento, esprimendoli sia in cifre che a parole; confrontarli e ordinarli, anche usando i simboli =, <, >; inoltre disporli sulla linea dei numeri in modo corretto.
- Eseguire con precisione e rapidità semplici calcoli mentali.
- Con l'aiuto di quantità adeguate di oggetti calcolare, in collegamento reciproco, il doppio/la metà, il triplo/il terzo, il quadruplo/il quarto, ecc. .
- Eseguire, almeno entro il cento, addizioni e sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni (con moltiplicatori e divisori di una cifra) anche con l'ausilio di opportune concretizzazioni e rappresentazioni.

Obiettivi del terzo, quarto e quinto anno

- Leggere i numeri, naturali e decimali, espressi sia in cifre sia a parole, traducendoli nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine, unità, decimi, centesimi, ecc..
- Scrivere sia in cifre sia a parole, anche sotto dettatura, i numeri naturali e decimali, comprendendo il valore posizionale delle cifre, il significato e l'uso dello zero e della virgola.
- Scrivere una successione di numeri naturali partendo da una regola data; viceversa, scoprire una regola che generi una data successione.
- Intuire e saper usare la proprietà commutativa e associativa nella addizione e nella moltiplicazione, la proprietà distributiva del prodotto rispetto alla somma, la proprietà invariantiva nella sottrazione e nella divisione, anche per agevolare i calcoli mentali utilizzando opportune strategie e approssimazioni.
- Eseguire per iscritto le quattro operazioni aritmetiche con i numeri naturali e decimali.
- Moltiplicare e dividere numeri naturali e decimali per dieci, cento e mille, comprendendo il significato di queste operazioni.
- Calcolare, in relazione reciproca, multipli e divisori di numeri naturali, e riconoscere i numeri primi.
- Trovare le frazioni che rappresentano parti di adatte figure geometriche, di insiemi di oggetti o di numeri; viceversa, data una frazione trovare in opportune figure geometriche, in insiemi di oggetti o in numeri la parte corrispondente.
- Confrontare e ordinare le frazioni più semplici.
- Confrontare e ordinare sulla linea dei numeri gli interi relativi.

- Rispettare l'ordine di esecuzione di una serie di operazioni (espressione), interpretando il significato della punteggiatura e comprendendo l'ordine stesso; viceversa, costruire una espressione usando l'adeguata punteggiatura per il rispetto dell'ordine di esecuzione.

Geometria e misura

Obiettivi del primo e del secondo anno

- Localizzare oggetti nello spazio, prendendo come riferimento sia se stessi, sia altre persone e oggetti, e usare correttamente i termini: davanti/dietro, sopra/sotto, a destra/a sinistra, vicino/lontano, dentro/fuori;
- Effettuare spostamenti lungo percorsi che siano assegnati mediante istruzioni orali o scritte e descrivere - verbalmente o per iscritto - percorsi eseguiti da altri.
- Riconoscere negli oggetti dell'ambiente e denominare correttamente i più semplici tipi di figure geometriche, piane e solide.
- Individuare simmetrie in oggetti e figure date; realizzare e rappresentare graficamente simmetrie mediante piegature, ritagli, disegni, ecc. .
- Confrontare e misurare lunghezze, estensioni capacità, durate temporali, usando opportune unità, arbitrarie o convenzionali, e loro successive suddivisioni.

Obiettivi del terzo, quarto e quinto anno

- Riconoscere in contesti diversi, denominare, disegnare e costruire le principali figure geometriche piane; costruire, con tecniche e materiali diversi, alcune semplici figure geometriche solide e descriverne alcune caratteristiche.
- Riconoscere l'equiestensione di semplici figure piane mediante scomposizioni e ricomposizioni.
- Misurare e calcolare il perimetro e l'area delle principali figure piane, avendo consapevolezza della diversità concettuale esistente tra le due nozioni.
- Trovare il volume di oggetti anche irregolari con strategie e unità di misura diverse.
- Individuare, in situazioni concrete, posizioni e spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze, angoli come rotazioni); rappresentare tali situazioni anche con l'uso di reticolati a coordinate intere positive, di mappe, di cartine, ecc. .
- Usare correttamente espressioni come: retta verticale, orizzontale, rette parallele, incidenti, perpendicolari; disegnare, con riga, squadra e compasso, rette parallele e perpendicolari, angoli e poligoni.
- Riconoscere eventuali simmetrie presenti in una figura piana e classificare triangoli e quadrangoli rispetto alle simmetrie stesse.
- Realizzare, anche con l'uso di materiale concreto e con disegni, la corrispondente di una figura geometrica piana sottoposta ad una traslazione, ad una simmetria assiale, ad una rotazione, ad un ingrandimento o impicciolimento in scala.
- Conoscere le principali unità internazionali e pratiche per

- la misura di lunghezze, aree, volumi/capacità, pesi; saperle usare correttamente per effettuare stime e misure.
- Scegliere, costruire e utilizzare strumenti adeguati per effettuare le misurazioni;
- Passare da una misura espressa in una data unità ad un'altra ad essa equivalente, limitatamente ai casi più comuni.
- Effettuare misure: di ampiezze angolari (in gradi), di durate (in ore, minuti primi e secondi); operare con tali unità in casi problematici reali.

Logica

Obiettivi del primo e secondo anno

- Classificare oggetti, figure, numeri ... in base ad un dato attributo e, viceversa, indicare un attributo che spieghi la classificazione data.
- In contesti problematici concreti e particolarmente semplici, individuare tutti i possibili casi di combinazioni di oggetti e di attributi.
- Scoprire e verbalizzare regolarità e ritmi in successioni date di oggetti, di immagini, di suoni e, viceversa, seguire regole - proposte oralmente o per iscritto - per costruire tali successioni;
- Rappresentare con schematizzazioni elementari (ad esempio, con frecce) successioni spazio-temporali, relazioni d'ordine, corrispondenze, riferite a situazioni concrete.

Obiettivi del terzo, quarto e quinto anno

- Classificare oggetti secondo due o più attributi e realizzare adeguate rappresentazioni delle stesse classificazioni mediante diagrammi di Venn, di Carroll, ad albero, con tabelle, con schede a bordo perforato.
- Usare correttamente il linguaggio degli insiemi nelle operazioni di unione, di intersezione, di completamento anche in relazione alla utilizzazione dei connettivi logici e con applicazioni alle classificazioni aritmetiche, geometriche, naturalistiche.

Probabilità, statistica, informatica

Obiettivi del primo e del secondo anno

- In situazioni problematiche tratte dalla vita reale e dal gioco, usare in modo significativo e coerente le espressioni; forse, è possibile, è sicuro, non so, è impossibile, ecc.

Obiettivi del terzo, quarto e quinto anno

- Compiere osservazioni e rilevamenti statistici semplici; tracciare diagrammi a barre, istogrammi, areogrammi, ...; calcolare medie aritmetiche e percentuali, usando, se ritenuto opportuno, calcolatrici tascabili; viceversa, interpretare rappresentazioni e calcoli fatti da altri.
- Confrontare in situazioni di gioco le probabilità dei vari eventi mediante l'uso di rappresentazioni opportune.

- Rappresentare, elencare e numerare tutti i possibili casi in semplici situazioni combinatorie; dedurre alcune elementari valutazioni di probabilità.
- Tracciare e interpretare diagrammi di flusso per la rappresentazione di convenienti processi.

SCIENZE

- Sviluppare atteggiamenti di base nei confronti del mondo: formulazione di ipotesi e spiegazioni; cogliere relazioni fra elementi di una situazione; trovare criteri unitari per capire fenomeni diversi; rispettare in modo consapevole l'ambiente.
- Acquisire abilità cognitive generali (analisi delle situazioni collegare i dati dell'esperienza in sequenze e schemi, effettuare previsioni, formulare semplici ragionamenti ipotetico-deduttivi).
- Acquisire la padronanza di tecniche di indagine (da quelle di tipo osservativo a quelle di tipo sperimentale).
- Acquisire la capacità di usare procedimenti scientifici, quali osservare, misurare, classificare, impostare relazioni spazio-tempo, elaborare e interpretare dati, individuare e separare variabili.

Ambienti e cicli naturali

- Osservazioni sull'assetto geologico (affioramenti, rocce, minerali e fossili, ecc.).
- Vari tipi di terreno e rilevazione delle loro caratteristiche, anche in confronto a quelle tipiche delle ghiaie, sabbie e argille.
- La situazione delle acque (acque superficiali stagnanti e correnti; acque sotterranee e sorgive; acqua marina).
- Il clima e i fenomeni atmosferici con particolare riguardo al ciclo dell'acqua.
- Il paesaggio e la sua evoluzione; i fattori che lo determinano (dilavamento, alluvioni, frane, interventi dell'uomo).
- Piante e animali dell'ambiente.
- Relazioni degli organismi fra loro e con l'ambiente fisico.
- Le catene alimentari; rapporti di predazione e difesa; adattamento all'ambiente per la sopravvivenza; la riproduzione.
- I grandi cicli ambientali: le piante e la luce, l'aria, l'acqua, il terreno; i rapporti tra animali e piante; produttori, consumatori, decompositori.
- Le trasformazioni periodiche degli ambienti naturali durante i cicli stagionali (temperatura, umidità, piovosità, lunghezza del giorno).
- Il movimento apparente del sole, la misura del tempo, il movimento e le fasi della luna, il cielo stellato e il movimento apparente delle stelle.
- Attività di orientamento e conoscenza pratica dei sistemi di riferimento.

Organismi: piante - animali - uomo

- Suddivisioni in gruppi e classificazioni di vari organismi.
- Le diverse parti che compongono un organismo vivente (le parti del corpo negli animali e nell'uomo; le parti delle piante).
- I rapporti fra struttura e funzione.

- L'adattamento degli organismi ai diversi ambienti (strutture, funzioni, comportamento).
- Anatomia funzionale del corpo umano e sue caratteristiche peculiari (la stazione eretta, la mano, lo sviluppo cerebrale, le attività percettive).
- La riproduzione, l'accrescimento e lo sviluppo, la maturità e l'invecchiamento.
- L'alimentazione: abitudini, diete, principi nutritivi, fabbisogni per età, ecc. .

Uomo-natura / Uomo-mondo della produzione

- Modificazioni del paesaggio, in particolare della regione; pratiche agricole e altri interventi dell'uomo.
- Effetti degli insediamenti umani e delle attività industriali sull'ambiente naturale.
- Fenomeni nocivi e pericoli nell'ambiente; esempi di prevenzione.
- La tutela dell'ambiente. Previsione e prevenzione delle calamità naturali.
- I vantaggi e gli svantaggi degli interventi umani nell'ambiente.
- Il mondo della produzione: prodotti e problemi.
- La realtà tecnologica.
- Smontaggio e rimontaggio attento, a scopo interrogativo o conoscitivo, di giocattoli, oggetti e semplici apparecchi di uso comune.

STORIA

- Stimolare e sviluppare nei fanciulli il passaggio dalla cultura vissuta, assorbita direttamente dall'ambiente di vita, alla cultura come ricostruzione intellettuale.
- Avviare il fanciullo a costruire la propria identità culturale come presa di coscienza della realtà in cui vive.
- Avviare il fanciullo a sentire se stesso partecipe di un processo che ha radici e dimensioni che lo travalicano.
- Essere consapevoli che ogni giudizio e ogni discorso storico devono avere la loro fondazione nella ricerca e nella conoscenza delle fonti e nel rigore metodologico.
- Maturare la coscienza che la ricostruzione del fatto storico è il risultato di un complesso di operazioni tecniche e scientifiche progredenti nel tempo ed attivate dagli interessi culturali e civili del ricercatore.

Il tempo/L'interpretazione storica

- Acquisire il concetto di tempo storico: *la cronologia*, intesa quale strumento convenzionale indispensabile per ordinare e memorizzare gli eventi del passato, e *la periodizzazione*, intesa quale strumento per delimitare e interpretare i fenomeni storici complessivi.
- Saper distinguere il prima dal dopo ed il lontano dal vicino sono degli obiettivi fondamentali da conseguire per introdurre ad uno studio dei fatti storici.
- Individuare alcuni passaggi significativi nel processo di cambiamento storico delle realtà più vicine al fanciullo (la città o il paese, i mestieri, gli strumenti di uso quotidiano e le più diffuse tecnologie, le forme di organizzazione sociale, produttiva, culturale, religiosa), senza

escludere la ricerca di documentazioni significative anche nel passato più lontano.

- A partire dal terzo anno, passare dalla interpretazione della storia dell'ambiente di vita alla storia dell'umanità e, in particolare, alla storia del nostro Paese.
- Porre peculiare attenzione ai momenti di promozione e trasformazione delle civiltà, colti nel tessuto di una periodizzazione essenziale.
- In seno a questa periodizzazione, fissare cronologicamente i più rilevanti avvenimenti civili, sociali, politici, religiosi di cui sono stati protagonisti i popoli, personalità e forme di organizzazione sociale, che nel tempo hanno contraddistinto l'evolversi della società umana.
- Approfondire, in particolare, fatti, gli avvenimenti, i personaggi che hanno contribuito a determinare le caratteristiche civili, culturali, economico-sociali, politiche, religiose della storia d'Italia, con specifico riferimento al processo che ha condotto alla realizzazione dell'unità nazionale.

GEOGRAFIA

- Essere capaci orientarsi e collocarsi nello spazio vissuto dagli uomini utilizzando le conoscenze e gli strumenti concettuali e metodologici necessari per la comprensione dell'interazione uomo-ambiente.
- Acquisire uno specifico modo di osservare ed un linguaggio appropriato per descrivere e per rappresentare.
- Rappresentare mentalmente lo spazio, acquisendo padronanza delle nozioni di punto e sistema di riferimento, posizione relativa, percorso e spostamento.
- Osservare un ambiente e scoprire gli elementi costitutivi fisici e antropici.
- Mettere in relazione fra di loro gli elementi di un ambiente, evidenziando le diverse funzioni ed i vari rapporti che essi hanno anche con un più vasto contesto.
- Passare all'osservazione, sia pure indiretta, di ambienti diversi, avvalendosi della scoperta degli elementi fisici e antropici osservati nell'ambiente vicino, descrivendoli in modo via via più analitico o differenziandoli secondo i loro caratteri geografici.

Rappresentazioni grafiche / problemi

- Utilizzare mezzi diversi di descrizione linguistica e di rappresentazione grafica.
- Costruire e di interpretare, a livelli crescenti di difficoltà, mappe e carte diverse per contenuto e scala.
- Ricercare l'informazione geografica, imparando a raccogliere, selezionare e controllare i dati presenti in atlanti, libri, periodici, annuari statistici, ecc. .
- Comprendere, di porre in rapporto fra di loro e di localizzare sulle carte geografiche i fenomeni studiati.
- Sviluppare le capacità di rappresentazione dello spazio, muovendo dall'orientamento nello spazio dell'allunno e dalle conoscenze che egli possiede sul suo ambiente di vita.
- Enucleare e correlare tra loro gli aspetti geograficamente significativi del territorio: i caratteri fisici e naturali, gli elementi artificiali, le attività economiche, sociali e culturali.

- Costruire progressivamente i primi schemi di riferimento e le prime chiavi di lettura dei "paesaggi geografici".
- Evidenziare i problemi e le soluzioni adottate dalle diverse popolazioni confrontando ambienti diversi.
- Conoscere il territorio e la società italiana, le sue trasformazioni, i suoi paesaggi fondamentali (le pianure, le zone costiere, le zone alpine e appenniniche), i suoi problemi e i suoi squilibri interni (città-campagna, Nord-Sud, zone sviluppate-zone depresse), i più stretti ed evidenti rapporti internazionali.
- Approfondire i rapporti che la moderna società industriale intrattiene con il territorio e specialmente: le modalità di sfruttamento delle risorse naturali e i relativi problemi di conservazione e protezione dell'ambiente; i caratteri fondamentali del paesaggio industriale e urbano; le relazioni significative che legano la città alla campagna, l'attività industriale a quella agricola, le zone di sviluppo economico a quelle del sottosviluppo.

STUDI SOCIALI

- Far acquisire conoscenza riflessa delle regole e delle norme della vita associata, in particolare di quelle che consentono processi democratici di decisione.
- Far acquisire consapevolezza del significato della legge.
- Avviare all'acquisizione di strumenti per la comprensione del sistema economico e della organizzazione politica e sociale.
- Favorire atteggiamenti di disponibilità alla verifica, per sottrarre quest'area conoscitiva ad una trasmissione ideologica.
- Conoscere aspetti della organizzazione sociale che appartengono al contesto di vita del fanciullo e gli sono più vicini o comunque più facilmente accessibili (ad esempio: la famiglia, la scuola, il quartiere, il paese, le attività presenti nella comunità, il Comune, ecc.).

EDUCAZIONE AL SUONO

- Formazione, attraverso l'ascolto e la produzione, di capacità di percezione e comprensione della realtà acustica.
- Fruizione dei diversi linguaggi sonori e uso degli stessi.
- Ascolto e l'analisi guidata dei suoni.
- Percezione di suoni e rumori (fonte, lontananza, vicinanza, durata, intensità e timbro).
- Distinzione e selezione dei suoni e rumori prodotti da esseri umani, da animali, da eventi naturali, da strumenti musicali e oggetti meccanici.
- Ascolto di materiale musicale: riconoscimento di ritmo, altezza ed intensità dei suoni, linea melodica, fraseggio, armonia.
- Ascolto di brani musicali di diversi popoli relativa agli aspetti e di diverse epoche.
- Produzione dei suoni vocali (funzione dei polmoni, del diaframma, delle corde vocali).
- Giochi con la voce; esecuzioni di canti.
- Ricerca ed esplorazione dei diversi tipi di timbri vocali. Analisi degli stessi.
- Analisi dei diversi modi di produrre suoni.

- Ricerca ed analisi dei moderni sistemi per la produzione dei suoni.
- Giochi musicali con strumenti a percussione per riprodurre le forme di ritmi più facili, comprendere il valore degli accenti e delle pause.
- Esecuzione di brani musicali, con strumenti di facile uso, collegati anche a rappresentazioni gestuali e mimiche.
- Iniziale conoscenza operativa della notazione musicale.
- Registrazione grafica, mediante segni convenzionali, della durata e delle caratteristiche di un evento sonoro musicale ed extramusicale.

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

- Conseguire la competenza espressiva e comunicativa mediante le immagini.
- Acquisire criticamente linguaggi iconici (espressione e comunicazione delle esperienze; decodificazione e interpretazione delle immagini).
- Potenziare la creatività espressiva.
- Accostarsi alla varietà dei beni artistici, con particolare riferimento a quelli presenti nell'ambiente.
- Promuovere attività espressivo-comunicative relative a esperienze vissute e storie.
- Usare materiali e procedimenti vari (modellare, disegnare e dipingere).
- Utilizzare materiali di varia provenienza per realizzare collages, stampe, composizioni e costruzioni; incidere materie diverse (per esempio, vegetali, linoleum, ecc..) e rilevare impronte da varie superfici.
- Collegare l'immagine e la parola mediante la realizzazione di fumetti.
- Osservare immagini fotografiche per riconoscere campi, piani, colore, luci, ecc.; fotografare oggetti e situazioni da differenti angolazioni.
- Costruire sequenze con disegni, fotografie e diapositive.
- Conoscere il mezzo cinematografico; conoscere la produzione televisiva.
- Avviare, se possibile, alla conoscenza e all'uso della telecamera e del videotape.

EDUCAZIONE MOTORIA

- Promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-motorie.
- Consolidare e affinare, a livello concreto, gli schemi motori statici e dinamici indispensabili al controllo del corpo e alla organizzazione dei movimenti.
- Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali (esigenza di regole e rispetto delle regole stesse).
- Collegare la motricità all'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, alla drammatizzazione, al rapporto tra movimento e musica, per il miglioramento della sensibilità espressiva ed estetica.

- Promuovere il progressivo finalizzato controllo del comportamento motorio.
- Percezione, conoscenza e coscienza del corpo.
- Coordinazione oculo-manuale e segmentaria.
- Organizzazione spazio-temporale.
- Coordinazione dinamica generale.

RELIGIONE CATTOLICA

Conoscenza degli elementi essenziali per la graduale

- riflessione sulla realtà religiosa nella sua espressione storica, culturale, sociale.
- Conoscenza e rispetto delle posizioni che le persone variamente adottano in ordine alla realtà religiosa.
- Riconoscimento dei valori religiosi nella vita dei singoli e della società.
- Rispetto e garanzia del pluralismo religioso.

Rispetto e garanzia della libertà di coscienza dei cittadini.

percorsi modulari per quadri concettuali



Lingua orale

1. L'utilizzazione del codice verbale ai fini comunicativi.
2. Lo sviluppo del vocabolario di base nell'intervento verbale.
3. Le abilità logiche sottese alla comprensione del testo.
4. L'attivazione della lettura.
5. Il linguaggio dell'immagine e del suono.
6. La comprensione e l'utilizzazione del linguaggio pragmatico.
7. L'aspetto poetico della lingua.
8. La comprensione e la formulazione di messaggi.
9. Lo sviluppo dell'identità linguistica.

Lingua scritta

1. Le abilità logiche nel mezzo linguistico.
2. L'acquisizione delle abilità strumentali.
3. Lo sviluppo del vocabolario di base nell'espressione scritta.
4. La produzione di testi eterogenei.
5. La dinamica della rielaborazione scritta.
6. L'espressione del dato fantastico nel linguaggio.
7. La dimensione poetica del linguaggio.
8. Il linguaggio di immagini e suoni.
9. Lo sviluppo dell'identità linguistica.

Riflessioni sulla lingua

1. La convenzionalità delle regole ortografiche.
2. L'aspetto semantico della lingua.
3. L'aspetto morfologico e fonologico della lingua.
4. Le strutture sintattiche della lingua.
5. La competenza nelle abilità linguistiche.
6. Gli aspetti funzionali della lingua.

Classe prima

Classe prima

LINGUA ORALE

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Intervenire in un contesto comunicativo.
- Rispettare e controllare le regole di intervento nella comunicazione.
- Apportare il proprio punto di vista per l'ampliamento della comunicazione.

Attività e contenuti

- Conversazioni collettive.
- Registrazione di momenti liberi di conversazione.
- Giochi di drammatizzazione comunicativa.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Allargare il proprio vocabolario di base.
- Utilizzare adeguatamente le nuove acquisizioni.
- Contestualizzare in modo pregnante parole e frasi.

Attività e contenuti

- Individuazione di parole sconosciute, spiegazione e utilizzazione.
- Ricerca di parole nuove.
- Descrizione di oggetti, persone, attraverso il lessico appropriato.
- Esercitazioni di deduzione di parole dal contesto.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Comprendere il contenuto essenziale nel testo.
- Cogliere la struttura temporale e causale nella narrazione.
- Seguire con metodo i legami narrativi nella rielaborazione.

Attività e contenuti

- Ascolto di letture e attività di verifica della comprensione,
- Lettura autonoma di brevi brani e rielaborazione.
- Preparazione di schemi di riferimento per raccontare la storia.
- Drammatizzazione di brani.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Acquisire la tecnica della lettura.
- Lettura silenziosa e ad alta voce.
- Rielaborare i contenuti della lettura mediata e autonoma.

Attività e contenuti

- Lettura individuale e collettiva di parole, frasi, brevi brani.
- Registrazione della lettura.
- Attività di utilizzazione delle prime regole di interpunzione.
- La lettura silenziosa.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Decodificare il linguaggio delle immagini in termini linguistici.
- Discriminare il suono e il suo messaggio.

Attività e contenuti

- Descrizione di situazioni drammatizzate.
- Lettura di immagini in sequenze illustrate.
- Produzione, ascolto e comprensione di rumori e suoni.
- Ascolto e produzione di sequenze ritmiche.
- Giochi di associazione fra brani musicali e linguaggio del corpo.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Utilizzare e comprendere il connotato mimico gestuale della comunicazione.
- Padroneggiare e produrre il linguaggio delle istruzioni.
- Ricepire la modificabilità del linguaggio in relazione a contesto e interlocutore.

Attività e contenuti

- Drammatizzazione, simulazione di situazioni diverse.
- Lettura e comprensione di istruzioni attraverso immagini.
- Produzione di istruzioni attraverso giochi di movimento.
- Giochi di scambio di ruoli tra emittente e destinatario.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Comprendere e acquisire la tecnica della rima.
- Individuare la rima nella filastrocca.
- Discriminare il linguaggio poetico.

Attività e contenuti

- Giochi con le parole.
- Ascolto e produzione di filastrocche.
- Attività di comparazione tra diversi linguaggi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Discriminare e utilizzare il linguaggio descrittivo.
- Produrre verbalmente sulla base dell'osservazione.
- Esprimere il vissuto di sé nelle situazioni proposte.

Attività e contenuti

- Attività di associazione tra descrizioni fornite e oggetti.
- Osservazione e descrizione di oggetti e situazioni.
- Conversazioni collettive su esperienze personali.

Obiettivi del quadro concettuale n. 9

- Riconoscere la propria identità linguistica nella comunicazione quotidiana.
- Comprendere e acquisire il connotato culturale del dialetto.

Attività e contenuti

- Registrazione di conversazioni tra bambini e riascolto critico.
- Drammatizzazioni dialettali.

LINGUA SCRITTA

Obiettivi del quadro concettuale n.1

- Comprendere e realizzare seriazioni e classificazioni.
- Individuare ed utilizzare categorie spaziali.
- Individuare ed utilizzare categorie temporali.
- Individuare ed utilizzare categorie causali.

Attività e contenuti

- Osservazione, classificazione e seriazione degli oggetti.
- Giochi di orientamento nello spazio reale.
- Attività di orientamento nello spazio rappresentato.
- Ricostruzione di sequenze temporali di immagini.
- Produzione di brevi testi utilizzando connettivi spaziali, temporali, causali.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Discriminare tra codici quello scritto.
- Riconoscere frasi e parole a livello globale.
- Analizzare parole e frasi.
- Riconoscere ed utilizzare i differenti codici scritti.

- Acquisire ed utilizzare le regole di impaginazione e grafismo.

Attività e contenuti

- Osservazione e discriminazione di codici differenti (immagini, suoni, parole).
- Individuazione e riconoscimento dei singoli "pezzi" della frase.
- Analisi, manipolazione e sintesi dei "pezzi" nella formazione di parole nuove.
- Individuazione di fonemi.
- Individuazione di digrammi.
- Attività di corrispondenza tra codici scritti.
- Individuazione delle regole di orientamento grafico.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Utilizzare adeguatamente parole nuove.
- Dedurre il significato di parole nuove dal contesto.

Attività e contenuti.

- Produzione di testi lessicalmente adeguati.
- Ricerca di parole in base a consegna.
- Completamento di testi «bucati».

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Comprendere gli elementi descrittivi di un testo e produrre adeguatamente.
- Comprendere gli elementi argomentativi di un testo e produrre adeguatamente.
- Comprendere gli elementi pragmatici di un testo e produrre adeguatamente.

Attività e contenuti

- Osservazione e descrizione di oggetti, situazioni, immagini.
- Racconto di esperienze personali.
- Individuazione di emittente e destinatario in una comunicazione.
- Elaborazione della comunicazione tra emittente e destinatario.
- Comprensione e produzione di istruzioni.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Cogliere la sostanzialità del testo narrativo.
- Realizzare narrazioni attraverso il codice iconico.
- Comprendere ed utilizzare la didascalia.
- Produrre brevi narrazioni.

Attività e contenuti

- Individuazione del dato essenziale della narrazione.
- Riproduzione della narrazione in sequenze di immagini disegnate e/o fotografate.
- Associazione delle didascalie alla sequenza narrativa delle immagini.
- Produzione di didascalie.
- Sintesi libere e su questionario di brevi brani.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 6

- Discriminare il dato fantastico in un testo.
- Individuare i nessi temporali, spaziali e causali nel testo fantastico.
- Individuare gli elementi caratterizzanti il testo fantastico.
- Produrre brevi testi fantastici.

Attività e contenuti

- Comparazione tra testi con dati reali e fantastici.
- Individuazione del «quando», «dove» e «perché» nel testo fantastico.
- Descrizione di elementi e personaggi.
- Produzione di testi fantastici attraverso il completamento di parti mancanti.
- Invenzione autonoma di testi fantastici.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 7

- Individuare la rima.
- Padroneggiare l'uso della rima.
- Produrre filastrocche autonomamente e in gruppo.

Attività e contenuti

- Giochi di ricerca fonetica della rima.
- Manipolazione di parole in rima.
- Produzione di filastrocche attraverso il completamento di parti mancanti.
- Invenzione autonoma di filastrocche.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 8

- Comprendere ed elaborare il linguaggio fotografico.
- Discriminare gli elementi del fumetto.
- Individuare il dato sonoro nel fumetto.
- Cogliere il dato sonoro nel proprio vissuto.

Attività e contenuti

- Racconto di sé attraverso fotografie.
- Ricerca e commento di immagini pubblicitarie.
- Intervento su fumetti.
- Creazione di fumetti.
- Ricerca delle onomatopee nel fumetto.
- Ricerca di suoni familiari.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 9

- Cogliere il dato dialettale nel messaggio.
- Tradurre il messaggio dal dialetto in lingua standard.
- Comprendere ed acquisire il dato culturale del dialetto.

Attività e contenuti

- Registrazione di conversazioni tra bambini.
- Comparazione tra frasi in dialetto e lingua standard.
- Ricerca del dialetto nella poesia e nella canzone.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Obiettivi del quadro concettuale

n. 1

- Rispettare le fondamentali regole ortografiche (digrammi, apostrofo, accento, doppie, sillabe, maiuscolo, uso dell'h).
- Interpretare e rispettare le principali regole dell'interpunzione.

Attività e contenuti

- Giochi e manipolazione di parole.
- Individuazione di digrammi.
- Attività di intervento correttivo su parole e frasi.
- Trasformazione di parole e significato in relazione ad accento, apostrofo, doppie.
- Giochi di interpretazione del punto fermo e della virgola.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 2

- Discriminare il significato di parole identiche in relazione al contesto.
- Associare parole in termini semantici.
- Comprendere ed utilizzare la metafora.
- Discriminare la pregnanza dell'attribuzione di qualità.

Attività e contenuti

- Individuazione e utilizzazione degli omonimi.
- Attività di rilevamento ed utilizzazione di sinonimi.
- Giochi dell'«essere come».
- Attribuzione e discriminazione dell'aggettivo qualificativo.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Discriminare fonemi nelle parole.
- Comprendere cambiamenti di significato legati a cambiamenti di fonemi.
- Coordinare articolo, nome e qualità in genere e numero.
- Associare correttamente nome e verbo.
- Individuare famiglie di parole.
- Orientarsi in giochi di parole.

Attività e contenuti

- Manipolazione di parole con modificazione di fonemi e inversioni sillabiche.
- Attività di associazione tra 'articolo e nome; articolo, nome e aggettivo; articolo, nome, aggettivo e verbo.
- Esercitazione di ricerca di parole primitive e derivate.
- Soluzione di rebus e semplici cruciverba.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Esprimere l'enunciato minimo.
- Produrre espansioni libere. Produrre espansioni su schema.
- Utilizzare forme verbali in relazione al passato, presente, futuro.

Attività e contenuti

- Ricerca e associazione tra: soggetto e predicato; enunciato minimo ed espansioni.
- Associazione di più soggetti ad un predicato, di più predicati ad un soggetto.
- Scelta di forme verbali in diverse dimensioni temporali.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Conoscere l'ordine alfabetico.
- Utilizzare con adeguatezza l'ordine alfabetico.
- Orientarsi in indici alfabetici.
- Riconoscere ed utilizzare sigle ed abbreviazioni.

Attività e contenuti

- Sistemazione in ordine alfabetico di parole.
- Seriazione e discriminazione di parole in ordine alfabetico.
- Ricerca di categorie di parole specifiche in ordine alfabetico.
- Interpretazione e contestualizzazione di sigle e abbreviazioni.

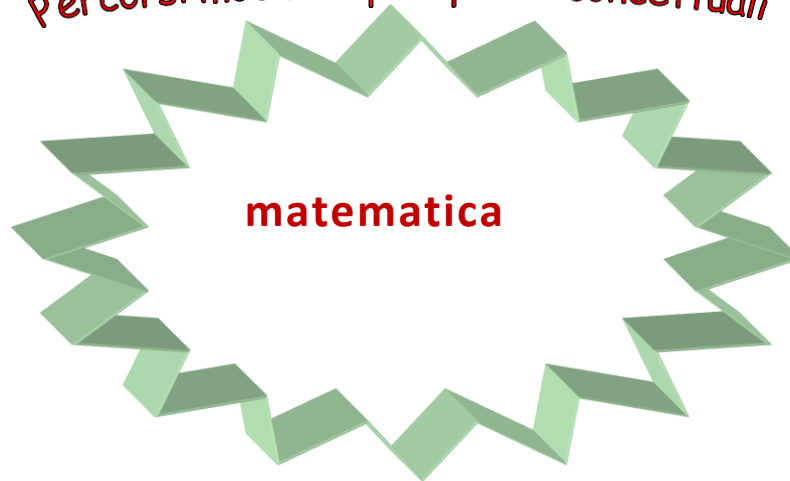
Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Utilizzare adeguatamente i funzionali.
- Utilizzare adeguatamente i connettivi.
- Utilizzare adeguatamente i quantificatori.

Attività e contenuti

- Utilizzazione logica dei funzionali in testi "bucati".
- Esercitazioni sull'uso logico dei connettivi
- Associazione di immagini a frasi in cui è presente il quantificatore.

percorsi modulari per quadri concettuali



matematica

Aritmetica

1. Il contare: ordinalità e cardinalità.
2. Ordinamento dei numeri naturali in base dieci e in altre basi: lettura e scrittura.
3. Conoscenza del valore di posizione delle cifre.
4. L'addizione.
5. La sottrazione.
6. Avvio al concetto di moltiplicazione.
7. Avvio al concetto di divisione.
8. Individuazione, risoluzione e costruzione di situazioni problematiche.
9. Il calcolo mentale.

Geometria e misura

1. Orientamento spaziale.
2. La geometria nel fantastico.
3. Dalle forme alle figure geometriche.
4. Approccio alla tipologia.
5. La simmetria.
6. La misura.

Logica, probabilità, statistica, informatica

1. Classificazioni.
2. Relazioni.
3. Logica comune e linguaggio della logica.
4. Avvio all'informatica.
5. Avvio alla probabilità.
6. Avvio alla statistica.

Classe prima

Classe prima

ARITMETICA

Obiettivi del quadro concettuale

n. 1

- Contare come filastrocca numerica.
- Contare oggetti e movimenti.
- Contare raggruppamenti in base al criterio di $>$, $<$ e $=$.
- Ordinare i raggruppamenti in base al criterio: dal $>$ al $<$ e viceversa.

Attività e contenuti

- Giochi tradizionale di conte e filastrocche con presenza numerica.
- Invenzione di filastrocche numeriche.
- Giochi motori legati al contare.
- Attività di raggruppamento legate al contare.
- Attività di raggruppamento con materiale informale.
- Attività grafiche di raggruppamento e di ordinamento.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 2

- Abbinare simboli numerici a classi di insiemi.
- Scrivere la sequenza numerica da 0 a 20 sia in cifre che a parole.
- Ordinare i numeri sulla linea o retta graduata.
- Raggruppare, cambiare e registrare in tutte le basi.

Attività e contenuti

- Attività di costruzione iconica e grafica dei simboli numerici da 0 a 20
- Giochi con carte.
- Esercizi grafici per la lettura e scrittura dei numeri.
- Costruzione collettiva della linea dei numeri.
- Raggruppamenti e cambi con materiale informale e strutturato: blocchi aritmetici multibase, numeri in colore.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 3

- Scoprire il concetto di valore negli scambi.
- Confrontare raggruppamenti e numeri scritti in basi diverse. Descrivere a parole il valore delle cifre dei numeri scritti in basi diverse.

Attività e contenuti

- Giochi di baratto simulati con materiale vario.
- Invenzione di situazioni problematiche.

- Uso dei blocchi multibase.
- Attività grafiche e schedari.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 4

- Scoprire l'addizione come operazione che aggiunge e unisce.
- Usare il simbolo dell'addizione tra numeri.
- Costruire famiglie di numeri in base al criterio additivo.
- Usare macchine additive.

Attività e contenuti

- Giochi vari in cui sia presente lezione dell'aggiungere.
- Uso dei numeri in colore per stabilire somme.
- Uso dei grafi ad albero per rappresentare famiglie di numeri.
- Costruzione di macchine per eseguire somme e scoprire operatori.
- Attività grafiche e su schede.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 5

- Scoprire la sottrazione come operazione che toglie, che separa e che stabilisce differenze.
- Usare il simbolo di sottrazione tra numeri.
- Usare macchine di sottrazione.

Attività e contenuti

- Giochi vari con l'operazione del togliere e dei separare.
- Giochi di confronto per stabilire quanto in più, quanto in meno tra oggetti e numeri.
- Uso dei numeri in colore per stabilire differenze e resti.
- Costruzione di macchine per eseguire operazioni di sottrazione e scoprire operatori.
- Attività grafiche e su schede.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 6

- Individuare il completamente alla decina per rapidi calcoli mentali.
- Applicare le proprietà dell'addizione per rapidi calcoli mentali.

Attività e contenuti

- Giochi con le mani e con materiale vario per il completamente a dieci.
- Attività con materiale informale e con numeri in colore per comporre e scomporre numeri fino a 20.
- Attività sulla linea dei numeri.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Raggruppare a due a due, a tre a tre, e così via.
- Individuare il doppio e il triplo.
- Scoprire la moltiplicazione come somma reiterata e come prodotto cartesiano.

Attività e contenuti

- Giochi di raggruppamento con materiale informale e attività con numeri in colore.
- Attività manuali per la costruzione del doppio, del triplo.
- Attività su schede.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Separare a due a due, a tre a tre e così via.
- Individuare la metà e la terza parte.
- Scoprire la divisione come sottrazione reiterata.

Attività e contenuti

- Giochi di partizione con materiale informale e con i numeri in colore.
- Attività manuali per la costruzione della metà e della terza parte
- Attività su schede.

Obiettivi del quadro concettuale n. 9

- Formulare soluzioni adatte a situazioni problematiche non numeriche.
- Individuare la richiesta e i dati in situazioni problematiche.
- Risolvere situazioni problematiche con il linguaggio dei numeri.
- Costruire il testo a partire da operazioni o da situazioni numeriche date.

Attività e contenuti

- Simulazione di situazioni problematiche in giochi orali e di drammatizzazione
- Lavoro collettivo per la scoperta della richiesta, per l'individuazione dei dati e delle strategie risolutive in situazioni problematiche.
- Lavoro su schede per la rappresentazione e la soluzione di semplici problemi aritmetici.
- Costruzione collettiva di storie rispondenti ad una situazione numerica data.

GEOMETRIA E MISURA

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Riconoscere le parti del proprio corpo rispetto allo spazio circostante.
- Individuare la posizione di oggetti e persone rispetto ad un osservatore in posizione statica e dinamica.
- Localizzare oggetti secondo le coordinate spaziali su un piano grafico e viceversa.
- Giochi motori e della tradizione popolare per la conoscenza del proprio corpo.

Attività e contenuti

- Attività di percorso per la ricerca di oggetti o persone, da eseguire o da comandare.
- Costruzione di labirinti e percorsi su coordinate cartesiane.
- Attività su schede.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Acquisire padronanza del linguaggio geometrico che definisce luoghi, forme e percorsi nelle fiabe.
- Utilizzare gli indicatori di posizione per ricostruire ambienti e percorsi in contesti fantastici.

Attività e contenuti

- Analisi del testo di brevi fiabe per ricavarne indicatori di posizione, di forme, di ambienti e percorsi.
- Attività di drammatizzazione per riprodurre posizioni, percorsi, ambienti e forme.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Conoscere attraverso la percezione le forme geometriche nella realtà.
- Individuare le principali forme e figure geometriche.

Attività e contenuti

- Giochi di manipolazione, riconoscimento e costruzione di forme con materiale vario.
- Attività di ritaglio, di foratura, di incastro e costruzione di figure geometriche

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Individuare i principali concetti topologici.
- Acquisire il concetto di regione e di confine.
- Attività motorie, grafiche e con lo specchio per il consolidamento della lateralità.

Attività e contenuti

- Attività varie per favorire l'acquisizione delle espressioni., dentro / fuori, sopra / sotto, aperto / chiuso, vicino / lontano.
- Attività di costruzione e riconoscimento di mappe.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Riconoscere simmetrie.
- Riprodurre simmetrie e rappresentarle.

Attività e contenuti

- Osservazione di oggetti naturali e artificiali per l'individuazione di simmetrie
- Attività con vari materiali e tecniche per il riconoscimento di simmetrie

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Acquisire il concetto di equivalenza di misura.
- Sperimentare unità di misura arbitrarie per l'avvio all'unità di misura.

Attività e contenuti

- Attività per favorire la stima ad occhio di pesi, lunghezze, capacità e superfici.
- Costruzione collettiva di un campione arbitrario per misurare pesi, lunghezze e liquidi.

LOGICA, PROBABILITÀ STATISTICA, INFORMATICA

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Raccogliere, osservare e classificare oggetti e persone secondo uno o più attributi.
- Riconoscere classificazioni date in base ad uno o più attributi

Attività e contenuti

- Attività di manipolazione e di osservazione con materiale informale e strutturato.
- Attività grafica con uso di diagrammi per stabilire insiemi, sottoinsiemi e intersezione.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Riconoscere relazioni tra persone, animali e cose.
- Stabilire relazioni tra persone, animali e cose.

Attività e contenuti

- Attività di confronto con materiale informale e strutturato.
- Schedari vari per riconoscere e Stabilire relazioni.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 3

- Individuare valori di verità in semplici situazioni.
- Riconoscere ed usare la negazione «non».

Attività e contenuti

- Attività con materiale informale e strutturato per l'individuazione del vero e del falso.
- Attività linguistiche finalizzate all'uso della negazione «non».

Obiettivi del quadro concettuale

n. 4

- Individuare e produrre regolarità in sequenze numeriche, linguistiche e grafiche.
- Avviare a riconoscere e a stabilire le fasi di un processo.

Attività e contenuti

- Attività motoria, grafica, linguistica e numerica per la produzione e l'individuazione di ritmi e sequenze.
- Giochi motori, verbali, grafici per costruire semplici algoritmi.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 5

- Acquisire il concetto di probabilità attraverso l'analisi di semplici eventi certi, incerti, impossibili.
- Acquisire la capacità di realizzare semplici combinazioni di oggetti, parole e numeri in semplici situazioni problematiche.

Attività e contenuti

- Giochi con dadi, monete per la stima di eventi probabili.
- Uso di materiale per giochi di combinazione di oggetti, parole e numeri.

Obiettivi del quadro concettuale

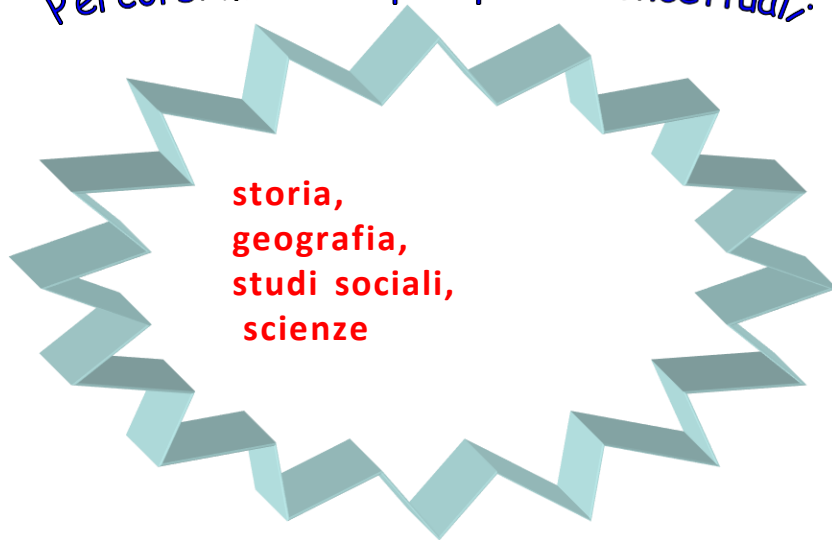
n. 6

- Raccogliere, organizzare e rappresentare dati.
- Leggere semplici rappresentazioni statistiche date.

Attività e contenuti

- Realizzazione di semplici indagini statistiche da rappresentare.
- Attività di traduzione in linguaggio descrittivo di situazioni statistiche date.

percorsi modulari per quadri concettuali.



Storia - Geografia

1. Prima - Dopo.
1. **Prima - Dopo.**
2. Spazio - Tempo - Contemporaneità.
1. Vicino - Lontano.
2. **Spazio e percorsi.**

Studi sociali

1. Ruoli e regole in famiglia.
2. Ruoli e regole in gruppi extrascolastici.

Scienze

1. Osservazione naturalistica.
2. Viventi e non viventi.
3. Trasformazioni fisiche.

Classe prima

Classe prima

STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE E STUDI SOCIALI

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Ricostruire la successione temporale di eventi.
- Intuire che ci sono diversi modi di misurare il tempo: ciclico e lineare.
- Comprendere i cambiamenti che avvengono ad opera del tempo.

Attività e contenuti

- Ricostruzione di sequenze temporali.
- Esempi di eventi ciclici (giorno- notte, stagioni) e di eventi lineari.
- Promozione di conversazioni guidate.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Comprendere che alcuni fatti avvengono contemporaneamente.
- Saper usare termini che indicano la contemporaneità degli eventi.
- Comprendere le interrelazioni fra eventi diversi.

Attività e contenuti

- Lettura di favole.
- Rappresentazione di eventi contemporanei.
- Esempi di interrelazione fra fatti diversi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Osservare l'ambiente circostante. Indicare la posizione di oggetti nello spazio.
- Osservare lo stesso spazio da differenti punti di vista.

Attività e contenuti

- Individuazione, su schede, di oggetti vicini e lontani.
- Elenco di luoghi vicini e lontani rispetto alla scuola.
- Posizione di un elemento da diversi punti di osservazione: lo spazio visto dall'alto, dal basso, da destra e da sinistra.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Descrivere e rappresentare semplici percorsi.
- Individuare confini di spazi noti.
- Distinguere gli elementi naturali del paesaggio da quelli artificiali.

Attività e contenuti

- Percorso da casa a scuola, labirinti e percorsi quadrati.
- Giochi su dentro e fuori.
- Individuazione di elementi artificiali e naturali in immagini di vari ambienti.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Individuare i diversi componenti della propria famiglia.
- Descrivere le regole della vita familiare.
- Indicare in che modo si trascorre il tempo libero in famiglia.

Attività e contenuti

- Indagine sui componenti della famiglia e relativo diagramma.
- Le regole in famiglia: confronti.
- Il tempo libero in famiglia.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Individuare comportamenti positivi e negativi a scuola.
- Intuire l'importanza delle regole nel gioco.
- Descrivere attività sociali ed extrascolastiche.

Attività e contenuti

- Conversazioni sulla vita scolastica.
- Indagine sui giochi con regole.
- Ricerca delle regole vigenti in vari ambienti.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Descrivere l'ambiente naturale circostante alla scuola.
- Individuare somiglianze e differenze in animali viventi in diversi ambienti naturali.
- Classificare oggetti naturali.

Attività e contenuti

- Osservazione e rappresentazione grafica dello spazio circostante alla scuola.

- Osservazione di foto per scoprire alcuni adattamenti degli animali all'ambiente in cui normalmente vivono.
- Ricerca nell'ambito scolastico e a casa di oggetti naturali.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 8

- Individuare le proprietà degli esseri viventi.
- Classificare animali e piante. Ricercare proprietà di oggetti inanimati.

Attività e contenuti

- Indagine su ciò che i bambini intendono per vivente.
- Raggruppamenti di esseri viventi e non viventi.
- Caratteristiche di oggetti inanimati.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 9

- Scoprire le proprietà di solidi e liquidi.
- Descrivere i passaggi di stato dell'acqua.
- Cogliere i rapporti di causalità in alcune trasformazioni fisiche.

Attività e contenuti

- Tabella di solidi e liquidi e individuazione delle loro caratteristiche.
- Esperienze sulle proprietà dell'acqua.
- Giochi e magie con l'acqua.

percorsi modulari per quadri concettuali



Lingua orale

1. Utilizzazione del codice verbale a "fini comunicativi".
2. Sviluppo del vocabolario di base nell'intervento verbale.
3. Abilità logiche sottese alla comprensione del testo.
4. Lettura: sua evoluzione.
5. Il linguaggio delle immagini e del suono.
6. Il linguaggio pragmatico: comprensione ed utilizzazione.
7. L'aspetto poetico della lingua.
8. Comprensione e formulazione di messaggi.
9. Sviluppo dell'identità linguistica.

Lingua scritta

1. Il mezzo linguistico: abilità logiche.
2. Consolidamento delle abilità strumentali.
3. Sviluppo del vocabolario di base nella espressione scritta.
4. Produzione di testi "eterogenei".
5. La dinamica della rielaborazione scritta.
6. Il dato fantastico nel linguaggio.
7. La dimensione poetica del linguaggio.
8. Il linguaggio di immagini e suoni.
9. Lo sviluppo dell'identità linguistica.

Riflessioni sulla lingua

1. La "convenzionalità" delle regole ortografiche.
2. L'aspetto semantico della lingua.
3. L'aspetto morfologico e fonologico.
4. Le strutture sintattiche della lingua.
5. Abilità linguistica: la competenza.
6. Gli aspetti "funzionali" della lingua.

Classe seconda

Classe seconda

LINGUA ORALE

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Intervenire in un contesto comunicativo.
- Rispettare e controllare le regole di intervento nella comunicazione.
- Apportare il proprio punto di vista per l'ampliamento della comunicazione.

Attività e contenuti

- Conversazioni collettive.
- Registrazione di momenti liberi di conversazione.
- Giochi di drammatizzazione 1 comunicativa.
- Proposte dei bambini su argomenti da discutere.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Allargare il vocabolario di base. Utilizzare adeguatamente le nuove acquisizioni.
- Contestualizzare in modo pregnante parole e frasi.
- Contestualizzare in modo pregnante i periodi in testi brevi.

Attività e contenuti

- Individuazione di parole sconosciute, spiegazione e utilizzazione.
- Ricerca di parole nuove.
- Descrizione di oggetti, persone, attraverso il lessico appropriato
- Deduzione di parole dal contesto.
- Deduzione concettuale di periodi da testi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Comprendere il contenuto essenziale nel testo.
- Cogliere la struttura temporale e causale nella narrazione.
- Seguire con metodo i legami narrativi nella rielaborazione.

Attività e contenuti

- Ascolto di letture e attività di verifica della comprensione.
- Lettura autonoma di brani di complessità crescente e rielaborazione.
- Preparazione di schemi di riferimento per raccontare la storia.
- Drammatizzazione di brani.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Consolidare e padroneggiare la capacità di lettura silenziosa e ad alta voce.
- Rielaborare i contenuti della lettura mediata e autonoma.

Attività e contenuti

- Lettura individuale e collettiva di brani via via più complessi.
- Registrazione della lettura.
- Attività di consolidamento delle regole di interpunzione e di interpretazione del punto esclamativo e interrogativo.
- Lettura silenziosa.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Decodificare il linguaggio delle immagini in termini linguistici.
- Discriminare il suono e il suo messaggio.
- Produrre immagini e suoni ai fini comunicativi.

Attività e contenuti

- Descrizione di situazioni dramatizzate
- Lettura di immagini in sequenze.
- Produzione, ascolto e comprensione di rumori e suoni.
- Ascolto e produzione di sequenze ritmiche.
- Giochi di associazione fra brani musicali e linguaggio del corpo.
- Elaborazione di immagini e suoni in chiave di drammatizzazione ed espressione grafica.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Utilizzare e comprendere il connotato mimico gestuale della comunicazione.
- Padroneggiare e produrre il linguaggio delle istruzioni.
- Ricepire la modificabilità dei linguaggi in relazione a contesto e interlocutore.

Attività e contenuti

- Drammatizzazione, simulazione di situazioni diverse.
- Lettura e comprensione di istruzioni via via più complesse
- Produzione di istruzioni attraverso giochi di movimento.
- Giochi di scambio di ruoli tra emittente e destinatario.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Comprendere e acquisire la tecnica della rima.
- Individuare la rima nella poesia.
- Discriminare il linguaggio poetico.

Attività e contenuti

- Giochi con le parole: scioglilingua, indovinelli, rima.
- Ascolto e produzione di poesie.
- Attività di comparazione fra diversi linguaggi (barzelletta, storia, poesia, notizia ...).

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Discriminare e utilizzare il linguaggio descrittivo.
- Produrre verbalmente sulla base dell'osservazione.
- Esprimere il vissuto di sé relativamente a situazioni proposte.

Attività e contenuti

- Attività di associazione tra descrizioni fornite e oggetti,
- Osservazione e descrizione di oggetti e situazioni.
- Conversazioni collettive su esperienze personali.

Obiettivi del quadro concettuale n. 9

- Riconoscere la propria identità linguistica nella comunicazione quotidiana.
- Comprendere e acquisire il connotato culturale dei dialetto.

Attività e contenuti

- Registrazione di conversazioni fra bambini e riascolto critico.
- Drammatizzazioni dialettali.

LINGUA SCRITTA

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Individuare ed utilizzare categorie spaziali.
- Individuare ed utilizzare categorie temporali.
- Individuare ed utilizzare categorie causali.

Attività e contenuti

- Giochi di orientamento nello spazio reale.
- Attività di orientamento nello spazio rappresentato.
- Ricostruzione di sequenze temporali di immagini e testi.
- Produzione

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Padroneggiare le regole di impaginazione.
- Padroneggiare le regole del grafismo.
- Acquisire la capacità di trasferire le regole di impaginazione e grafismo su spazi alternativi.

Attività e contenuti

- Impaginazione dello scritto sul foglio.
- Osservazione dell'impaginazione su giornali, riviste, cartelloni pubblicitari.
- Compilazione di lettere, cartoline, biglietti augurali, ecc.
- Attività di consolidamento dei legamenti fra le lettere.
- Divisione in sillabe.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Utilizzare adeguatamente parole nuove.
- Dedurre il significato di parole nuove dal contesto.

Attività e contenuti

- Produzione di testi lessicalmente adeguati.
- Ricerca di parole in base a consegna.
- Completamento di testi «bucati».

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Comprendere e produrre testi descrittivi.
- Comprendere e produrre testi argomentativi.
- Comprendere e produrre il linguaggio pragmatico.

Attività e contenuti

- Osservazione e descrizione di oggetti, situazioni, immagini.
- Racconto di esperienze personali.
- Individuazione di emittente e destinatario in una comunicazione.
- Elaborazione della comunicazione tra emittente e destinatario.
- Comprensione e produzione di istruzioni.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Cogliere la sostanzialità del testo narrativo.
- Realizzare narrazioni attraverso il codice iconico.
- Comprendere ed utilizzare la didascalia.
- Produrre narrazioni.

Attività e contenuti

- Individuazione del dato essenziale della narrazione
- Riproduzione della narrazione in sequenze di immagini.
- Associazione delle didascalie alla sequenza narrativa delle immagini.
- Produzione di didascalie.
- Sintesi di brani via via più complessi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Discriminare il dato fantastico. Individuare i nessi temporali, spaziali e causali nel testo fantastico.
- Individuare gli elementi caratterizzanti il testo fantastico.
- Produrre brevi testi fantastici.

Attività e contenuti

- Comparazione tra testi con dati reali e fantastici.
- Individuazione dei «quando» nel testo fantastico.
- Individuazione del «dove» nel testo fantastico.
- Individuazione del «perché» nel testo fantastico.
- Lettura di testi reali e fantastici ed enucleazione di elementi e personaggi.
- Descrizione di elementi e personaggi.
- Produzione di testi fantastici attraverso il completamento di parti mancanti.
- Invenzione autonoma di testi fantastici.
- Invenzione collettiva e individuale di finali in testi fantastici da completare.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Individuare la rima.
- Padroneggiare l'uso della rima.
- Produrre poesie autonomamente e in gruppo.

Attività e contenuti

- Giochi di ricerca fonetica della rima.
- Manipolazione di parole in rima.
- Produzione di poesie attraverso il completamento di parti mancanti.
- Invenzione autonoma di filastrocche.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Comprendere ed elaborare il linguaggio fotografico.
- Discriminare gli elementi del fumetto.
- Individuare il dato sonoro nel fumetto.
- Cogliere il dato sonoro nel proprio vissuto.

Attività e contenuti

- Racconto di sé attraverso fotografie.
- Ricerca e commento di immagini pubblicitarie.

- Intervento su fumetti.
- Creazione di fumetti.
- Ricerca delle onomatopee nel fumetto.
- Ricerca di suoni familiari.

Obiettivi del quadro concettuale n. 9

- Cogliere il dato dialettale nel messaggio.
- Tradurre il messaggio dal dialetto in lingua standard.
- Comprendere ed acquisire il dato culturale del dialetto.

Attività e contenuti

- Registrazione di conversazioni tra bambini.
- Comparazione tra frasi in dialetto e lingua standard.
- Ricerca del dialetto nella poesia e nella canzone.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Rispettare le fondamentali regole ortografiche (digrammi, apostrofo, accento, doppie, sillabe, maiuscolo, uso dell'h).
- Interpretare e rispettare le principali regole dell'interpunzione.

Attività e contenuti

- Giochi e manipolazione di parole.
- Individuazione di digrammi.
- Attività di intervento correttivi su brevi testi.
- Trasformazione di parole e significato in relazione ad accento, apostrofo, doppie.
- Giochi di interpretazione del punto fermo e della virgola.
- Utilizzazione di virgola, punto e virgola.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Discriminare il significato di parole identiche in relazione al contesto.
- Associare parole in termini semantici.
- Comprendere ed utilizzare la metafora.
- Discriminare la pregnanza dell'attribuzione di qualità.
- Discriminare l'uguaglianza di significato in frasi espresse con parole differenti.

Attività e contenuti

- Individuazione e utilizzazione degli omonimi.
- Attività di rilevamento ed utilizzazione di sinonimi.
- Giochi dell'«essere come».
- Attribuzione e discriminazione dell'aggettivo qualificativo.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Comprendere cambiamenti di significato legati a cambiamenti di fonemi.
- Coordinare articolo, nome e qualità in genere e numero.
- Associare correttamente nome e verbo.
- Individuare famiglie di parole.
- Orientarsi in giochi di parole.

Attività e contenuti

- Manipolazione di parole con modificazione di fonemi e inversioni sillabiche.
- Attività di associazione tra articolo e nome, articolo, nome e aggettivo, articolo, nome, aggettivo e verbo.
- Esercitazione di ricerca di parole primitive e derivate.
- Soluzione di rebus e semplici cruciverba

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Esprimere l'enunciato minimo e le espansioni.
- Produrre espansioni su schema.
- Acquisire la sistematicità della trasformazione dei verbo nel passato, presente, futuro.

Attività e contenuti

- Ricerca e associazione tra: soggetto e predicato; enunciato minimo ed espansioni.
- Associazione di più soggetti ad un predicato, di più predicati ad un soggetto.
- Scelta di forme verbali in diverse dimensioni temporali.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Conoscere l'ordine alfabetico.
- Utilizzare con adeguatezza l'ordine alfabetico.
- Orientarsi in indici alfabetici.
- Orientarsi nell'uso dei vocabolario.
- Riconoscere ed utilizzare sigle ed abbreviazioni.

Attività e contenuti

- Sistemazione in ordine alfabetico di parole.
- Seriazione e discriminazione di parole in ordine alfabetico.
- Ricerca di categorie di parole specifiche in ordine alfabetico.
- Ricerca di parole sul vocabolario.
- Interpretazione e contestualizzazione di sigle e abbreviazioni.

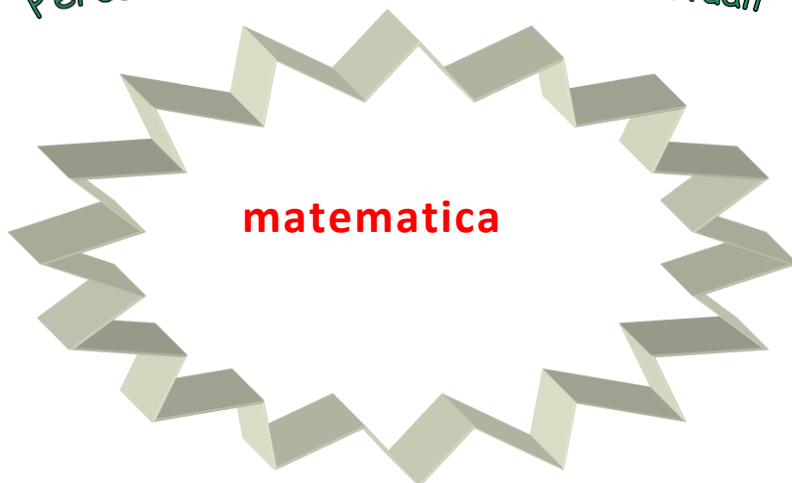
Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Utilizzare adeguatamente i funzionali.
- Utilizzare adeguatamente i connettivi.
- Utilizzare adeguatamente i quantificatori.

Attività e contenuti

- Utilizzazione logica dei funzionali in testi «bucati».
- Esercitazioni sull'uso logico dei connettivi
- Associazione di immagini a frasi in cui è presente il quantificatore.

percorsi modulari per quadri concettuali



Aritmetica

1. Il numero: lettura, scrittura, ordinamento.
2. La posizione delle cifre in basi diverse.
3. Addizione e sottrazione.
4. Addizione e moltiplicazione.
5. Sottrazione e divisione.
6. Numerazioni e regolarità.
7. Calcolo mentale.
8. Comprensione, soluzione e costruzione di problemi.

Geometria e misura

1. Orientamento spaziale.
2. La geometria nel fantastico.
3. Dalla forma alle figure geometriche.
4. Approccio alla topologia.
5. La simmetria.
6. La pre-misura.

Logica, probabilità, statistica, informatica

1. Classificazioni.
2. Relazioni.
3. Logica comune e linguaggio della logica.
4. Avvio all'informatica.
5. Avvio alla probabilità.
6. Avvio alla statistica.

Classe seconda

Classe seconda

ARITMETICA

Obiettivi del quadro concettuale

n. 1

- Leggere e scrivere i numeri naturali sia in cifre che a parole da 0 a 100 e oltre, in base dieci e in altre basi.
- Ordinare i numeri naturali in senso progressivo e regressivo sulla linea dei numeri in tutte le basi.
- Comporre e scomporre i numeri naturali da 0 a 100 in base dieci.

Attività e contenuti

- Attività con materiale strutturato: blocchi aritmetici multibase, numeri in colore, abachi per la costruzione delle sequenze numeriche da 0 a 100 e oltre.
- Costruzione di linee dei numeri in base dieci e in altre basi.
- Giochi di percorso sulla linea dei numeri.
- Utilizzazione di diagrammi e schemi per la composizione e scomposizione dei numeri naturali.
- Uso di tabelle per il confronto di numeri scritti nelle diverse basi.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 2

- Raggruppare, cambiare e rappresentare quantità in basi diverse.
- Scomporre numeri scritti in basi diverse secondo il valore di ogni cifra.
- Tradurre in altre basi numeri scritti in basi diverse.

Attività e contenuti

- Giochi di raggruppamento e di cambio con materiale vario.
- Attività con blocchi aritmetici multibase e abachi.
- Costruzione di contatori in tutte le basi.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 3

- Comprendere il significato di addizione senza e con cambi in tutte le basi.
- Comprendere il significato di sottrazione senza e con cambi in tutte le basi.
- Individuare l'addizione e la sottrazione come operazioni inverse.

Attività e contenuti

- Attività con materiale strutturato per l'esecuzione di addizioni e di sottrazioni in tutte le basi.

- Costruzione ed uso di macchine che addizionano e che sottraggono.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 4

- Comprendere il significato di moltiplicazione come addizione ripetuta.
- Comprendere il significato di moltiplicazione come schieramento.

Attività e contenuti

- Uso dei numeri in colore per l'intuizione di moltiplicazione come somma reiterata.
- Uso dei numeri in colore per la costruzione di schieramenti e per l'intuizione della proprietà commutativa.
- Costruzione di macchine additive e moltiplicative
- Costruzione di tabelline.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 5

- Comprendere il significato di divisione come contenenza e come partizione.
- Comprendere il significato di divisione come sottrazione ripetuta.

Attività e contenuti

- Uso di materiale vario per rappresentare situazioni di distribuzione e di contenenza.
- Attività con i numeri in colore per l'intuizione di divisione come sottrazione reiterata.
- Costruzione di macchine che dividono e che sottraggono.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 6

- Individuare la moltiplicazione e la divisione come operazioni inverse.
- Cogliere il significato di rapporto nella moltiplicazione e divisione.

Attività e contenuti

- Costruzione ed uso di macchine per favorire l'intuizione di operazione inversa.
- Costruzione di macchine «uno a tanti» e «tanti a uno» per favorire l'intuizione di moltiplicazione e divisione come rapporto.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 7

- Costruire sequenze numeriche.
- Confrontare sequenze numeriche.

- Scoprire regolarità in successioni numeriche.

Attività e contenuti

- Uso di materiale vario per costruire sequenze numeriche a due a due, a tre a tre, ecc.
- Costruzione di sequenze numeriche secondo il criterio del doppio, del triplo, ecc.
- Costruzione di sequenze numeriche secondo il criterio di pari e dispari.
- Individuazione della metà e della terza parte come inverse del doppio e del triplo.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Comprendere e applicare alcune proprietà delle operazioni per rapidi calcoli mentali.
- Comporre e scomporre i numeri secondo il criterio del complemento a dieci e a cento per rapidi calcoli mentali.

Attività e contenuti

- Uso di materiale strutturato per attività concrete sulle proprietà commutativa, associativa e dissociativa.
- Utilizzazione di diagrammi per la composizione e scomposizione rapida dei numeri.
- Costruzione della tavola dei cento numeri per rapidi percorsi numerici.

Obiettivi del quadro concettuale n. 9

- Comprendere il significato di problema.
- Comprendere il testo di un problema.
- Rappresentare e risolvere situazioni problematiche.
- Costruire testi di problemi.

Attività e contenuti

- Giochi di simulazione di situazioni problematiche diverse.
- Attività di comprensione di testi problematici per l'individuazione della richiesta e dei dati contenuti.
- Attività di rappresentazione con materiale, diagrammi e macchine. Invenzione di testi problematici a partire da operazioni, immagini, ipotesi e diagrammi.

GEOMETRIA E MISURA

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Localizzare oggetti e persone rispetto a se stessi.
- Localizzare oggetti e persone rispetto a un altro osservatore.
- Descrivere ed eseguire percorsi.
- Individuare punti di vista.

Attività e contenuti

- Giochi motori in spazi aperti per attività di orientamento rispetto ad uno o più osservatori e rispetto a se stessi.
- Percorsi e schede su cui utilizzare le coordinate spaziali.
- Giochi di simulazione per cogliere posizioni di persone, oggetti e ambienti da punti di vista diversi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Riconoscere e rappresentare le principali proprietà topologiche.
- Acquisire il concetto di confine e di regione.

Attività e contenuti

- Attività con fogli di gomma per scoprire varianti e invarianti topologiche.
- Giochi con la carta per la costruzione di regioni e l'individuazione di confini.
- Costruzione di cartine e mappe.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Riconoscere e rappresentare le linee.
- Riconoscere e rappresentare le principali figure geometriche.
- Costruire e confrontare figure geometriche.

Attività e contenuti

- Giochi di piegatura e foratura della carta per la libera costruzione di linee e figure.
- Attività di costruzione, composizione e scomposizione di figure geometriche.
- Attività sulle linee con spaghi, cordicelle ed elastici.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Cogliere le trasformazioni prodotte da figure in movimento su un piano.
- Produrre alcune trasformazioni isometriche.

Attività e contenuti

- Giochi con specchi, piegatura, foratura e ritaglio di figure per la produzione e il riconoscimento di simmetrie.
- Attività di foratura e ritaglio di figure per produrre traslazioni.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Individuare nei testi elementi spaziali e geometrici.
- Costruire testi utilizzando elementi spaziali geometrici.

Attività e contenuti

- Lettura di fiabe, favole e racconti per l'individuazione e il rilevamento di indicatori di posizione, di forme e di percorsi.
- Invenzione di fiabe, favole e racconti utilizzando indicatori di posizione, immagini e mappe.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Confrontare misure di grandezze ed operare stime ad occhio.
- Scegliere, in modo consapevole, un campione di misura in sistemi non convenzionali.
- Stabilire relazioni di equivalenza.

Attività e contenuti

- Giochi per stime ad occhio di misure.
- Attività di sperimentazione per la costruzione di campioni arbitrari di multipli e sottomultipli di misure di capacità, di lunghezza e di tempo.
- Attività concrete e su schede per relazioni di equivalenza.

LOGICA, PROBABILITÀ STATISTICA, INFORMATICA

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Classificare in base ad un attributo e a più attributi.
- Acquisire il concetto di insieme, sottoinsieme e intersezione.
- Rappresentare e leggere classificazioni.

Attività e contenuti

- il Classificazioni con materiale informale e strutturato.

- Attività linguistiche, iconiche e con materiale per effettuare concretamente classificazioni usando diagrammi di Venn, di Carroll e ad albero.
- Attività su schede.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Rappresentare alcune relazioni tra oggetti, parole e persone.
- Individuare alcune relazioni tra oggetti, parole e persone.

Attività e contenuti

- Giochi finalizzati al riconoscimento del tipo di relazione che intercorre tra oggetti, parole e persone.
- Uso di frecce e grafi per rappresentare relazioni.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Individuare coerenza ed incoerenza logica nel linguaggio naturale.
- Riconoscere i valori di verità in semplici enunciati.
- Usare alcuni connettivi logici e la negazione "non" in semplici enunciati.

Attività e contenuti

- Attività linguistiche in cui rilevare e costruire casi di incoerenza logica.
- Attività di riconoscimento dei valori di verità in semplici frasi.
- Attività di riconoscimento e di produzione di frasi o immagini in cui sia presente il connettivo "e", "o" e la negazione "non".

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Individuare e costruire il modulo di un ritmo e viceversa.
- Dare e ricevere istruzioni per l'esecuzione di semplici procedure.
- Costruire algoritmi di semplici processi.

Attività e contenuti

- il Giochi per costruire ritmi.
- Attività su schede.
- Giochi motori di simulazione per eseguire semplici procedure.
- Costruzione collettiva di algoritmi per rappresentare esperienze concrete.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 5

- Individuare e costruire semplici combinazioni.
- Usare correttamente le espressioni: certo, impossibile, probabile nel verificarsi di eventi.

Attività e contenuti

- Giochi e attività grafiche per la combinazione di elementi.
- Attività con dadi, monete ed altro per stabilire casi di certezza, di probabilità e di impossibilità.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 6

- Raccogliere e organizzare dati ricavati da semplici indagini.
- Acquisire la capacità di leggere rappresentazioni statistiche.

Attività e contenuti

- Formulazione di questionari.
- Rappresentazioni grafiche di situazioni statistiche con l'individuazione della moda e della mediana.

percorsi modulari per quadri concettuali



Educazione all'immagine

Educazione motoria

Religione cattolica

1. Il bambino e l'ambiente.
1. Parlare con le immagini.
2. Il linguaggio visivo.
3. Osservazione e percezione.
4. Invenzione e creatività.
5. La rappresentazione dello spazio.
6. L'esperienza del colore.
7. Gioco e drammatizzazione.
8. Gli aspetti visivi dei mass-media.
- 9.

1. Acquisizione dello schema corporeo.
2. Educazione e potenziamento sensoriale.
3. Coordinazione oculo-manuale e sviluppo della "laterali-tà".
4. Percezione spazio-temporale.
5. Esperienza corporea del rilassamento come presa di coscienza segmentaria del corpo, calma muscolare e mentale.
6. Aspetto comunicativo e relazionale nell'educazione motoria.
7. Traduzione "in movimento" dei vari linguaggi.
8. Interdisciplinarietà dell'educazione motoria.

1. Io, il mio nome la mia storia.
2. La mia storia insieme con gli altri.
3. Noi nel mondo. Il mondo dono di Dio.
4. Gesù dono del Padre: il Natale.
5. Gesù racconta il Padre.
6. La Pasqua: il dono più grande di Gesù.
7. I Cristiani: "figli" e "fratelli" nel mondo. La prima comunità.
8. La Chiesa oggi: luoghi, tempi, riti.
9. Maria madre di Gesù e madre della Chiesa.

Primo ciclo

Primo ciclo

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

Obiettivi del quadro concettuale

n. 1

- Prendere coscienza dei molteplici messaggi visivi nell'ambiente.
- Educare la capacità espressiva in modo personale.
- Acquisire abilità necessarie a produrre in modo consapevole e creativo messaggi visivi con materiali e tecniche diverse.
- Il rapporto fisico con la materia.
- Favorire la coordinazione delle braccia, delle mani, delle dita.

Attività e contenuti

- La persona nel suo aspetto, le sue espressioni e i suoi gesti.
- La famiglia e la scuola.
- L'ambiente naturale e umano. il fumetti, i libri, la televisione.
- Esperienze plastiche.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 2

- Riconoscere immagini e capirne il significato.
- Essere in grado di tradurre in parole messaggi visivi e viceversa.
- Essere in grado di realizzare testi visivi.

Attività e contenuti

- L'immagine e la parola come mezzo espressivo.
- Le funzioni del messaggio visivo.
- Il linguaggio dei fumetti e della fotografia.
- Esperienze plastiche bi-tridimensionali.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 3

- Comprendere il significato della comunicazione e riconoscerne i canali.
- Riconoscere tutto ciò che è comunicazione visiva.
- Conoscere gli elementi del linguaggio visivo.
- Leggere e decodificare i messaggi visivi.

Attività e contenuti

- La successione temporale delle immagini.
- Comunicazioni intenzionali e non intenzionali.
- I disegni come scrittura.
- Il linguaggio dei gesti.

- Il linguaggio plastico.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 4

- Maturare capacità percettivo- visive.
- Osservare l'insieme e i particolari di ciò che ci circonda.
- Descrivere e disegnare ciò che è stato osservato.

Attività e contenuti

- Riconoscimento di immagini reali e riprodotte.
- Intuizione della parola dalle immagini e viceversa.
- Intuizione della totalità dal particolare e viceversa.
- Esperienze plastiche per la riproduzione dell'osservato.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 5

- Far emergere la creatività.
- Arricchire l'espressività.
- Essere in grado di dare più risposte allo stesso problema.

Attività e contenuti

- La creazione fantastica dell'immagine con tecniche grafiche, pittoriche plastiche.
- L'invenzione di giochi, quiz, fiabe.
- Riciclaggio di materiali diversi per esprimersi e comunicare.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 6

- Riconoscere e rappresentare la collocazione delle forme nello spazio.
- Essere in grado di stabilire i rapporti tra forme semplici e loro variabili.
- Percepire gli elementi che comunicano il senso della profondità.
- Acquisire il senso dei volume, della tridimensionalità.

Attività e contenuti

- Riconoscimento di forme in contesti di varia natura.
- Analisi delle forme nell'ambiente naturale e non.
- Esperienze anche con materiali plastici per la rappresentazione dello spazio bi e tridimensionale.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Conoscere le caratteristiche percettive dei colori.
- Conoscere le caratteristiche espressive del colore.
- Conoscere le caratteristiche simboliche del colore.
- Riprodurre e usare in modo appropriato i colori.

Attività e contenuti

- Il rapporto forma-colore affrontato con materiali e tecniche diverse.
- Sperimentazioni su tematiche figurative.
- Sperimentazioni su tematiche non figurative.
- Rappresentazioni di temi nei quali il colore ha funzione simbolica o espressiva.
- Esperienze coloristiche che sottolineano la struttura plastica.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Acquisire consapevolezza del proprio corpo e dello spazio fisico.
- Favorire la socializzazione attraverso giochi di animazione con oggetti e pupazzi.
- Sviluppare capacità comunicative ed espressive attraverso l'uso coordinato di gesti, parole e azioni.

Attività e contenuti

- Mimica e gestualità.
- Animazione con burattini e marionette.
- Realizzazione di maschere con materiali e tecniche diverse.
- Realizzazione di travestimenti e costumi con materiali riciclati.

Obiettivi del quadro concettuale n. 9

- Riconoscere quali sono i mass-media.
- Comprendere come le immagini vengono utilizzate dai mass-media.
- Comprendere la funzione della pubblicità.
- Riconoscere i vari tipi di pubblicità.

Attività e contenuti

- La funzione comunicativa delle immagini fotografiche, televisive, cinematografiche.
- Realizzazione di fumetti,
- Realizzazione di fotostorie.
- Realizzazione di audiovisivi. Il messaggio pubblicitario
- Messaggi pubblicitari prodotti con semplici realizzazioni plastiche.

Primo ciclo

EDUCAZIONE MOTORIA

Obiettivi del quadro concettuale

n. 1

- Localizzare, denominare e interiorizzare le parti del corpo.
- Associare il movimento allo schema corporeo e acquisire lo schema motorio.

Attività e contenuti

- Toccare le parti del proprio corpo e quelle degli altri bambini.
- Coscienza segmentaria del proprio corpo e delle possibilità di movimento.
- Coscienza dell'equilibrio e delle varie posizioni che il corpo può assumere attraverso esercizi di imitazione e mimica.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 2

- Sviluppare analiticamente e globalmente tutti i sensi cogliendone i diversi aspetti.
- Ricevere dalle sensazioni il maggior numero di informazioni.

Attività e contenuti

- Educazione delle sensazioni tattili recepite dalle mani e da tutto il corpo per percepire la materia di cui è fatto un oggetto, il suo aspetto liscio, ruvido, caldo, freddo, leggero o pesante.
- Educazione dell'udito per stabilire la natura di un suono.; educazione del gusto e dell'olfatto per discriminare i vari cibi e riconoscere i diversi odori attraverso giochi ed esercizi ad occhi bendati.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 3

- Stabilire una buona identificazione della propria dominanza.
- Stabilire una buona pressione, un controllo tonico e la capacità di manipolare gli oggetti.

Attività e contenuti

- Scoperta sul proprio corpo della simmetria assiale e distinzione della destra e della sinistra.
- Scoperta del tipo di prensione (palmare, digitale, a pinza) e della coordinazione oculo-manuale attraverso semplici azioni: piegare, allacciare, tagliare..

- Educazione della motricità fine delle mani nella prensione di piccoli oggetti d'uso.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 4

- Conoscere le relazioni spaziali semplici rispetto ai rapporti topologici: vicino-lontano, dentro- fuori, sopra-sotto, alto-basso, avanti-dietro; trasferire tali relazioni allo spazio esterno.
- Orientarsi temporalmente attraverso la consapevolezza dell'atto vissuto e la percezione degli indicatori temporali: «adesso», «prima», «dopo», «mentre», «durante», ecc.

Attività e contenuti

- Proposte relative all'orientamento in uno spazio preciso e ricerca delle posizioni in alto, in basso, a destra, a sinistra; individuazione dei rapporti topologici basilari per l'orientamento propedeutico all'acquisizione strumentale della scrittura e della lettura.
- Proposte di giochi e drammatizzazione per acquisire un corretto orientamento nel tempo.
- Scoperta della realtà attraverso la relazione tra le cose utilizzando i blocchi logici.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Favorire e sviluppare la motricità e la presa di coscienza del proprio corpo con il rilassamento.
- Prendere coscienza dei vari segmenti del corpo e, successivamente, entrare in sintonia con l'ambiente e con gli altri bambini.

Attività e contenuti

- Proposte relative al rilassamento stimolato da sensazioni uditive, visive, tattili, ecc.
- Giochi ed esercizi per la costruzione dello schema corporeo in base al quale il bambino prende consapevolezza di sé e della realtà circostante.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Stabilire una buona relazione con sé e con gli altri.
- Arricchire e stimolare le capacità espressive del bambino.

Attività e contenuti

- Giochi e drammatizzazione per sviluppare la dimensione affettiva e il rapporto con i compagni sollecitando la partecipazione ad esperienze comuni.

- Proposte operative relative al rispetto, coinvolgimento nei giochi, collaborazione, sopportazione, sostituzione e a tutte quelle regole necessarie al superamento dell'egocentrismo.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Percepire e memorizzare i rapporti spaziali.
- Sviluppare l'orientamento statico e dinamico del corpo.

Attività e contenuti

- Attraverso percorsi strutturati favorire la conoscenza e la utilizzazione degli schemi motori di riga, fila, cerchio.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Sviluppare la dimensione espressiva mediante attività di manipolazione e di modellatura. Imitare e riprodurre suoni e rumori percepiti attraverso parti del corpo.
- Inventare e drammatizzare un evento, una fiaba, una storia, una poesia.

Attività e contenuti

- Ascolto di brani musicali classici, musiche popolari, filastrocche per stimolare l'espressività, l'interpretazione e il gioco collettivo.

Obiettivo del quadro concettuale n. 9

- Favorire i collegamenti dell'educazione motoria con tutte le altre discipline.

Attività e contenuti

- Educazione grafico-lessicale, logico-matematica, storico-geografica e artistica attraverso sussidi didattici strutturati e non.

Primo ciclo

religione cattolica

Obiettivi del quadro concettuale

n. 1

- Scoprire che ogni persona ha un nome e un aspetto fisico particolare.
- Sapere che ogni persona ha una storia personale diversa da ogni altra.
- Comprendere l'unicità e l'importanza della persona.

Attività e contenuti

- Ognuno ha un nome; ognuno è diverso dagli altri. Conversazione e riflessione degli alunni sull'importanza del nome e sull'aspetto esteriore di ciascuno. Produzione di elaborati e schede di sintesi.
- Ognuno ha una storia. La storia della mia vita. Conversazione e riflessione personale. Compilazione di schede.
- Ognuno è unico e importante. Conversazione e riflessione: per chi sono importante? Quali cose posso fare? Quali cose voglio fare? Quali sono i miei diritti? Produzione di disegni ed elaborati sulla "Carta dei diritti del fanciullo".

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Sapere che la storia di ciascuno è inserita tra le storie di tante altre persone.
- Comprendere il valore e l'importanza del vivere insieme agli altri ed individuare le diverse «comunità» esistenti nell'ambiente di vita.

Attività e contenuti

- Nessuno vive da solo. Riflessione degli alunni.- chi vive intorno a me? Com'è fatto? Come si chiama? Che cosa sa fare? Qual è la sua storia?
- è bello stare insieme. Insieme per fare, insieme per essere. Conversazione, disegni, schede di sintesi.
- Tanti modi per stare insieme. Spiegazione del concetto di «comunità» e rilevazione dei diversi tipi di comunità esistenti nell'ambiente di vita degli alunni: la comunità familiare; la comunità scolastica; la comunità lavorativa; la comunità sportiva; la comunità parrocchiale.
- Insieme, chi, quando, dove, perché. Diversi ruoli nelle diverse comunità. Compilazione di schede, produzione orale e scritta, cartelloni di sintesi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Sapere che la storia di ognuno è inserita in un ambiente.

- Distinguere il mondo naturale dal mondo creato dall'uomo.
- Riflettere sull'importanza e la necessità degli elementi naturali e problematizzare sul tema dell'origine del mondo naturale stesso.
- Acquisire la risposta biblica all'interrogativo sull'origine della vita.
- Conoscere la posizione dei cristiani di fronte alle cose del Creato.

Attività e contenuti

- La storia di ognuno si svolge nel mondo. Riflessione e conversazione sui diversi ambienti noti: il quartiere, la città, la campagna, il mare, ecc. Produzione di elaborati.
- Ammiriamo le cose: le cose fatte dall'uomo, le cose che l'uomo ha trovato nel mondo. Conversazione e compilazione di schede. Cartellone di sintesi.
- L'importanza e la bellezza delle cose naturali. Riflessione sull'utilità degli elementi naturali, produzione di elaborati, disegni.
- L'origine della vita. Conversazione e analisi delle diverse ipotesi degli alunni sul tema. Spiegazione relativa alle ipotesi dell'umanità sull'origine del mondo: il mito, la scienza, la religione. Schede e cartelloni di sintesi.
- Nella Bibbia la risposta della fede: la natura e la vita come dono di Dio. Spiegazione dell'ipotesi biblica della creazione. Produzione di elaborati e schede di sintesi.
- San Francesco ed il Cantico delle Creature. Conversazione e riflessione sulla lode cristiana al creato come dono di Dio. Analisi testuale ed illustrazione grafica.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 4

- Scoprire che Gesù è per i cristiani il dono più grande del Padre agli uomini.
- Conoscere fatti e personaggi della nascita di Gesù a partire dai testi evangelici.
- Conoscere le caratteristiche essenziali della festa cristiana del Natale.

Attività e contenuti

- Dio promette agli uomini un grande dono: il Figlio Salvatore. Lettura testuale e riflessione sulla figura di Gesù come segno dell'amore di Dio per gli uomini.
- La promessa divina diventa realtà.- la nascita di Gesù. Lettura testuale. Riflessione sui fatti della nascita e sulle visite dei pastori e dei magi.

- Natale, festa del dono. Conversazione e produzione di elaborati su riti, simboli e tradizioni del Natale.

Obiettivo del quadro concettuale n. 5

- Sapere che Gesù sulla terra rivela il Padre agli uomini e rivela se stesso come Figlio di Dio.

Attività e contenuti

- Gesù parla di Dio. Riflessione e lettura testuale sugli insegnamenti di Gesù relativi a Dio.
- Dio è padre; Dio è misericordioso; Dio è protettore e guida; Dio ama tutti gli uomini, per lui ognuno è unico e importante.
- Gesù si rivela Figlio di Dio. Riflessione e lettura testuale sul tema di Gesù Figlio di Dio rivelato tale nelle parole e nelle opere.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Scoprire a partire dai testi evangelici che Gesù offre in dono la vita per amore degli uomini.
- Conoscere i fatti conclusivi della vicenda terrena di Gesù.
- Sapere che nella festa di Pasqua i cristiani ricordano e celebrano il grande dono della vita nuova.

Attività e contenuti

- Gesù dona la vita per la salvezza degli uomini. Riflessione sul tema dell'offerta d'amore del Padre e del Figlio, a partire dalla lettura e analisi dei testi.
- Passione, morte e resurrezione di Gesù. Analisi dei testi e conversazione sugli avvenimenti conclusivi della vita di Gesù e sul realizzarsi delle promesse del Padre. Produzione di disegni e cartelloni di sintesi.
- La Pasqua: i cristiani celebrano la resurrezione ed il dono della vita nuova. Riflessione sulla festa (riti, tradizioni, simboli).

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Sapere che Gesù affida ai suoi apostoli il compito di continuare la missione sulla terra e promette il dono dello Spirito Santo.
- Scoprire che nella prima comunità è messo in pratica l'insegnamento di Gesù.
- Conoscere ad un primo livello l'opera missionaria degli Apostoli.

Attività e contenuti

- Gesù invia i Discepoli in missione. L'invio dello Spirito Santo Lettura testuale e conversazione sulla Missione degli Apostoli e sul Dono dello Spirito Santo. Produzione di elaborati, disegni.
- La vita dei primi cristiani sull'esempio di Gesù. Lettura testuale, riflessione, illustrazione grafica.
- L'opera e la missione degli Apostoli. Lettura testuale, conversazione, disegni.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Conoscere il significato della parola "Chiesa".
- Indicare l'organizzazione attuale della Chiesa.
- Indicare i luoghi, i tempi, i riti della Chiesa di oggi.

Attività e contenuti

- Conversazione sul termine "Chiesa": la "casa" dei cristiani, il "popolo" di Dio. Illustrazione.
- Le varie forme della vita cristiana: i sacerdoti, i religiosi, i laici. Conversazione, compilazione di schede, cartellone di sintesi.
- Nella casa dei cristiani. Conversazione e riflessione sulla chiesa come edificio e luogo di riunione. Analisi di immagini, illustrazione.
- La domenica. Riflessione sulla festa settimanale cristiana come "giorno del Signore" e giorno dei fedeli.
- Il rito della Messa. Spiegazione e produzione di elaborati. Schede di sintesi.
- I Sacramenti. Spiegazione e compilazione di schede. Cartellone conclusivo.

Obiettivo del quadro concettuale n. 9

- Indicare nella figura di Maria la «Madre» prescelta da Dio per Gesù e per tutti i credenti.

Attività e contenuti

- Dio chiama Maria. Lettura testuale sull'annuncio. Illustrazione.
- Maria Madre di Gesù. Riflessione sul ruolo di Maria nei vari momenti della vicenda di Gesù: la gioia della nascita, il dolore della Passione, la gloria della Resurrezione.
- Maria a Pentecoste. Riflessione sul tema della consacrazione di Maria a Madre della Chiesa in corrispondenza della Pentecoste. Illustrazione grafica.

percorsi modulari per quadri concettuali



LINGUA ITALIANA

Lingua orale

1. Organizzazione di discussioni, dibattiti, inchieste, intervista.
2. Comprensione e formulazione di regole e/o istruzioni.
3. Ascoltare: comprensione di narrazioni, spiegazioni, letture.
4. Parlare: narrazione di situazioni "sogettive".
5. Parlare: narrazione di situazioni "oggettive".
6. Uso e comprensione di forme linguistiche aderenti a situazioni ed interlocutori diversi.

Lingua scritta

1. Lettura strumentale e comprensiva.
2. Il testo narrativo.
3. Il testo descrittivo.
4. Il testo informativo.
5. Il testo poetico.
6. Il testo con sistema di reti.
7. La rielaborazione del testo.
8. Comprensione e produzione di regole e istruzioni.
9. Arricchimento lessicale.

Riflessioni sulla lingua

1. I linguaggi verbali e non verbali.
2. La lingua come sistemi di "segni".
3. Struttura della frase.
4. Le parti del discorso.
5. La parola: ortografia - famiglia di parole - storia delle parole - sfere semantiche.
6. La punteggiatura.

Classe terza

Classe terza

LINGUA ORALE

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Ascoltare gli interventi di chi si alterna in una discussione.
- Intervenire in modo adeguato in una discussione.
- Formulare domande mirate.
- Rispondere tenendo conto di quanto già detto.

Attività e contenuti

- Discussioni collettive su argomenti sollevati spontaneamente dagli alunni.
- Discussioni collettive su argomenti di studio o di interesse generale.
- Organizzazione di una inchiesta o di una intervista: chi intervistare; che cosa chiedere; come registrare i dati ottenuti dall'inchiesta stessa.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Eseguire semplici istruzioni date oralmente.
- Applicare regole definite oralmente.
- Impartire istruzioni per: eseguire un percorso, eseguire un'attività manuale, eseguire un gioco.
- Esplicitare le regole di un gioco.

Attività e contenuti

- Giochi e percorsi di vario tipo.
- Spiegazione di giochi o di attività di tipo diverso.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Individuare l'argomento di cui si parla.
- Individuare i dati di orientamento di un racconto orale: personaggi, tempo (o tempi), luogo (o luoghi) in cui si svolge un racconto.
- Individuare le informazioni fornite attraverso una spiegazione data oralmente.
- Individuare le relazioni temporali in un racconto.
- Individuare le relazioni logiche: causa-effetto in un racconto o in una lettura.

Attività e contenuti

- Lettura di racconti, favole, miti, leggende.
- Narrazioni.
- Spiegazioni orali.
- Domande relative alla comprensione di favole, conversazioni, racconti, spiegazioni orali.
- Rielaborazione di racconti ascoltati attraverso discussioni, disegni, drammatizzazioni, testi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Riferire in maniera chiara e coerente il proprio vissuto.
- Esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni in relazione ad esperienze vissute in prima persona.
- Inventare racconti di fantasia.

Attività e contenuti

- Discussioni collettive.
- Riflessioni personali su avvenimenti che si riferiscono al mondo del bambino.
- Riflessioni personali su esperienze che si riferiscono al mondo del bambino.
- Invenzione collettiva di storie fantastiche
- Invenzione individuale di storie fantastiche.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Raccontare uno spettacolo o un film.
- Riferire su testi ascoltati o letti.
- Riferire il contenuto di una spiegazione data oralmente.
- Descrivere persone, animali, paesaggi e ambienti in base ai tratti pertinenti precedentemente stabiliti.

Attività e contenuti

- Discussioni collettive.
- Analisi di films o di spettacoli.
- Individuazione dei tratti pertinenti necessari per descrivere persone, animali, oggetti.
- Uso dei tratti pertinenti per descrivere.
- Giochi per individuare.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Individuare le situazioni comunicative.
- Individuare la situazione comunicativa determinata dagli interlocutori.
- Adattare il proprio linguaggio a situazioni comunicative diverse.
- Adattare il proprio linguaggio in relazione all'interlocutore.
- Individuare gli scopi del parlante. Usare le forme di cortesia.

Attività e contenuti

- Giochi di simulazione relativi allo scambio dei ruoli.
- Uso di schede.

Obiettivi del quadro concettuale

n.1

- Leggere scorrevolmente.
- Rispettare la punteggiatura.
- Leggere con espressione.

Attività e contenuti

- Lettura di brani di diversa tipologia.
- Lettura silenziosa.
- Lettura a voce alta.
- Uso del registratore.
- Analisi della situazione comunicativa legata al testo.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Individuare i dati di orientamento in un testo letto: personaggi, tempo (tempi), luogo (luoghi), in cui si svolge il racconto.
- Individuare la sequenza temporale del racconto. Individuare le relazioni logiche (causa-effetto).
- Raccontare le proprie esperienze.
- Esprimere per iscritto i propri sentimenti e le proprie emozioni.
- Raccontare per iscritto avvenimenti realmente accaduti.
- Trasformare un testo narrativo in un fumetto o in un copione.
- Scrivere racconti fantastici.

Attività e contenuti

- Lettura di brani narrativi.
- Uso di questionari per la verifica della comprensione di un testo.
- Uso di schemi logici.
- Analisi dei personaggi.
- Drammatizzazione dei testi letti.
- Uso dei fumetti.
- Costruzione di racconti fantastici a partire da stimoli guida (personaggi, ambienti, situazioni).

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Riconoscere le tipologie dei personaggi, degli ambienti attraverso la loro descrizione.
- Descrivere persone, oggetti, ambienti: realmente visti, fotografati e/o rappresentati.

Attività e contenuti

- Lettura di brani descrittivi.
- Rappresentazione grafica dei personaggi, di situazioni, luoghi attraverso la descrizione fornita dal testo.

- Uso di immagini fotografiche.
- Uso di riproduzione di famose opere d'arte.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Ricavare le informazioni fornite da un testo.
- Discriminare le informazioni esatte dalle informazioni false.
- Discriminare le informazioni fornite da un testo da quelle già possedute.
- Inferire nuove informazioni.
- Relazionare per iscritto su: avvenimenti realmente accaduti; discussioni; quanto detto dall'insegnante o da altre persone.

Attività e contenuti

- Lettura di testi informativi relativi alle diverse discipline.
- Uso di schede e questionari.
- Costruzione di cronache e relazioni.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Riconoscere un testo poetico.
- Riconoscere un'espressione poetica.
- Formulare similitudini e metafore.
- Costruire filastrocche.
- Individuare emozioni e sentimenti suscitati da un testo poetico.

Attività e contenuti

- Lettura e recitazioni di brani poetici.
- Ricerca di rime.
- Ricerca di frasi con lo stesso numero di sillabe.
- Costruzione di filastrocche.
- Ricerca ed uso di espressioni poetiche.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Individuare in un testo: la struttura sequenziale, logica, esplicitiva.
- Costruire testi con strutture note.
- Rappresentare, sotto forma di schema, la struttura di un testo.
- Individuare gli scopi dell'autore.

Attività e contenuti

- Lettura ed ascolto di testi.
- Rappresentazione di un testo attraverso schemi.
- Rappresentazione grafica degli scopi dell'autore.
- Costruzione di testi sulla base di strutture già individuate.
- Uso di schede.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Illustrare le sequenze di un racconto.
- Distinguere le informazioni necessarie da quelle superflue.
- Raccontare per iscritto o a parole proprie un testo narrativo.

Attività e contenuti

- Lettura di favole
- Lettura di racconti.
- Lettura di leggende.
- Illustrazioni.
- Costruzione di schemi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Ricavare “istruzioni” per l'uso.
- Elaborare regole ed istruzioni.

Attività e contenuti

- Ricostruzione di percorsi.
- Ricostruzione di itinerari.
- Lettura di istruzioni e loro esecuzione.
- Costruzione di diagrammi a blocchi o di flusso.

Obiettivi del quadro concettuale n. 9

- Comprendere vocaboli nuovi ricavandoli dal contesto.
- Usare vocaboli conosciuti in modi diversi.
- Usare vocaboli nuovi nei testi prodotti.

Attività e contenuti

- Analisi del significato di una parola in un contesto.
- I diversi usi di una parola. i Giochi linguistici.
- Uso di prefissi per la costruzione di parole nuove.
- Uso di suffissi per la costruzione di parole nuove.
- Ricerca di sinonimi e contrari.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Individuare le caratteristiche comuni ai linguaggi verbali e non verbali.
- Individuare le caratteristiche del linguaggio iconico, gestuale, musicale, filmico.
- Tradurre in linguaggio verbale le comunicazioni ricavate dagli altri linguaggi.

Attività e contenuti

- Uso di immagini per analizzarne le caratteristiche comunicative.
- Analisi del significato dei gesti e loro uso.

- I films e le loro caratteristiche.
- Individuazione dei messaggi espressi da immagini, gesti, musiche.
- Invenzione di semplici codici.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Analizzare le caratteristiche del segno linguistico.
- Distinguere i: segni indizi, segni icone, segni simbolo.
- Individuare gli elementi della comunicazione.

Attività e contenuti

- Analisi dei segni: immagini, indizi.
- Uso e invenzione di simboli.
- Costruzione del modello della comunicazione.
- Riflessione sul ruolo dei diversi elementi della comunicazione.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Individuare gli elementi principali della frase.
- Individuare le relazioni logiche determinate dal predicato.
- Riconoscere una frase minima in base alle informazioni richieste dal predicato.
- Riconoscere il soggetto di una frase.
- Individuare le informazioni aggiunte ad una frase minima.

Attività e contenuti

- Rappresentazioni grafiche di una frase.
- Uso di diagrammi ad albero e di reti per rappresentare la struttura di una frase.
- Riconoscimento del predicato di una frase.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Distinguere i nomi dalle altre parole.
- Classificare i nomi secondo diversi criteri.
- Riconoscere gli articoli, gli aggettivi, i verbi.
- Riconoscere i tempi dell'indicativo e usarli correttamente.
- Riconoscere l'infinito dei verbi.
- Riconoscere ed usare i principali connettivi logici.

Attività e contenuti

- Analisi delle parole di un testo.
- Giochi linguistici.
- Uso di schemi grafici.
- Uso di schede.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Classificare le parole secondo i fonemi che le compongono.
- Usare correttamente fonemi.
- Usare correttamente i digrammi.
- Usare correttamente l'h nelle voci dei verbo avere.
- Distinguere i suoni doppi.
- Dividere le parole in sillabe.
- Usare correttamente la lettera maiuscola.
- Costruire famiglie di parole.
- Analizzare l'origine e la storia delle parole.
- Mettere una parola in relazione con altre parole appartenenti alla stessa sfera semantica sia nell'ambito dei significato che nell'ambito dei significante.

Attività e contenuti

- Analisi dei fonemi.
- Giochi linguistici.
- Uso e costruzione di schemi.
- Ricerca della storia delle parole.
- Uso di schede.

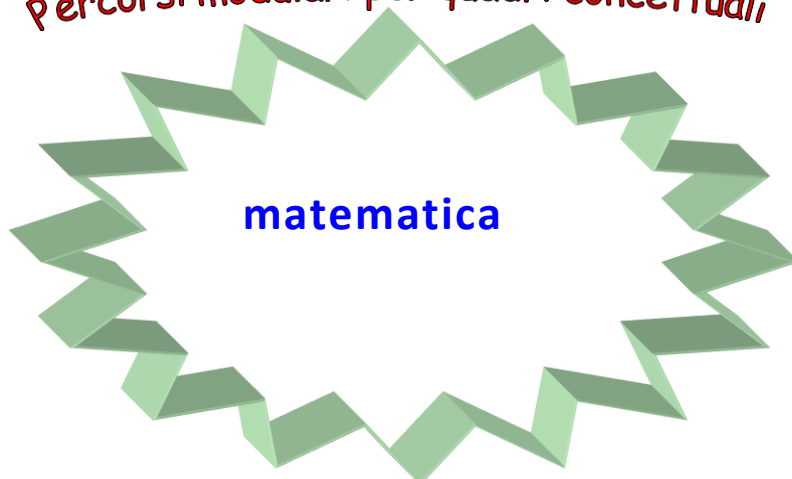
Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Usare correttamente i principali segni di interpunzione.
- Individuare in un testo scritto ciò che dicono i personaggi.
- Attribuire ai personaggi le rispettive espressioni orali.
- Usare correttamente la punteggiatura dei discorso diretto.

Attività e contenuti

- Distinzioni tra domande, affermazioni, esclamazioni in relazione alle diverse situazioni comunicative.
- Uso e produzione di fumetti. il Drammatizzazione.
- Lettura di brani dialogati. il Uso di schede.

percorsi modulari per quadri concettuali



Aritmetica

1. Struttura e lettura dei numeri interi in tutte le basi. Primo approccio ai numeri decimali.
2. Confronti, ordinamenti, successioni, regolarità.
3. Le quattro operazioni fondamentali coi numeri interi, entro il 1.000. Significato e tecnica.
4. La frazione come operatore.
5. Problemi aritmetici.
6. Esercizi e giochi di calcolo mentale.

Geometria e misura

1. Esperienze di topologia.
2. Orientamento nello spazio reale e nello spazio grafico.
3. Percorsi e sistemi di riferimento.
4. Dagli oggetti concreti alle forme geometriche.
5. Le isometrie.
6. Le misure di lunghezza, peso e capacità.

Logica, probabilità, statistica, informatica

1. Raccolta e rappresentazione di dati.
2. Organizzazione, elaborazione, interpretazione dei dati raccolti.
3. Giochi ed esercizi di "combinatoria".
4. Il linguaggio in situazione di incertezza.
5. Giochi di probabilità.
6. Previsione dei risultati finali.

Classe terza

Classe terza

ARITMETICA

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Approfondire la comprensione del concetto di numero e del valore di posizione, svincolando gradatamente i bambini dall'uso dei materiali.
- Comporre e scomporre numeri interi e scriverli sotto forma di polinomio numerico.
- Costruire, leggere e scrivere numeri con decimi, centesimi, millesimi.
- Capire il significato della virgola

Attività e contenuti

- Raggruppamenti in tutte le basi con materiali comuni o strutturati.
- Rappresentazioni grafiche e successiva traduzione nel linguaggio dei numeri.
- Passaggi da una base all'altra.
- Traduzione in parole di numeri scritti in cifre e viceversa.
- Giochi ed esercizi per capire il significato dello zero.
- Uso di blocchi aritmetici multibase Dienes, numeri in colore, abachi, tabelle, rette graduate, tabelle di verità.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Ordinare e confrontare numeri interi e decimali.
- Completare, inventare successioni.
- Scoprire e riconoscere particolari caratteristiche di alcuni numeri: numeri pari, dispari; quadrati, rettangolari; multipli, primi.

Attività e contenuti

- «Strade» di numeri da completare o inventare usando i simboli $>$, $<$, $=$, o i grafi a freccia.
- Il «quadrato dei primi cento numeri»: osservazioni e scoperte.
- Le «passeggiate» eseguite materialmente e per iscritto.
- Frasi aperte, tabelle di verità, rette graduate.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Rappresentare graficamente e poi tradurre in enunciati di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione situazioni concrete o inventate.
- Eseguire in base 10, nell'ambito dei 1.000, con numeri interi, per iscritto, in riga e in colonna, le quattro operazioni: addizioni e sottrazioni con uno o due

- cambi (prestiti e riporti); moltiplicazioni con due cifre al moltiplicatore; divisioni con una cifra al divisore. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1.000.
- Scoprire alcune proprietà delle operazioni coi supporti delle relative tabelle.

Attività e contenuti

- Aiutare a comprendere il significato e la struttura delle quattro operazioni utilizzando o predisponendo situazioni concrete che poi saranno: drammatizzate o rappresentate con materiali; rappresentate graficamente; tradotte nel linguaggio dei numeri.
- Comprendere i meccanismi di calcolo verbalizzando il procedimento
- Esercizi e schedari graduati. Giochi per la memorizzazione delle tabelline. Tabelle, quadrati magici, macchine a una, due, tre entrate. Il «quadrato dei primi cento numeri» usato come macchina per calcolare addizioni e sottrazioni.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Comprendere la frazione come un operatore che suddivide in parti uguali un intero, un insieme di oggetti, un numero.
- Scrivere nel linguaggio dei numeri frazioni rappresentate graficamente e viceversa.
- Riconoscere le frazioni complementari, le frazioni improprie.
- Utilizzare strategie per generare frazioni equivalenti.
- Rappresentare graficamente frazioni decimali e scriverle sotto forma di numero con virgola.

Attività e contenuti

- Lavori di piegatura e ritaglio di carta, cartoncino, carte strutturate. Giocare alle frazioni con i numeri in colore. I contatori.
- L'orologio delle frazioni.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Proporre situazioni problematiche concrete e cercare soluzioni che non richiedano una risposta aritmetica.
- Nei problemi aritmetici imparare a comprendere il testo, individuare i dati e la domanda, decidere il procedimento da adottare per arrivare alla soluzione.
- Imparare a schematizzare i dati e le operazioni necessarie.

Attività e contenuti

- Attività collettive con i problemi aritmetici seguendo lo stesso itinerario seguito con le operazioni: drammatizzazione o rappresentazione con materiali

della situazione concreta; rappresentazione grafica; rappresentazione simbolica.

- Abituare i bambini a risolvere individualmente problemi graduati per difficoltà, scrivendo in ordine: la tabella dei dati, il diagramma del procedimento, la o le operazioni, la risposta.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Velocizzare il calcolo mentale attraverso giochi individuali o collettivi orali o scritti.
- Variare creativamente le proposte in modo che tutti i bambini della classe possano vivere
- l'esperienza dei successo.

Attività e contenuti

- Modi curiosi, divertenti e diversi dalle tecniche convenzionali per eseguire le operazioni.
- Giochi per memorizzare le tabelline. Il «Bingo 1 x 1».
- Giochi che richiedano invenzioni di strategie per vincere.

GEOMETRIA E MISURA

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Consolidare ed estendere le nozioni di: linea aperta, linea chiusa; linea retta, linea curva; linee con o senza incroci.
- La posizione delle linee; orizzontale, verticale, obliqua.

Attività e contenuti

- Giochi di movimento.
- Esercizi grafici di coloritura ed individuazione di linee, incroci, spazi, regioni.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Sapersi orientare nello spazio ambiente cambiando il centro di riferimento.
- Saper orientare oggetti e descriverne la posizione.
- Sapersi orientare nello spazio grafico.

Attività e contenuti

- Giochi di movimento all'aperto o in aula.
- Giochi con materiali: il Tangram, il Combi Memory, il Signor 0. ,
- Giochi grafici sul piano cartesiano.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Rappresentare sul piano grafico percorsi eseguiti nello spazio ambiente e viceversa.
- Eseguire percorsi simbolizzando in modi diversi le istruzioni.
- In giochi di movimento comprendere il significato di direzione e verso di percorrenza.

Attività e contenuti

- Giochi di movimento da eseguire alleato o in aula.
- Esecuzione ed invenzione di percorsi grafici, decodificando / codificando le istruzioni.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Riconoscere, denominare, costruire e rappresentare graficamente le più comuni figure geometriche piane ed individuarne le principali caratteristiche.
- Comprendere il concetto di perimetro: scoprire ed applicare le formule per calcolare i perimetri delle figure più familiari.
- Individuare e realizzare figure equiestese in preparazione al concetto di area.

Attività e contenuti

- Costruzione di figure con i materiali più vari: stecoline, listerelle forate, cannuce da bibita, aste del meccano, spaghetti, elastici, carta, cartoncino.
- Dettati di figure. Attività sul geopiano. Disegni su carta punteggiata o strutturata.
- Pavimentazioni, coloritura di carte strutturate, ritaglio di figure e ricomposizione delle parti. Il Tangram. I polimini.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Comprendere il significato delle principali isometrie: traslazione, rotazione, ribaltamento o simmetria, attraverso prime esperienze nello spazio ambiente.
- Eseguire graficamente o inventare traslazioni, rotazioni, simmetrie.
- Intuire, mediante vari approcci, il concetto di angolo.
- Costruire l'angolo retto.

Attività e contenuti

- Ricerca di simmetrie in oggetti della natura o della realtà circostante.

- Movimenti simmetrici nello spazio reale con i bambini stessi, con sedie, oggetti vari. Il «ballo matematico».
- Attività sul geoplano. Completamento o invenzione di disegni simmetrici.
- Realizzare traslazioni, rotazioni simmetrie con figure, lettere, numeri utilizzando carta carbone, cartoncini, tempere, carte strutturate, ecc.
- Esperienze con lo specchio. Lo specchio magico.
- Scoperta degli angoli attraverso movimenti o manipolazioni. Costruzione dell'angolo retto. Esperienze preparatorie all'uso del goniometro.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Comprendere, attraverso opportune esperienze, la necessità di usare uno strumento di misura uguale per tutti.
- Fare esperienze concrete con le misure convenzionali di lunghezza, peso, capacità.
- Registrare le misurazioni con i relativi simboli.
- Impiegare unità di misura differenti e scrivere differenti enunciati possibili della stessa misura.

Attività e contenuti

- Esperienze e registrazioni con un'unità di misura arbitraria inventata dai bambini.
- Costruzione graduale di un vero metro, di un vero decametro.
- Costruzione dei «metro magico» per capire le equivalenze.
- Esperienze di misura con vari tipi di metri, di bilance, di recipienti.

LOGICA E INFORMATICA

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Classificare persone, oggetti, figure, numeri, parole considerando uno, due o più attributi.
- Stabilire relazioni di equivalenza e di ordine.
- Eseguire, completare, interpretare rappresentazioni grafiche di classificazioni, relazioni, ordinamenti.

Attività e contenuti

- Uso dei diagrammi di Eulero- Venn, di Carroll, ad albero.
- Uso di cartellini da collegare opportunamente o da compilare per definire gli attributi
- Costruzione di strade, tabelle. Le frecce parlanti.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- In giochi o esercizi di classificazione utilizzare l'organizzazione e la terminologia insiemistica per sviluppare in modi sempre più complessi le capacità di ragionamento logico.
- Educare gradualmente a verbalizzare anche per iscritto i ragionamenti compiuti durante i giochi, non confusamente o approssimativamente ma con precisione e correttezza.

Attività e contenuti

- Giochi con difficoltà graduali, con materiale occasionale o strutturato, privilegiando i blocchi logici.
- Utilizzare anche numeri e parole.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Usare connettivi e quantificatori logici in situazioni concrete che possano sorgere in classe o nell'ambiente in cui vivono gli alunni.
- Usare connettivi e quantificatori logici in frasi date o inventate.

Attività e contenuti

- Collegamento di frasi con connettivi e quantificatori logici a insiemi di figure, numeri, parole.
- Attività inversa

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Ricostruire l'ordine logico o temporale di una storia, di un'esperienza'
- Scomporre un'azione complessa nelle azioni minime che la compongono e viceversa.
- Rappresentare semplici algoritmi con diagrammi di flusso.

Attività e contenuti

- Riordinamenti di storie in vignette o scritte.
- Segmentazione di storie, giochi o comuni azioni quotidiane nelle successive tappe logiche.
- Disegnare, completare, inventare diagrammi di flusso.
- Riprodurli su grandi cartelli da appendere in classe.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Inventare simboli per rappresentare giochi, semplici movimenti di ballo, percorsi, ecc.
- Conoscere ed utilizzare simboli e codici antichi e moderni.
- Utilizzare alfabeti segreti molto semplici (dati o inventati dai bambini stessi) per scambiarsi messaggi.

Attività e contenuti

- Composizioni collettive o individuali di parole o frasi con i geroglifici egiziani, cinesi, con l'alfabeto greco.
- Scrivere numeri con i simboli egiziani., romani, maya.
- Scambio e decifrazione di messaggi scritti con alfabeti non convenzionali o inventati

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Individuare e rispettare le regole nei giochi conosciuti dai bambini.
- Comprendere istruzioni relative a percorsi grafici; codificare percorsi dati o inventati.
- Comprendere e saper tradurre in pratica istruzioni contenute in giochi, utensili, apparecchi audiovisivi, ecc.

Attività e contenuti

- Verbalizzare le regole dei giochi collettivi conosciuti dai bambini. Modificare le regole, creare varianti.
- Applicare con ordine le regole in giochi di piegatura della carta, giochi di parole, di numeri, ecc.
- Scoprire la regola in giochi coi blocchi logici.

PROBABILITÀ E STATISTICA

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Raccogliere dati relativi ad esperienze della classe e a situazioni varie.
- Imparare a sistemare i dati raccolti in grafici di tipo diverso.

Attività e contenuti

- Costruzione di istogrammi e grafici in molteplici modi (a rettangoli, a colonne, a segmenti, ecc.).

- Cercare esempi di informazioni date per mezzo di grafici su sussidiari enciclopedie, giornali. Imparare a valutare le frequenze e poi a sintetizzare per iscritto le informazioni.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Imparare ad interpretare un grafico: leggere tutte le possibili informazioni, raccogliere collettivamente osservazioni e commenti.
- Imparare a trarre conclusioni finali dalla lettura di un grafico.

Attività e contenuti

- Riprodurre in grandi dimensioni i grafici più interessanti e appenderli alle pareti dell'aula.
- Riutilizzare i grafici esposti per riflessioni, discussioni collettive, modifiche.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Ricercare tutti i casi possibili in situazioni in cui siano richieste disposizioni, combinazioni e permutazioni.
- Rappresentare graficamente, disporre in tabelle e interpretare i risultati.
- Aiutare gli alunni ad usare un medesimo metodo nelle situazioni più diverse e quindi addestrarli a generalizzare.

Attività e contenuti

- Giochi con insiemi di pochi elementi utilizzando perle, cubi colorati incastrabili, figure stilizzate, numeri, lettere, ecc.
- Uso di tabelle, diagrammi ad albero.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Riflettere sull'incertezza di alcuni eventi; proporre e far produrre esempi di situazioni caratterizzate da tali condizioni.
- Comprendere il significato delle espressioni: sicuro-possibile, impossibile; forse.
- Comprendere la differenza fra le espressioni: possibile, probabile.

Attività e contenuti

- Riflessioni e discussioni collettive scaturite da esperienze, fatti, circostanze, giochi.

- Evidenziare, traendo spunto dalle esperienze e dai racconti spontanei dei bambini, eventi possibili ed eventi probabili. Formulare le relative frasi e verificarne insieme la correttezza.
- Frasi aperte da completare oralmente o per iscritto in modi diversi. Invenzione di frasi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Formulare ipotesi sulla probabilità di semplici eventi.
- Semplici giochi di probabilità, ben graduati, da eseguire con materiali diversi.
- Imparare a registrare i risultati.
- Imparare a giustificare le proprie scelte, riflettere e discutere sulle scelte e sulle risposte dei compagni.

Attività e contenuti

- Uso di dadi, palline, gettoni, monete, trottole.
- Tabelle ed istogrammi per la registrazione dei risultati.

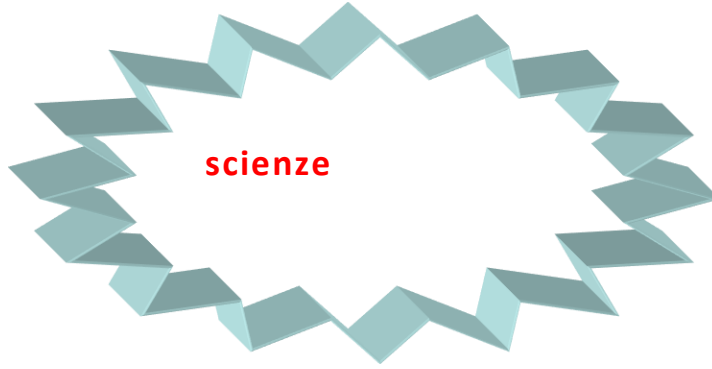
Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Imparare a considerare, in ogni esperienza, le combinazioni possibili e quindi a prevedere le maggiori probabilità.
- Fruire delle conoscenze apprese attraverso i giochi di probabilità ed utilizzare, in modo giusto, i relativi vocaboli nel linguaggio spontaneo parlato e scritto.

Attività e contenuti

- Giochi con moneta, palline dadi, gettoni, ecc.
- Imparare a procedere prima per tentativi, poi seguendo un'opportuna strategia.

percorsi modulari per quadri concettuali.



Scienze

1. Il clima.
1. Il clima.
2. Le piante nel loro ambiente.
3. Le piante: struttura e funzione.
3. Le piante: struttura e funzione.
4. Le piante: la radice e il fusto; rapporto con l'acqua.
4. Le piante: la radice e il fusto; rapporto con l'acqua.
5. Le piante, l'ambiente e l'acqua: equilibrio e non equilibrio.
5. Le piante, l'ambiente e l'acqua: equilibrio e non equilibrio.
6. La germinazione e la radice: la terra.
6. La germinazione e la radice: la terra.
7. Le piante e la terra: equilibrio e non equilibrio.
7. Le piante e la terra: equilibrio e non equilibrio.
8. Le foglie, la luce e l'aria.
8. Le foglie, la luce e l'aria.
9. Le piante, l'aria e il calore: equilibrio e non equilibrio.
9. Le piante, l'aria e il calore: equilibrio e non equilibrio.

Classe terza

Classe terza

SCIENZE

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Identificare entro situazioni complesse i singoli fattori del clima.
- Raccogliere, quantificare, registrare dati relativi ai singoli fattori.
- Cogliere relazioni esistenti tra i fattori del clima.
- Saper tabulare e leggere tabulati

Attività e contenuti

- Analizzare i fattori del clima.
- Raccogliere dati relativi ai fattori del clima.
- Misurare e registrare
- Esperienze per comprendere il ciclo dell'acqua.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Stabilire criteri di classificazione delle piante.
- Comprendere come le caratteristiche ambientali e climatiche influiscono sulla vita dei vegetali.

Attività e contenuti

- Proporre immagini di vegetali in diversi ambienti geografico e climatici.
- Le differenze climatiche e i vegetali.
- Coltivare ed osservare piante con caratteristiche diverse.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Conoscere le parti fondamentali della struttura dei vegetali.
- Formulare ipotesi relative al rapporto struttura-funzione dei vegetali.

Attività e contenuti

- Osservare una pianta (dalla semina al completamento delle sue parti).
- Analizzare le condizioni di germinazione.
- Riconoscere le parti di una pianta.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Saper individuare dati utili tramite la lettura di immagini.
- Saper formulare ipotesi relative a dati individuati.
- Realizzare esperienze relative al rapporto acqua-vegetali.

Attività e contenuti

- Analizzare immagini di vegetali in ambienti naturali condizionati dall'acqua.
- Osservazioni sul funzionamento della radice e del fusto in rapporto all'acqua.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Identificare singoli elementi entro situazioni complesse.
- Formulare previsioni ed ipotesi relative al rapporto acqua-vegetali.

Attività e contenuti

- Esaminare immagini di masse d'acqua (mare) senza problemi ambientali
- Esaminare immagini di masse d'acqua con problemi ambientali.
- Individuazione e classificazione degli elementi inquinanti.
- Sperimentare coltivazione di piante con acqua inquinata.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Saper tabulare dati di un esperimento.
- Saper leggere e confrontare tabulati.

Attività e contenuti

- Sperimentare la germinazione in terra e su supporto artificiale.
- Confrontare la crescita delle piante e tabulare i risultati.
- Escursione ed esperimento: le radici trattengono il terreno.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 7

- Saper riferire dati rilevati con esperienze dirette a situazioni complesse.
- Utilizzare acquisizioni cognitive per proporre soluzioni di situazioni problematiche relative al dislocamento.

Attività e contenuti

- Proporre immagini di: erosione di terreni, disboscamento, inquinamento agricolo (plastica).
- Sperimentare biodegradabilità e non biodegradabilità di materiale organico e inorganico.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 8

- Scoprire il rapporto tra luce e vegetali.
- Evidenziare, tramite esperimenti, fenomeni non visibili.
- Comprendere la relazione tra vegetali e ossigeno.

Attività e contenuti

- Osservare immagini di ambienti naturali con assenza di luce.
- Le foglie e la luce: esperimento.
- Le foglie e l'aria: esperimento.
- La funzione clorofilliana.

Obiettivi del quadro concettuale

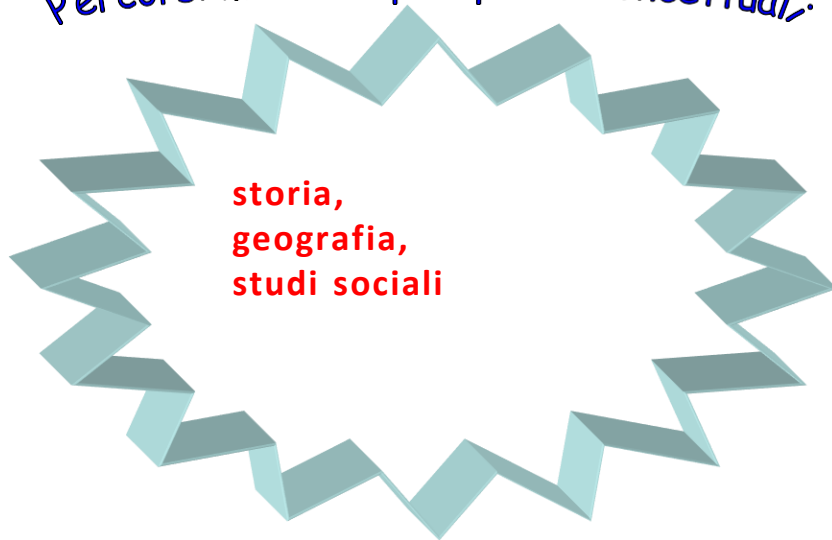
n. 9

- Comprendere come l'intervento dell'uomo possa danneggiare l'ambiente.
- Riconoscere relazioni tra elementi di situazioni complesse.
- Utilizzare acquisizioni cognitive per formulare spiegazioni relative ad un problema.

Attività e contenuti

- Le piante agiscono sull'atmosfera.
- I problemi della foresta amazzonica.
- L'effetto serra.

percorsi modulari per quadri concettuali



**storia,
geografia,
studi sociali**

Storia

1. Tutto ha una storia.
1. Tutto ha una storia.
2. La ricerca storica.
3. Analisi di "fonti".
4. Il tempo storico.
5. Costruzione di un quadro cronologico a "maglie larghe".
6. Gli uomini si organizzano insieme per sopravvivere.
7. Gli uomini producono "risorse alimentari".
8. Gli uomini costruiscono città e creano civiltà.
9. Le società si incontrano e si scontrano.

Geografia

1. Gli elementi costitutivi di uno spazio.
2. Spazio reale e spazio immaginato.
3. Punto di osservazione e di rappresentazione.
4. Il percorso: struttura, codici e sistemi di riferimento.
5. La cartina topografica.
6. Lo spazio come organizzazione sociale.
7. Lo spazio come luogo dell'attività dell'uomo.
8. Gli elementi di base del paesaggio geografico.
9. Cartine topografiche urbane e rurali.

Studi sociali

1. Le regole.
2. L'ambiente come spazio sociale.
3. La comunicazione.
4. Dal bisogno al diritto.
5. Il lavoro.
6. La solidarietà.
7. La legge.
8. La società democratica.
9. I poteri dello Stato.

Classe terza

Classe terza

STORIA

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Individuare tracce del passato nell'ambiente.
- Scoprire che esistono tanti passati relativi ad aspetti e periodi diversi.
- Cogliere la differenza tra passato e storia.

Attività e contenuti

- Raccolta e analisi di oggetti, testimonianze, documenti relativi a periodi diversi.
- Cambiamenti della vita materiale del passato recente.
- Anche la terra ha una storia.
- Anche gli animali hanno una storia.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Essere in grado di formulare domande significative al passato.
- Raccogliere e analizzare informazioni con metodi diversi.
- Mettere in relazione le informazioni raccolte e saperle schematizzare.
- Utilizzare modi diversi per comunicare agli altri le conoscenze acquisite.

Attività e contenuti

- Costruire una griglia di domande per lo studio delle società.
- Costruzione di questionari e interviste a testimoni.
- Lettura e analisi di testi, reperti e fonti varie.
- Costruzione di schemi e di grafici per organizzare e rappresentare le informazioni.
- Utilizzazione di planisferi e carte geografiche per localizzare società e fenomeni storici.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Riconoscere come fonti tipi diversi di tracce del passato.
- Ricavare informazioni da fonti di diverso genere.
- Distinguere tra le informazioni ricavate, quelle certe e incerte.
- Distinguere tra le fonti quelle più adatte e pertinenti per fornire le informazioni volute.

Attività e contenuti

- Analisi e classificazione di oggetti, reperti, fonti iconografiche, fonti scritte.
- Ricostruzione di alcuni aspetti del recente passato sulla base di testimonianze e di fonti varie.
- Ricostruzione di alcune civiltà basandosi su fonti iconografiche e scritte.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Ordinare temporalmente eventi e fenomeni storici.
- Intuire durate diverse relative ai differenti periodi storici.
- Utilizzare la contemporaneità per individuare analogie e differenze.

Attività e contenuti

- Costruzione di strisce del tempo relative ad aspetti della storia del proprio ambiente, alla storia della terra, ai quadri di civiltà.
- Creazione di modi diversi per rappresentare le diverse durate.
- Utilizzazione della cronologia per individuare relazioni temporali di successione e di contemporaneità.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Individuare momenti significativi su cui costruire delle periodizzazioni.
- Individuare tipi diversi di società e civiltà.
- Mettere in relazione le risposte che gli uomini hanno dato ai medesimi problemi con il quadro di civiltà in cui erano collocati.

Attività e contenuti

- Costruzione di periodizzazioni diverse in base a criteri stabiliti.
- Preparazione di una serie di indicatori per analizzare società diverse.
- Classificazione delle società- civiltà studiate.
- Studio comparativo di alcuni aspetti in società differenti.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Ricostruire la vita degli uomini primitivi sulla base delle tracce che hanno lasciato.
- Cogliere la natura sociale dei primi gruppi umani.
- Conoscere i diversi tipi di economie di sussistenza.

Attività e contenuti

- Gli uomini si adattano all'ambiente.
- Prime forme di conoscenza: gli strumenti.
- Le risorse naturali e l'economia di sussistenza.
- La caccia e i primi gruppi sociali.

Obiettivi del quadro concettuale n.7

- Scoprire modi diversi di garantire le risorse alimentari.
- Mettere in relazione forme diverse di economia con le risorse ambientali, gli aspetti della vita quotidiana, l'organizzazione sociale.

Attività e contenuti

- La domesticazione e l'allevamento degli animali. i pastori nomadi.
- La domesticazione delle piante e l'agricoltura: prime forma di sedentarizzazione
- Cambiamenti nell'organizzazione sociale.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Individuare le condizioni che hanno permesso la nascita delle civiltà.
- Riconoscere le caratteristiche comuni delle civiltà antiche.
- Scoprire le differenze tra alcune civiltà antiche.

Attività e contenuti

- Ricerca sull'ambiente geografico nel quale erano insorte le civiltà antiche.
- Il surplus agricolo e la divisione del lavoro.
- La scrittura tra contabilità e religione.
- Comparazione tra le civiltà su attività economiche, organizzazione sociale, forme religiose, organizzazione del potere.

Obiettivi del quadro concettuale n. 9

- Cogliere le varie forme di scambio e di comunicazione che società diverse hanno realizzato tra loro.
- Individuare alcune ragioni di conflitto tra popoli e civiltà.

Attività e contenuti

- Analisi di alcune forme di scambio commerciale e culturale (Fenici e Greci).

- Ricerca delle ragioni di alcuni conflitti tra popolazioni e civiltà per il possesso del territorio e delle sue risorse.

geografia

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Cogliere la differenza tra elementi fissi ed elementi mobili in uno spazio chiuso.
- Cogliere la funzione degli elementi fissi e mobili di uno spazio aperto.
- Raffrontare gli oggetti in base alla loro rappresentabilità.

Attività e contenuti

- Tabelle di classificazione sia per ambienti chiusi che per ambienti aperti.
- Costruzione di reticoli e grafici per riprodurre oggetti e spazi.
- Giochi geometrici.
- Confronto di spazi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Classificare gli elementi dello spazio vissuto in base alla loro posizione.
- Confrontare la collocazione reale degli elementi nello spazio con quella immaginata, pensata o... sognata.
- Progettare uno spazio ideale e raffrontarlo con l'ambiente in cui si vive.

Attività e contenuti

- Schemi di raffronto tra osservazione e immaginazione.
- Mappe di analisi del proprio territorio su aree verdi e/o di degrado.
- Progetto grafico del «paese ideale».

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Intuire la visione prospettica di un luogo circoscritto.
- ipotizzare e descrivere vari punti di osservazione.
- Riconoscere l'economicità di una visione aerea.

Attività e contenuti

- Descrizione e rappresentazione di piani di osservazione.
- Progettazione di un ambiente- tipo con il Lego e sua rappresentazione.
- Giochi di memoria: riconoscere un luogo da una visione angolare.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Indicare gli elementi di base di un percorso.
- Comunicare e interpretare un percorso attraverso le coordinate convenzionali (destra-sinistra; avanti-indietro) in uno spazio aperto.
- Distinguere i punti di riferimento personali e quelli codificati.

Attività e contenuti

- Giochi tipo “caccia al tesoro”.
- Rappresentazioni grafiche di percorsi quotidiani e straordinari (le vacanze, un viaggio, ecc.).
- Schemi di confronto tra punti di riferimento e di orientamento

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Trovare una riduzione in scala, anche arbitraria, e riprodurla. Intuire il valore della proiezione come criterio di raffigurazione di oggetti tridimensionali.
- Riconoscere nella cartina topografica la necessità dell'orientamento.
- Progettare una legenda simbolica per «orientare» e «orientarsi».
- Costruire e interpretare una cartina topografica con l'uso della simbologia e del reticolo.
- Verificare come un'esperienza di percorso e di distanza si possa riscontrare in una formalizzazione cartografica.

Attività e contenuti

- Costruzione di cartine topografiche di luoghi più o meno estesi.
- Ricostruzione di percorsi possibili su cartine che riproducono il proprio ambiente (Tuttocittà, piantine pubblicitarie).
- Tabelle di analisi della simbologia.
- Griglie di confronto per la riduzione in scala.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Analizzare e distinguere la funzione dello spazio privato e di quello pubblico.
- Cogliere e classificare i luoghi dello spazio collettivo come momento di interazione e interdipendenza.

Attività e contenuti

- Progettazione e costruzione di piantine contenenti segni di differenziazione e diversificazione tra spazi privati e pubblici.
- Costruzione di elenchi ragionati e mappe di riferimento dei luoghi di incontro della collettività sparsi sul territorio.
- Giochi di ruolo.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Ricercare nel proprio ambiente i luoghi destinati al lavoro e ai servizi.
- Quantificare gli spazi legati alle attività.
- Individuare l'aspetto prevalente e caratterizzante il proprio territorio nello spazio maggiormente sfruttato.

Attività e contenuti

- Tabelle di classificazione.
- Costruzione di semplici cartine tematiche di riferimento.
- Istogrammi di controllo. # Giochi di ruolo.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Cogliere le unità geografiche di base: idrografia, orografia, ecc.
- Differenziare le unità geografiche rispetto alle loro caratteristiche.
- Differenziare gli elementi geografici in rapporto alla loro funzione nel territorio.
- Confrontare paesaggi urbani e paesaggi rurali.

Attività e contenuti

- Visite e itinerari di esplorazione ambientale
- Griglie di osservazione di dati raccolti dal proprio ambiente.
- Tabelle di confronto tra paesaggi diversi.
- Raccolta di dati informativi per esperienza diretta o indiretta
- Cartellone di sintesi tra i vari aspetti del paesaggio.

Obiettivi del quadro concettuale n. 9

- Riconoscere e confrontare cartine topografiche urbane e rurali.
- Confrontare la simbologia cartografica.
- Individuare la diversità dei sistemi di riferimento.

Attività e contenuti

- Quadro di raffronto tra cartine topografiche.
- Tabulazione e confronto tra i dati demografici dei due diversi ambienti, quello urbano e quello rurale.
- Elenchi comparativi tra i diversi sistemi di riferimento

studi sociali

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Conoscere le regole di alcuni giochi.
- Comprendere l'importanza delle regole per la riuscita di un gioco. Confrontare i giochi di squadra con altri comportamenti sociali.
- Riflettere sulla violenza legata ad alcune forme di tifo sportivo.

Attività e contenuti

- Il gioco di squadra come espressione di socialità umana.
- Regole e ruoli nel gioco del calcio.
- Gioco e socialità negli animali.
- Il tifo come espressione dell'appartenenza ad un gruppo.
- La violenza negli stadi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Scoprire che ambiente fisico e ambiente sociale non si identificano.

- Cogliere la differenza tra elementi fissi ed elementi mobili in uno spazio chiuso.
- Confrontare diversi ambienti sociali per individuarne le caratteristiche distintive.
- Comprendere la differenza tra bene privato e bene pubblico.
- Riflettere sulla funzione sociale dei confini.

Attività e contenuti

- Esperienze atte ad evidenziare le componenti fisiche e psicologiche di alcuni ambienti.
- Mio, tuo, nostro: bene privato e bene pubblico.
- Gli animali e il territorio.
- La difesa dei confini e la comunità internazionale.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Individuare gli aspetti comunicativi in vari contesti sociali.
- Conoscere gli elementi della comunicazione.
- Scoprire alcune modalità di comunicazione negli animali. Individuare le radici storiche di alcuni simboli.

Attività e contenuti

- La comunicazione come esigenza della vita sociale.
- Gli elementi della comunicazione: messaggio, mezzo, emittente, ricevente.
- Alcuni esempi di comunicazione negli animali.
- Ricerca sul significato di alcuni simboli.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Comprendere la differenza tra bisogni primari e secondari.
- Conoscere alcune strategie attuate dagli animali e dagli uomini primitivi per soddisfare alcuni bisogni.
- Comprendere come le istituzioni rispondono ai bisogni dell'uomo.
- Conoscere i mezzi attraverso i quali la società garantisce il diritto allo studio.

Attività e contenuti

- Indagine sui bisogni dell'uomo.
- Risposta ai bisogni: strategie attuate dagli animali e dagli uomini primitivi.
- Bisogni e istituzioni operanti sul territorio.
- I vari aspetti del diritto alla istruzione.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Comprendere il rapporto tra il lavoro e la soddisfazione dei bisogni.
- Scoprire i vantaggi comportati dalla divisione del lavoro.
- Comprendere il mutuo rapporto tra produzione e servizi nella società.
- Riflettere sull'uso del tempo libero.

Attività e contenuti

- Il lavoro nelle società primitive.
- Confronto tra lavoro agricolo e lavoro artigianale.
- Simulazione di attività lavorative in classe.
- Applicazione di tecniche statistiche allo studio del lavoro e del tempo libero nella nostra società.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Comprendere la differenza che intercorre tra comportamenti egoistici, utilitaristici ed altruistici.
- Conoscere alcune forme in cui si esplica il volontariato nella nostra società.
- Riflettere sui comportamenti solidaristici dell'uomo.
- Conoscere alcuni aspetti della cooperazione fra i popoli.

Attività e contenuti

- Esempi di comportamenti egoistici, utilitaristici e altruistici nella vita quotidiana.
- Il volontariato.
- La solidarietà tra gli uomini.
- La solidarietà tra i popoli.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Comprendere la necessità di regolare i rapporti tra i cittadini.
- Conoscere gli organi dell'attività legislativa.
- Conoscere i limiti dell'attività legislativa.
- Riconoscere nella Costituzione la legge fondamentale dello Stato italiano.

Attività e contenuti

- Esperienze di attività di regolamentazione in classe.
- Elezione e attività del Parlamento.
- Rapporto tra legge ordinaria e carta costituzionale.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Riflettere sugli effetti della legge dei più forti nei rapporti sociali.
- Sperimentare forme di democrazia diretta e indiretta.
- Confrontare forme di governo autoritarie con forme democratiche.
- Comprendere che l'uguaglianza dei cittadini si attua attraverso il rispetto delle Minoranze.

Attività e contenuti

- La legge dei più forti: analisi di esempi tratti dalla vita degli animali e degli uomini primitivi.
- Modalità di attuazione della democrazia diretta e della democrazia rappresentativa.
- Confronti tra monarchia assoluta, monarchia costituzionale e repubblica democratica.
- La tutela delle minoranze ideologiche ed etniche.

Obiettivo del quadro concettuale n. 9

- Comprendere le differenze tra potere legislativo e potere esecutivo.
- Conoscere gli organi cui è affidato il compito di far rispettare le leggi.
- Conoscere i compiti della magistratura.
- Comprendere le differenze tra potere legislativo, esecutivo e giudiziario.

Attività e contenuti

- Dall'attività legislativa all'attività di governo.
- Gli organi del potere esecutivo.
- La funzione della magistratura.

percorsi modulari per quadri concettuali



LINGUA ITALIANA

Lingua orale

Lingua scritta

Riflessioni sulla lingua

10. Utilizzazione del codice verbale a "fini comunicativi".
11. Sviluppo del vocabolario di base nell'intervento verbale.
12. Abilità logiche sottese alla comprensione del testo.
13. Lettura: sua evoluzione.
14. Il linguaggio delle immagini e del suono.
15. Il linguaggio pragmatico: comprensione ed utilizzazione.
16. L'aspetto poetico della lingua.
17. Comprensione e formulazione di messaggi.
18. Sviluppo dell'identità linguistica.

10. Il mezzo linguistico: abilità logiche.
11. Consolidamento delle abilità strumentali.
12. Sviluppo del vocabolario di base nella espressione scritta.
13. Produzione di testi "eterogenei".
14. La dinamica della rielaborazione scritta.
15. Il dato fantastico nel linguaggio.
16. La dimensione poetica del linguaggio.
17. Il linguaggio di immagini e suoni.
18. Lo sviluppo dell'identità linguistica.

7. La "convenzionalità" delle regole ortografiche.
8. L'aspetto semantico della lingua.
9. L'aspetto morfologico e fonologico.
10. Le strutture sintattiche della lingua.
11. Abilità linguistica: la competenza.
12. Gli aspetti "funzionali" della lingua.

Classe quarta

Classe quarta

lingua orale

Obiettivi del quadro concettuale

n. 1

- Ascoltare gli interventi di chi si alterna in una discussione.
- Intervenire in modo adeguato in una discussione.
- Formulare domande mirate. Rispondere tenendo conto di quanto già detto.
- Trarre le conclusioni di una discussione.

Attività e contenuti

- Discussioni collettive su argomenti sollevati dagli alunni.
- Discussioni collettive su argomenti di studio o di interesse generale.
- Organizzazione di una inchiesta o di una intervista: chi intervistare, che cosa chiedere, come registrare i dati.
- Elaborazione di un questionario.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 2

- Eseguire semplici istruzioni date oralmente.
- Applicare regole definite oralmente.
- Impartire istruzione per: eseguire un percorso, eseguire un'attività manuale, eseguire un gioco.
- Trovare l'istruzione nascosta.
- Esplicitare le regole di un gioco.

Attività e contenuti

- Giochi e percorsi di vario tipo. Il Spiegazione di giochi o di attività da eseguire.
- Uso di istruzioni che presuppongono il ricorso ad una istruzione non esplicitata.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 3

- Individuare l'argomento di cui si parla.
- Individuare i dati di orientamento di un racconto orale: personaggi, tempo (o tempi), luogo (o luoghi) in cui si svolge un racconto.
- Individuare le informazioni fornite attraverso una spiegazione data oralmente.
- Individuare le relazioni temporali in un racconto.
- Individuare le relazioni logiche: causa-effetto in un racconto o in una lettura.

Attività e contenuti

- Lettura di racconti, favole, miti, leggende, cronache.
- Narrazioni. Spiegazioni orali.
- Domande relative alla comprensione di favole, conversazioni, racconti, spiegazioni orali.
- Rielaborazione di racconti ascoltati attraverso discussioni, disegni, drammatizzazioni, testi.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 4

- Riferire in maniera chiara e coerente il proprio vissuto.
- Esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni in relazione ad esperienze personali.
- Inventare racconti di fantasia.

Attività e contenuti

- Discussioni collettive.
- Riflessioni personali su avvenimenti o esperienze che si riferiscono al mondo del bambino.
- Invenzione collettiva o individuale di storie fantastiche.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 5

- Raccontare uno spettacolo o un film.
- Riferire su testi ascoltati o letti.
- Riferire il contenuto di una spiegazione data oralmente.
- Descrivere persone, animali, paesaggi e ambienti in base ai tratti pertinenti precedentemente stabiliti.

Attività e contenuti

- Discussioni collettive.
- Analisi di films o di spettacoli.
- Individuazione dei tratti pertinenti necessari per descrivere persone, animali, oggetti.
- Uso dei tratti pertinenti per descrivere.
- Giochi per individuare persone, animali, oggetti attraverso la loro descrizione.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 6

- Individuare le situazioni comunicative.
- Individuare la situazione comunicativa determinata dagli interlocutori.
- Adattare il proprio linguaggio a situazioni comunicative diverse.
- Adattare il proprio linguaggio in relazione all'interlocutore.

- Individuare gli scopi del parlante.
- Usare le forme di cortesia.

Attività e contenuti

- Giochi di simulazione relativi allo scambio dei ruoli.
- Uso di schede.

lingua scritta

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Leggere scorrevolmente.
- Rispettare la punteggiatura.
- Leggere con espressione.

Attività e contenuti

- Lettura di brani di diversa tipologia.
- Lettura silenziosa e a voce alta.
- Uso del registratore.
- Analisi della situazione comunicativa legata al testo.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Individuare i dati di orientamento in un testo letto: personaggi, tempo (tempi), luogo (luoghi), in cui si svolge il racconto.
- Individuare l'ordine del racconto.
- Cambiare l'ordine della sequenza narrativa.
- Individuare le relazioni logiche (causa-effetto).
- Raccontare le proprie esperienze.
- Esprimere per iscritto i propri sentimenti e le proprie emozioni.
- Raccontare per iscritto avvenimenti realmente accaduti.
- Trasformare un testo narrativo in un fumetto o in un copione.
- Scrivere racconti fantastici.

Attività e contenuti

- Lettura di racconti fantastici, miti, leggende, brani autobiografici o biografici.
- Uso di questionari per la verifica della comprensione di un testo.
- Uso di schemi logici
- Analisi dei personaggi.
- Drammatizzazione dei testi letti attraverso l'elaborazione di un copione.
- Uso dei fumetti.
- Costruzione di racconti fantastici a partire da stimoli guida (personaggi, ambienti, situazioni).

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Riconoscere le tipologie dei personaggi o degli ambienti attraverso la loro descrizione.
- Descrivere persone, oggetti, ambienti realmente visti, fotografati, rappresentati in un quadro.

Attività e contenuti

- Lettura di brani descrittivi.
- Identificazione dei brani descrittivi in un racconto.
- Rappresentazione grafica, attraverso disegni, immagini o altro, dei personaggi, di situazioni, luoghi, attraverso la descrizione fornita dal testo.
- Uso di immagini fotografiche.
- Uso di riproduzioni di opere d'arte.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Ricavare le informazioni fornite da un testo.
- Discriminare le informazioni esatte dalle informazioni false.
- Discriminare le informazioni fornite da un testo da quelle già possedute.
- Inferire nuove informazioni.
- Relazionare per iscritto su: avvenimenti realmente accaduti; discussioni; quanto detto dall'insegnante o da altre persone; i risultati di un'inchiesta.

Attività e contenuti

- Lettura di testi informativi relativi alle diverse discipline. il Lettura del giornale.
- Uso di schede e questionari.
- Costruzione di cronache e relazioni

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Riconoscere un testo poetico.
- Riconoscere un'espressione poetica.
- Formulare similitudini e metafore.
- Costruire filastrocche.
- Individuare emozioni e sentimenti suscitati da un testo poetico.
- Produrre semplici poesie.

Attività e contenuti

- Lettura e recitazioni di brani poetici.
- Ricerca di rime.
- Ricerca di frasi con lo stesso numero di sillabe.
- Costruzione di filastrocche.
- Ricerca ed uso di espressioni poetiche.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Individuare in un testo: la struttura sequenziale, la struttura logica, la struttura esplicativa.
- Costruire testi con strutture conosciute.
- Rappresentare, sotto forma di schema la struttura di un testo.
- Individuare gli scopi dell'autore.

Attività e contenuti

- Lettura ed ascolto di testi.
- Rappresentazione di un testo attraverso schemi che ne rappresentino la struttura logica e temporale.
- Rappresentazione grafica degli scopi dell'autore.
- Costruzione di testi sulla base di strutture già individuate.
- Costruzione di testi realizzata cambiando un elemento della struttura.
- Uso di schede.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Distinguere le informazioni necessarie da quelle superflue.
- Raccontare per iscritto o a parole proprie un testo narrativo.
- Raccontare sintetizzando le informazioni e gli avvenimenti essenziali.

Attività e contenuti

- Lettura di racconti.
- Lettura di favole e leggende.
- Costruzione di schemi.
- Sintesi realizzate attraverso gli schemi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Ricavare «istruzioni» per l'uso.
- Elaborare regole ed istruzioni.

Attività e contenuti

- Ricostruzione di percorsi ed itinerari.
- Lettura di istruzioni e loro esecuzione.
- Costruzione di diaframmi a blocchi o di flusso.

Obiettivi del quadro concettuale n. 9

- Comprendere vocaboli nuovi ricavandoli dal contesto.
- Usare vocaboli conosciuti in modi diversi.
- Usare vocaboli nuovi nei testi prodotti.

Attività e contenuti

- Analisi del significato di una parola in un determinato contesto.
- Analisi dei diversi usi di una parola.
- Giochi linguistici.
- Uso di prefissi per la costruzione di parole nuove.
- Uso di suffissi per la costruzione di parole nuove.
- Ricerca di sinonimi e contrari.
- Ricerca di contrari.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Obiettivi del quadro concettuale

n. 1

- Individuare le caratteristiche comuni ai linguaggi verbali e non verbali.
- Individuare le caratteristiche del linguaggio iconico, gestuale, musicale, filmico.
- Tradurre in linguaggio verbale le comunicazioni ricavate dagli altri linguaggi, quali quello iconico, gestuale, musicale, filmico o altri.
- Analizzare le caratteristiche del segno linguistico.
- Distinguere i: segni indizi, segni icone, segni simbolo.
- Individuare gli elementi della comunicazione.

Attività e contenuti

- Uso di immagini per analizzarne le caratteristiche comunicative.
- Analisi del significato dei gesti e loro uso.
- I films e le loro caratteristiche.
- Individuazione dei messaggi espressi da immagini, gesti, musiche.
- Invenzione di simboli e semplici codici.
- Analisi dei segni: immagini, indizi.
- Uso e invenzione di simboli.
- Costruzione del modello della comunicazione.
- Riflessione sul ruolo dei diversi elementi della comunicazione.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 2

- Individuare gli elementi principali della frase.
- Individuare le relazioni logiche determinate dal predicato.
- Riconoscere una frase minima in base alle informazioni richieste dal predicato.
- Riconoscere il soggetto di una frase.
- Individuare le informazioni aggiunte ad una frase minima.

Attività e contenuti

- Rappresentazioni grafiche di una frase.
- Uso di diagrammi ad albero e di reti per rappresentare la struttura di una frase.
- Riconoscimento del predicato di una frase.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 3

- Riconoscere gli articoli, gli aggettivi, i verbi, i nomi.

- Riconoscere i tempi dell'indicativo e usarli correttamente.
- Riconoscere l'infinito dei verbi.
- Usare correttamente i pronomi.
- Individuare in un breve testo i referenti pronominali.
- Usare e riconoscere preposizioni e avverbi.
- Riconoscere ed usare i principali connettivi logici.

Attività e contenuti

- Analisi di frasi e periodi.
- Giochi linguistici.
- Uso di schemi e grafici.
- Uso di schede.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 4

- Classificare le parole secondo i fonemi che le compongono.
- Usare correttamente fonemi.
- Usare correttamente i digrammi.
- Usare correttamente l'h nelle voci del verbo avere.
- Distinguere i suoni doppi.
- Dividere le parole in sillabe.
- Usare correttamente la lettera maiuscola.
- Costruire famiglie di parole.
- Analizzare l'origine e la storia delle parole.
- Mettere una parola in relazione con altre parole appartenenti alla stessa sfera semantica sia nell'ambito del significato che nell'ambito del significante.

Attività e contenuti

- Analisi dei fonemi.
- Giochi linguistici.
- Uso e costruzione di schemi.
- Ricerca della storia delle parole.
- Uso di schede.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 5

- Usare correttamente i principali segni di interpunzione.
- Individuare in un testo scritto ciò che dicono i personaggi. Attribuire ai personaggi le rispettive espressioni orali.
- Usare correttamente la punteggiatura del discorso diretto

Attività e contenuti

- Distinzioni tra domande, affermazioni, esclamazioni in relazione alle diverse situazioni comunicative.
- Uso e produzione di fumetti.

- Drammatizzazione.
- Lettura di brani dialogati.
- Uso di schede

Obiettivi de quadro concettuale

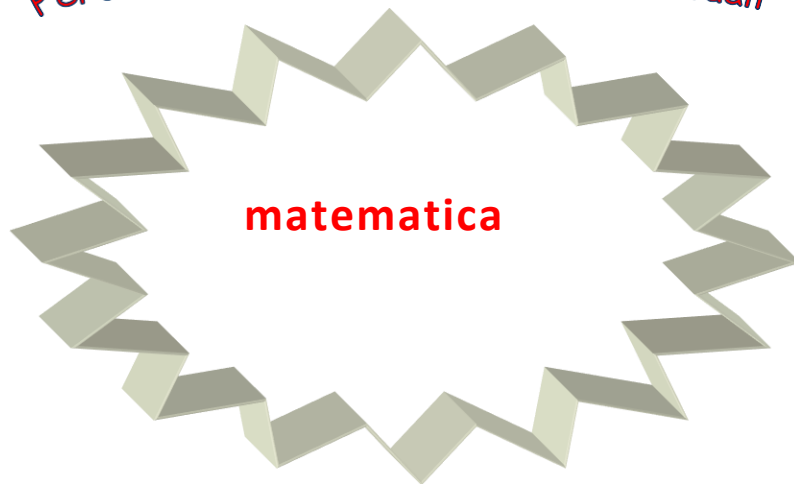
n. 6

- Ripercorrere momenti significativi della lingua italiana.
- Analizzare il ruolo del dialetto nella società.
- Passare dal dialetto e dall'italiano regionale all'italiano standard.
- Analizzare le parole straniere facenti parte dei vocabolario.

Attività e contenuti

- Cenni di storia della lingua italiana.
- Lettura di brani antologici di scrittori del passato.
- Inchieste.
- Schede.

percorsi modulari per quadri concettuali



Aritmetica

1. Numeri naturali, decimali e interi relativi.
2. Operazioni con e su frazioni.
3. Successioni numeriche e regolarità.
4. Problemi aritmetici.
5. Gerarchia degli operatori ed espressioni aritmetiche.
6. Proprietà delle operazioni e algoritmi di calcolo.

Geometria e misura

1. Orientamento nello spazio.
2. Trasformazioni geometriche.
3. Misura e calcolo di perimetri, aree, volumi.
4. Misure e sistemi di misurazione.
5. Trasformazione di misure.

Logica, probabilità, statistica, informatica

1. Classificazioni, ordinamenti e relative rappresentazioni.
2. Operazioni con e su "insiemi".
3. Moduli – sequenze – ritmi.
4. Algoritmi e diagrammi di flusso.
5. Analisi di problemi, strategie risolutive e rappresentazioni.
6. Raccolta e rappresentazione di dati.
7. I principali indicatori statistici.
8. Lettura e interpretazione di grafici.
9. Il linguaggio della probabilità.
10. Situazioni combinatorie.
11. Elementari valutazioni di probabilità.

Classe quarta

Classe quarta

ARITMETICA

Obiettivi del quadro concettuale

n. 1

- Leggere e scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali e decimali entro il 100.000.
- Passare dalla scrittura posizionale a quella polinomiale e viceversa.
- Usare gli interi relativi in semplici casi significativi.

Attività e contenuti

- Manipolazione di materiali strutturati e non.
- Tabelle, linee graduate, simboli per rappresentare quantità e ordinamenti.
- Esame di situazioni concrete rappresentabili mediante numeri.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 2

- Usare frazioni, come operatori su insiemi, numeri, figure geometriche.
- Individuare frazioni equivalenti, inverse, complementari.
- Tradurre frazioni in numeri decimali e viceversa.
- Ordinare coppie, terne, ... di frazioni, riducendole a denominatore comune.

Attività e contenuti

- Uso di gettoni, disegni, simboli in catene operative.
- Ripartizione di grandezze continue mediante manipolazione disegni, calcoli.
- Impiego della linea dei numeri per realizzare confronti e ordinamenti.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 3

- Costruire successioni numeriche in base a criteri pre-determinati.
- Individuare le regole generatrici di successioni numeriche.
- Calcolare in relazione reciproca multipli e divisori di numeri naturali.
- Riconoscere i numeri primi e scomporre numeri non primi nel prodotto di fattori primi.

Attività e contenuti

- Determinazione di stati e operatori in catene operative.

- Costruzione di reti moltiplicative mono/bidimensionali.
- Manipolazione di schieramenti.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 4

- Risolvere problemi complessi che consentono più procedimenti e/o soluzioni.
- Giustificare la scelta delle operazioni e interpretare correttamente i risultati.

Attività e contenuti

- Drammatizzazione e discussione di situazioni problematiche.
- Ricerca e confronto di strategie risolutive.
- Verbalizzazione e argomentazione delle scelte effettuate.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 5

- Tradurre il procedimento risolutivo di un problema in espressione aritmetica.
- Formulare problemi verbali a partire da semplici espressioni aritmetiche.
- Risolvere semplici espressioni aritmetiche, prescindendo da contesti problematici.

Attività e contenuti

- Rappresentazione degli scherni di ragionamento e di calcolo.
- Esame del significato delle parentesi nelle espressioni.
- Uso delle memorie della calcolatrice tascabile.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 6

- Usare le proprietà commutativa e associativa.
- Usare la proprietà invariantiva.
- Impiegare il principio distributivo nella combinazione di relazioni additive e moltiplicative

Attività e contenuti

- Composizione e scomposizione di catene operative
- Uso di macchine in serie e in parallelo.
- Costruzione degli algoritmi di calcolo e loro definizione sul piano verbale, grafico, simbolico

GEOMETRIA E MISURA

Obiettivi del quadro concettuale

n. 1

- Realizzare percorsi su piani strutturati, interpretando istruzioni.
- Usare sistemi di riferimento per definire posizioni e spostamenti.
- Costruire sistemi di riferimento cartesiani o polari.

Attività e contenuti

- Uso di carte, mappe, reticoli per esplorare lo spazio.
- Giochi e attività implicanti l'uso di coordinate.
- Esame di situazioni che richiedono la definizione di sistemi di riferimento.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 2

- Costruire figure simmetriche rispetto ad assi ortogonali o paralleli.
- Realizzare e definire traslazioni e rotazioni mediante vettori.
- Comporre e scomporre figure mediante trasformazioni isometriche.
- Effettuare ingrandimenti e rimpicciolimenti di figure.

Attività e contenuti

- Realizzazione di figure congruenti, equiestese, simili su geoplani e reticoli.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 3

- Realizzare figure geometriche
- con procedimenti di costruzione diversi.
- Classificare figure geometriche in base a uno o più criteri.
- Analizzare singole figure geometriche.

Attività e contenuti

- Utilizzazione di materiali di varia natura.
- Uso di diagrammi di Venn, di Carroll, di schede perforate.
- Disegno geometrico con riga, squadra, compasso, goniometro.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 4

- Costruire/riconoscere linee, superfici, volumi equiestesi.

- Usare procedimenti di misura e di calcolo di perimetri, aree, volumi.
- Confrontare e seriare volumi misurati con procedimenti indiretti.

Attività e contenuti

- Costruzione di figure con lo stesso perimetro, area, volume.
- Riproduzione/riempimento di linee, superfici, spazi volumetrici.
- Esame di situazioni problematiche relative a figure geometriche.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 5

- Usare le unità di misura del Sistema Internazionale per effettuare misurazioni.
- Interpretare le misure espresse con le unità del S.I.
- Eseguire semplici calcoli dimensionali, spiegando la natura dei risultati ottenuti.

Attività e contenuti

- Costruzione e uso di campioni e/o strumenti per misurare.
- Esame di situazioni problematiche riguardanti: spesa - guadagno - ricavo; peso netto - tara - peso lordo; ampiezze angolari, durate temporali.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 6

- Scegliere campioni e strumenti in relazione al margine di errore ritenuto accettabile.
- Confrontare misure ottenute con campioni tra loro multipli.
- Passare da una misura espressa in una data unità a un'altra ad essa equivalente.

Attività e contenuti

- Discussione di situazioni concrete per definire il concetto di «margine di errore accettabile».
- Confronto tra misure ottenute empiricamente e misure assegnate teoricamente.
- Determinazione di procedimenti per ottenere misure equivalenti.

LOGICA E INFORMATICA

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Classificare oggetti secondo due o più attributi.
- Interpretare classificazioni di diversa natura.
- Costruire/riconoscere ordinamenti che esprimono graduazioni di proprietà.

Attività e contenuti

- Classificazione di elementi. materiali linguistici, geometrici, ...
- Uso di Diagrammi per rappresentare le classificazioni effettuate.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Determinare l'insieme complementare di un insieme dato mediante la negazione.
- Individuare l'intersezione di due o più insiemi.
- Definire l'unione di due o più insiemi.

Attività e contenuti

- Esame di situazioni reali definiti mediante operazioni logiche.
- Verbalizzazione e rappresentazione delle operazioni effettuate.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Tradurre in enunciati i risultati delle operazioni su insiemi.
- Attribuire valore di verità a enunciati contenenti connettivi o quantificatori.
- Individuare implicazioni logiche.

Attività e contenuti

- Usare la lettura di diagrammi orientata alla comprensione del significato dei connettivi e dei quantificatori.
- Ricerca e discussione su inferenze e sulle loro possibili regole.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Completare/inventare successioni e ritmi di diversa natura.
- Individuare il modulo di una sequenza e scomporlo nei suoi elementi.

Attività e contenuti

- Esame di sequenze temporali.
- Esame di sequenze spaziali.
- Uso di materiali per costruire ritmi figurativi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Formulare liste di istruzioni in relazione a compiti determinati e a chi deve eseguirli.
- Inserire strutture di selezione e di iterazione in una sequenza.
- Rappresentare in forme adeguate semplici algoritmi.

Attività e contenuti

- Simulazione e verbalizzazione delle fasi di esecuzione di un compito.
- Uso di diagrammi a blocchi e diagrammi di flusso.
- Confronto di algoritmi a struttura isomorfa.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Individuare le informazioni pertinenti alle richieste esplicite/implicite di un problema.
- Procedere in modo algoritmo nella risoluzione di un problema.
- Rappresentare graficamente procedimenti di soluzione e di calcolo.

Attività e contenuti

- Esame di situazioni problematiche espresse in forma verbale.
- Uso di grafi e di catene di macchine in serie e/o in parallelo.
- Verbalizzazione delle strategie utilizzate.

probabilità e statistica

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Raccogliere informazioni in relazione all'obiettivo dell'indagine.
- Elaborare i dati e rappresentarli in modi adeguati.

Attività e contenuti

- Formulazione di problemi, individuazione delle possibili fonti di informazioni, determinazione delle modalità di raccolta dei dati necessari.
- Tabulazione dei dati.

- Elaborazione di diagrammi a barre, istogrammi, aerogrammi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Determinare media aritmetica, moda e mediana di una distribuzione.
- Elaborare procedimenti per calcolare percentuali.
- Valutare la significatività degli indicatori statistici in relazione a situazioni reali.

Attività e contenuti

- Elaborazione dei dati di rilevazioni effettuate in classe.
- Elaborazione dei dati di rilevazioni effettuate sul territorio.
- Esame qualitativo del significato degli indicatori statistici utilizzati.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Interpretare grafici di diverso genere, anche costruiti da altri.
- Confrontare rappresentazioni diverse di uno stesso fenomeno.

Attività e contenuti

- Verbalizzazione di situazioni rappresentative.
- Esame delle informazioni ricavabili dai diversi tipi di rappresentazione.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Usare in modo significativo e coerente espressioni del linguaggio probabilistico.
- Valutare in situazioni concrete l'adeguatezza di enunciati verbali.

Attività e contenuti

- Esame di situazioni aleatorie definibili con enunciati probabilistici.
- Giochi in cui si richiede di prevedere intuitivamente la possibilità/probabilità di eventi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Determinare e rappresentare disposizioni, combinazioni, permutazioni di un ridotto numero di elementi.

- Risolvere problemi che richiedono di operare disposizioni, combinazioni, permutazioni.

Attività e contenuti

- Giochi con gettoni, carte, oggetti ..
- Esame di situazioni problematiche di tipo combinatorio.
- Uso di diagrammi ad albero.

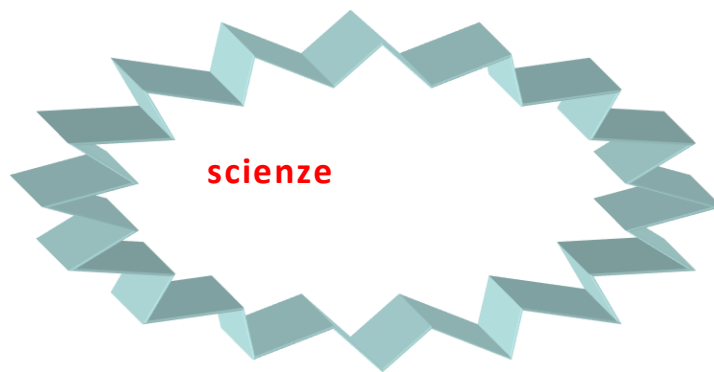
Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Determinare la probabilità di eventi in termini qualitativi e/o quantitativi.
- Confrontare la probabilità di due o più eventi.

Attività e contenuti

- Esame di situazioni definibili in termini probabilistici.
- Scommesse in relazione a giochi d'azzardo.
- Discussioni sulla valenza pratica del calcolo della probabilità.

percorsi modulari per quadri concettuali.



Scienze

1. Gli uomini e il loro ambiente.
2. Pesci e anfibi: respirare e nuotare nell'acqua.
3. Le masse d'acqua: equilibri e problemi ambientali.
4. I mammiferi erbivori e il loro territorio.
5. I mammiferi carnivori e il loro territorio.
6. La terra dove viviamo: equilibri e problemi ambientali.
7. La terra lontana da noi: equilibri e problemi ambientali.
8. Uccelli e insetti: muoversi nell'aria.
9. Gli animali d'aria: equilibri e problemi ambientali.

Classe quarta

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Scoprire relazioni tra ambiente e struttura fisica degli animali.
- Scoprire relazioni tra forma e funzione.
- Saper stabilire criteri di classificazione.

Attività e contenuti

- Proporre immagini di animali in diversi ambienti.
- Classificare gli animali in base a criteri diversi.
- Introduzione del concetto di catena alimentare.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Conoscere le parti del corpo dei pesci e degli anfibi.
- Definire il rapporto tra organi e funzioni.
- Comprendere il ruolo dei pesci e degli anfibi nella catena alimentare dei loro ambiente.

Attività e contenuti

- Osservare e descrivere un pesce e una rana.
- Scoprire l'utilità di parti del corpo specifiche.
- L'alimentazione dei pesci e delle rane.
- La catena alimentare.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Saper individuare relazioni tra viventi e ambiente acquatico.
- Identificare entro situazioni complesse eventi relativi allo squilibrio ambientale delle masse d'acqua.
- Saper formulare ragionamenti ipotetico-deduttivi riguardanti l'equilibrio dell'ambiente acquatico.

Attività e contenuti

- Confrontare immagini di corsi d'acqua, laghi, ecc. senza problemi e con problemi di inquinamento.
- Individuare i fattori inquinanti.
- Gli animali d'allevamento: inquinamento delle acque.
- Ipotizzare catene alimentari relative all'ambiente acquatico, mancanti di alcuni elementi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Classificare gli animali secondo la riproduzione.
- Riconoscere caratteristiche diverse in animali della stessa classe.
- L'adattamento come risposta ad uno dei bisogni fondamentali: nutrirsi.

Attività e contenuti

- Definizione di mammifero.
- Osservare immagini di animali in vari ambienti: distinguere i mammiferi.
- Riconoscere gli erbivori.
- La pecora: un ruminante.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Riconoscere uguaglianze e differenze in animali della stessa famiglia.
- Riconoscere comportamenti simili in ambienti diversi.

Attività e contenuti

- Osservare immagini di mammiferi nel loro territorio e distinguere i carnivori.
- I felini: predatori nel loro territorio.
- Muoversi per nutrirsi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Riconoscere il ruolo dei carnivori predatori nella catena alimentare.
- Conoscere aspetti relativi al problema dell'inquinamento biologico.

Attività e contenuti

- Erbivori in libertà.
- La catena alimentare: l'intervento dei predatori.
- L'allevamento dei mammiferi utili all'uomo: problemi ambientali.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Riconoscere rapporti e relazioni simili in ambienti diversi.
- Problemi ambientali: l'intervento inappropriato dell'uomo,
- Utilizzare conoscenze per trovare spiegazioni.

Attività e contenuti

- Mammiferi erbivori della savana.
- La catena alimentare: l'intervento dei carnivori.
- I conigli e l'Australia.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 8

- Conoscere le parti del corpo degli insetti e degli uccelli.
- Riconoscere il rapporto tra elementi anatomici e funzione svolta.
- Comprendere l'interdipendenza di uccelli ed insetti nella catena alimentare di un ambiente tipo.

Attività e contenuti

- Osservare immagini di uccelli e insetti di ambienti diversi, in rapporto all'aria.
- Gli organi deputati al volo: descrivere e confrontare le caratteristiche.
- La catena alimentare: il ruolo di uccelli ed insetti.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 9

- Evidenziare caratteristiche comuni nella varietà dei viventi.
- Individuare fenomeni nocivi per l'ambiente.
- Analizzare situazioni complesse.

Attività e contenuti

- Gli animali utilizzano l'aria.
- Causa dell'inquinamento dell'aria: le automobili.
- Gli insetticidi e la catena alimentare.

percorsi modulari per quadri concettuali



**storia,
geografia,
studi sociali**

Storia

1. La ricerca storica.
2. Analisi delle fonti.
3. Il tempo storico.
4. Costruzione di un quadro cronologico a maglie larghe.
5. Le società si trasformano.
6. Gli uomini si spostano.
7. Le civiltà si scontrano.
8. Gli uomini si organizzano in società rurali.
9. Gli uomini organizzano il commercio e costruiscono città..

Geografia

1. Dalla cartina topografica alla cartina geografica.
2. Lettura di una cartina geografica.
3. Piante e carte tematiche.
4. Il rapporto che intercorre tra territorio, lavoro e attività.
5. Influenza del clima sulle attività dell'uomo.
6. L'adattamento dell'uomo al proprio habitat.
7. Rapporto tra risorse, attività ed economia.
8. L'ambiente geografico nazionale.
9. Le unità regionali dello Stato italiano.

Studi sociali

10. Le regole.
- L'ambiente come spazio sociale.
 - La comunicazione.
 - Dal bisogno al diritto.
 - Il lavoro.
 - La solidarietà.
 - La legge.
 - La società democratica.
 - I poteri dello Stato.

Classe quarta

Classe quarta

STORIA

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Formulare domande e ipotesi di spiegazione a partire da dati e informazioni.
- Raccogliere e rielaborare le informazioni più significative da testi di diverso genere e da fonti.
- Formulare ipotesi di spiegazione causale e intenzionale.
- Costruire schemi per rappresentare i collegamenti tra informazioni.
- Utilizzare schemi come guida alla verbalizzazione delle conoscenze acquisite.

Attività e contenuti

- Costruzione di una griglia di domande per lo studio delle diverse società.
- Costruzione e uso di tabelle a doppia entrata e di grafici per organizzare i dati raccolti.
- Preparazione di questionari e di interviste a testimoni ed esperti.
- Uso di carte e planisferi per la localizzazione geografica degli eventi/fenomeni storici.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Analizzare fonti storiche di diverso genere.
- Riconoscere il carattere volontario e involontario di una fonte. Valutare l'autenticità e l'attendibilità delle fonti.

Attività e contenuti

- Ricerche basate su fonti di diverso tipo per analizzare aspetti specifici di alcune società.
- Analisi di fonti distinguendo il punto di vista dell'autore dai dati forniti.
- Confronto critico tra fonti contrastanti sul medesimo evento.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Ordinare temporalmente eventi e fenomeni storici.
- Intuire durate diverse relative ai differenti periodi storici.
- Utilizzare la contemporaneità per individuare analogie e differenze.

Attività e contenuti

- Costruzione di strisce del tempo relative ai quadri di civiltà.
- Creazione di modi diversi per rappresentare le diverse durate.
- Utilizzazione della cronologia per individuare relazioni temporali di successione e contemporaneità.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Individuare momenti significativi su cui costruire delle periodizzazioni.
- Individuare tipi diversi di società e civiltà.
- Mettere in relazione le risposte che gli uomini hanno dato ai medesimi problemi con il quadro di civiltà in cui erano collocati.

Attività e contenuti

- Costruzione di periodizzazioni diverse in base a criteri stabiliti.
- Classificazione delle società- civiltà studiate.
- Studio comparativo di alcuni problemi analizzati in società differenti.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Elaborare ipotesi sui motivi che portano le civiltà e le società a cambiare e trasformarsi.
- Individuare le condizioni di alcuni cambiamenti.
- Individuare le conseguenze di alcuni cambiamenti.

Attività e contenuti

- Analisi dei cicli di sviluppo demografico nell'antichità classica.
- Ricerche sulle risorse e la localizzazione delle materie prime nel bacino del Mediterraneo.
- Studio dell'evoluzione delle aziende agricole romane.
- Indagine sulle condizioni della ripresa delle città dopo il Mille.
- Studio sull'espansione araba.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Individuare possibili ragioni degli spostamenti di intere popolazioni.
- Ricostruire attraverso le fonti il modo di vita di popolazioni nomadi.
- Mettere a confronto culture e punti di vista diversi.

Attività e contenuti

- Elaborazione di ipotesi e raccolta di dati sui fenomeni di migrazione nel passato.
- Analisi di fonti storiche su popolazioni nomadi.
- Costruzione di tabelle di confronto tra modi di vita.
- Creazione di cronache immaginarie di migrazioni e invasioni.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Individuare alcune conseguenze degli scontri violenti tra civiltà e culture.
- Scoprire i contributi culturali e gli apporti dovuti allo scambio tra culture.

Attività e contenuti

- Studio, attraverso fonti storiche, dello scontro tra mondo occidentale e mondo arabo.
- Attività di confronto dei modi di vita tra società in conflitto.
- Ricerca sul territorio italiano delle tracce lasciate da popoli e da culture diverse (toponimi, termini, usanze, opere d'arte, minoranze).

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Cogliere le caratteristiche e le interrelazioni tra aspetti diversi della società rurale dell'Alto Medioevo.
- Comprendere le ragioni che fanno della terra, dei suoi prodotti e del suo possesso, il fulcro di questa società.

Attività e contenuti

- Individuazione delle tracce lasciate sul territorio dal periodo alto-medievale (castelli, fortificazioni) per elaborare prime ipotesi.
- Analisi di documenti scritti e fonti iconografiche per ricavare informazioni sulla società medievale (alimentazione, oggetti e strumenti, abitazioni, abbigliamento, attività e tecniche produttive risorse, organizzazione sociale e politica).
- Invenzione di racconti «storici» ambientati nella società studiata.

Obiettivi del quadro concettuale n. 9

- Cogliere le principali caratteristiche e funzioni della città medievale.
- Elaborare il concetto di traffico commerciale.

Attività e contenuti

- Localizzazione, sulla cartina dell'Italia, delle città che nacquero o si svilupparono nel Basso Medioevo.
- Consultazione di testi e discussione sulla funzione delle città.
- Analisi di fonti iconografiche e scritte sulle nuove figure sociali: il mercante e l'artigiano, sui viaggi commerciali mezzi di trasporto, ecc.

GEOGRAFIA

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Intuire il valore topologico e geografico di uno spazio osservato.
- Conoscere una carta rispetto alla riduzione in scala.
- Distinguere le varie tipologie cartografiche nella simbologia e nella rappresentazione.

Attività e contenuti

- Tabelle di analisi degli elementi della rappresentazione cartografica.
- Schemi comparativi tra due tipi di rappresentazione.
- Istogrammi di controllo delle riduzioni in scala.
- Costruzione di una cartina geografica esemplificativa.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Interpretare e usare correttamente la simbologia convenzionale.
- Capire nella riduzione in scala il rapporto tra distanze.
- Cogliere l'importanza della cartina geografica come strumento di conoscenza e di orientamento.

Attività e contenuti

- Griglie di confronto sull'uso di una carta geografica.
- Rilevamento e interpretazione di simboli cartografici.
- Costruzione di prospetta comparativi tra distanze reali e scale.

- Progetti cartografici di itinerari di viaggio.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 3

- Comprendere come la cartina tematica possa essere strumento di lettura e rappresentazione della realtà anche non geografica.
- Individuare le possibili utilizzazioni delle cartine tematiche.
- Utilizzare i dati di rilevamento per confrontare, differenziare, classificare.

Attività e contenuti

- Costruzione e lettura di cartine tematiche.
- Classificazione delle cartine tematiche nei vari campi di indagine.
- Tabulazioni e raccolta dei dati informativi.
- Giochi di ruolo.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 4

- Discriminare il carattere del «lavoro» e quello dell'«attività» nel proprio ambiente.
- Individuare la relazione che intercorre tra agricoltura, industria e territorio.
- Rintracciare la relazione tra territori diversi.

Attività e contenuti

- Raccolta e classificazione di dati sul lavoro produttivo e le attività in generale.
- Questionari e interviste.
- Tabelle di differenziazione delle attività nei tre settori.
- Costruzione e sovrapposizione di cartine tematiche di controllo.
- Grafici e statistiche.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 5

- Conoscere gli elementi caratterizzanti di un clima.
- Interpretare la simbologia climatica come espressione di micro e macro clima.
- Intuire come il clima si riflette sulle attività dell'uomo.

Attività e contenuti

- Rilevamento meteorologico nel proprio territorio
- Costruzione di prospetti comparativi tra clima e attività nel proprio ambiente.

- Tabelle di confronto tra zone climatiche nazionali e corrispettive attività.
- Interpretazione delle carte meteorologiche e da satellite

Obiettivi del quadro concettuale

n. 6

- Comprendere in che modo l'uomo si adatta e utilizza il proprio habitat.
- Capire come gli uomini difendono e trasformano il territorio.
- Cogliere gli effetti negativi dello sfruttamento.

Attività e contenuti

- Visite guidate mirate all'esplorazione ambientale.
- Griglie di lettura degli elementi naturali, artificiali e antropici.
- Schemi di classificazione e di confronto.
- Mappe di rilevamento e di comparazione tra elementi artificiali e risorse.
- Raccolta di dati, attraverso carte, stampe e interviste, sulla trasformazione e il degrado.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 7

- Conoscere e definire il significato di «materia prima».
- Capire gli usi differenziati delle materie prime.
- Intuire il meccanismo di produzione. Cogliere la relazione tra risorse, attività ed economia.

Attività e contenuti

- Visite guidate in un'industria.
- I percorsi delle materie prime e della loro trasformazione.
- Costruzione di cartine tematiche con la tecnica della sovrapposizione.
- Ricerca e progettazione di itinerari di scambio dei prodotti.
- Giochi di simulazione,

Obiettivi del quadro concettuale

n. 8

- Caratterizzare l'ambiente geografico alpino.
- Cogliere la varietà delle zone geografiche appenniniche.
- Individuare le particolari delle regioni costiere e insulari.

Attività e contenuti

- Reperimento di guide turistiche.
- Visione di diapositive e filmati riferiti agli ambienti geografici italiani.
- Riproduzione grafica delle caratteristiche rilevate.
- Costruzione di carte zonali.

Obiettivi del quadro concettuale n. 9

- Conoscere le caratteristiche regionali attraverso discriminanti antropologiche (feste, turismo, cucina, dialetto, ecc.).
- Individuare differenze ed analogie tra le regioni.
- Cogliere l'aspetto convenzionale dei confini tra due territori.

Attività e contenuti

- Provenienze regionali nel proprio luogo di residenza.
 - Organizzazione grafica dei dati.
 - Istogrammi di controllo e di confronto.
 - Cartelloni di localizzazione dei vari confini regionali.
 - Costruzione di una cartina dell'Italia con i dati antropologici.
- studi sociali

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Conoscere le regole di alcuni giochi.
- Comprendere l'importanza delle regole per la riuscita di un gioco. Confrontare i giochi di squadra con altri comportamenti sociali.
- Riflettere sulla violenza legata ad alcune forme di tifo sportivo.

Attività e contenuti

- Il gioco di squadra come espressione di socialità umana.
- Regole e ruoli nel gioco del calcio.
- Gioco e socialità negli animali.
- Il tifo come espressione dell'appartenenza ad un gruppo.
- La violenza negli stadi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Scoprire che ambiente fisico e ambiente sociale non si identificano.

- Cogliere la differenza tra elementi fissi ed elementi mobili in uno spazio chiuso.
- Confrontare diversi ambienti sociali per individuarne le caratteristiche distintive.
- Comprendere la differenza tra bene privato e bene pubblico.
- Riflettere sulla funzione sociale dei confini.

Attività e contenuti

- Esperienze atte ad evidenziare le componenti fisiche e psicologiche di alcuni ambienti.
- Mio, tuo, nostro: bene privato e bene pubblico.
- Gli animali e il territorio.
- La difesa dei confini e la comunità internazionale.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Individuare gli aspetti comunicativi in vari contesti sociali.
- Conoscere gli elementi della comunicazione.
- Scoprire alcune modalità di comunicazione negli animali. Individuare le radici storiche di alcuni simboli.

Attività e contenuti

- La comunicazione come esigenza della vita sociale.
- Gli elementi della comunicazione: messaggio, mezzo, emittente, ricevente.
- Alcuni esempi di comunicazione negli animali.
- Ricerca sul significato di alcuni simboli.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Comprendere la differenza tra bisogni primari e secondari.
- Conoscere alcune strategie attuate dagli animali e dagli uomini primitivi per soddisfare alcuni bisogni.
- Comprendere come le istituzioni rispondono ai bisogni dell'uomo.
- Conoscere i mezzi attraverso i quali la società garantisce il diritto allo studio.

Attività e contenuti

- Indagine sui bisogni dell'uomo.
- Risposta ai bisogni: strategie attuate dagli animali e dagli uomini primitivi.
- Bisogni e istituzioni operanti sul territorio.
- I vari aspetti del diritto alla istruzione.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Comprendere il rapporto tra il lavoro e la soddisfazione dei bisogni.
- Scoprire i vantaggi comportati dalla divisione del lavoro.
- Comprendere il mutuo rapporto tra produzione e servizi nella società.
- Riflettere sull'uso del tempo libero.

Attività e contenuti

- Il lavoro nelle società primitive.
- Confronto tra lavoro agricolo e lavoro artigianale.
- Simulazione di attività lavorative in classe.
- Applicazione di tecniche statistiche allo studio del lavoro e del tempo libero nella nostra società.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Comprendere la differenza che intercorre tra comportamenti egoistici, utilitaristici ed altruistici.
- Conoscere alcune forme in cui si esplica il volontariato nella nostra società.
- Riflettere sui comportamenti solidaristici dell'uomo.
- Conoscere alcuni aspetti della cooperazione fra i popoli.

Attività e contenuti

- Esempi di comportamenti egoistici, utilitaristici e altruistici nella vita quotidiana.
- Il volontariato.
- La solidarietà tra gli uomini.
- La solidarietà tra i popoli.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Comprendere la necessità di regolare i rapporti tra i cittadini.
- Conoscere gli organi dell'attività legislativa.
- Conoscere i limiti dell'attività legislativa.
- Riconoscere nella Costituzione la legge fondamentale dello Stato italiano.

Attività e contenuti

- Esperienze di attività di regolamentazione in classe.
- Elezione e attività del Parlamento.
- Rapporto tra legge ordinaria e carta costituzionale.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Riflettere sugli effetti della legge dei più forte nei rapporti sociali.
- Sperimentare forme di democrazia diretta e indiretta.
- Confrontare forme di governo autoritarie con forme democratiche.
- Comprendere che l'uguaglianza dei cittadini si attua attraverso il rispetto delle Minoranze.

Attività e contenuti

- La legge del più forte: analisi di esempi tratti dalla vita degli animali e degli uomini primitivi.
- Modalità di attuazione della democrazia diretta e della democrazia rappresentativa.
- Confronti tra monarchia assoluta, monarchia costituzionale e repubblica democratica.
- La tutela delle minoranze ideologiche ed etniche.

Obiettivo del quadro concettuale n. 9

- Comprendere le differenze tra potere legislativo e potere esecutivo.
- Conoscere gli organi cui è affidato il compito di far rispettare le leggi.
- Conoscere i compiti della magistratura.
- Comprendere le differenze tra potere legislativo, esecutivo e giudiziario.

Attività e contenuti

- Dall'attività legislativa alla attività di governo.
- Gli organi del potere esecutivo.
- La funzione della magistratura.

percorsi modulari per quadri concettuali



Lingua orale

Lingua scritta

Riflessioni sulla lingua

1. Organizzazione di discussioni, dibattiti, inchieste, intervista.
2. Comprensione e formulazione di regole e/o istruzioni.
3. Ascoltare: comprensione di narrazioni, spiegazioni, letture.
4. Parlare: narrazione di situazioni "soggettive".
5. Parlare: narrazione di situazioni "oggettive".
6. Uso e comprensione di forme linguistiche aderenti a situazioni ed interlocutori diversi.

1. Lettura strumentale e comprensiva.
2. Il testo narrativo.
3. Il testo descrittivo.
4. Il testo informativo.
5. Il testo poetico.
6. Il testo con sistema di reti.
7. La rielaborazione del testo.
8. Comprensione e produzione di regole e istruzioni.
9. Arricchimento lessicale.

1. Lingua e linguaggi.
2. Struttura della frase.
3. Le parti del discorso.
4. La parola: ortografia, famiglie di parole, storia delle parole, sfere semantiche.
5. La punteggiatura.
6. Le varietà linguistiche e la storia della lingua.

Classe quinta

Classe quinta

lingua orale

Obiettivi del quadro concettuale

n. 1

- Ascoltare gli interventi di chi si alterna in una discussione.
- Intervenire in modo adeguato in una discussione.
- Formulare domande mirate. Rispondere tenendo conto di quanto già detto.
- Trarre le conclusioni di una discussione.

Attività e contenuti

- Discussioni collettive su argomenti sollevati dagli alunni.
- Discussioni collettive su argomenti di studio o di interesse generale.
- Organizzazione di una inchiesta o di una intervista: chi intervistare, che cosa chiedere, come registrare i dati.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 2

- Eseguire semplici istruzioni date oralmente.
- Applicare regole definite oralmente.
- Impartire istruzione per: eseguire un percorso, eseguire un'attività manuale, eseguire un gioco.
- Trovare l'istruzione nascosta.
- Esplicitare le regole di un gioco.

Attività e contenuti

- Giochi e percorsi di vario tipo. Il Spiegazione di giochi o di attività da eseguire.
- Uso di istruzioni che presuppongono il ricorso ad una istruzione non esplicitata.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 3

- Individuare l'argomento di cui si parla.
- Individuare i dati di orientamento di un racconto orale: personaggi, tempo (o tempi), luogo (o luoghi) in cui si svolge un racconto.
- Individuare le informazioni fornite attraverso una spiegazione data oralmente.
- Individuare le relazioni temporali in un racconto.
- Individuare le relazioni logiche: causa-effetto in un racconto o in una lettura.

Attività e contenuti

- Lettura di racconti, favole, miti, leggende, cronache.
- Narrazioni. Spiegazioni orali.
- Domande relative alla comprensione di favole, conversazioni, racconti, spiegazioni orali.
- Rielaborazione di racconti ascoltati attraverso discussioni, disegni, drammatizzazioni, testi.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 4

- Riferire in maniera chiara e coerente il proprio vissuto.
- Esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni in relazione ad esperienze personali.
- Inventare racconti di fantasia.

Attività e contenuti

- Discussioni collettive.
- Riflessioni personali su avvenimenti o esperienze che si riferiscono al mondo del bambino.
- Invenzione collettiva o individuale di storie fantastiche.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 5

- Raccontare uno spettacolo.
- Riferire su testi ascoltati o letti.
- Riferire il contenuto di una spiegazione data oralmente.
- Descrivere persone, animali, paesaggi e ambienti in base ai tratti pertinenti stabiliti.

Attività e contenuti

- Discussioni collettive.
- Analisi di films o di spettacoli.
- Individuazione dei tratti pertinenti necessari per descrivere persone, animali, oggetti.
- Uso dei tratti pertinenti per descrivere.
- Giochi per individuare persone, animali, oggetti attraverso la loro descrizione.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 6

- Individuare le situazioni comunicative.
- Individuare la situazione comunicativa determinata dagli interlocutori.
- Adattare il proprio linguaggio a situazioni comunicative diverse.
- Adattare il proprio linguaggio in relazione all'interlocutore.

- Individuare gli scopi del parlante.
- Usare le forme di cortesia.

Attività e contenuti

- Giochi di simulazione relativi allo scambio dei ruoli.
- Uso di schede.

lingua scritta

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Leggere scorrevolmente.
- Rispettare la punteggiatura.
- Leggere con espressione.

Attività e contenuti

- Lettura di brani di diversa tipologia.
- Lettura silenziosa e a voce alta.
- Uso del registratore.
- Analisi della situazione comunicativa legata al testo.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Individuare i dati di orientamento in un testo letto: personaggi, tempo (tempi), luogo (luoghi), in cui si svolge il racconto.
- Individuare l'ordine del racconto.
- Cambiare l'ordine della sequenza narrativa.
- Individuare le relazioni logiche (causa-effetto).
- Raccontare le proprie esperienze.
- Esprimere per iscritto i propri sentimenti e le proprie emozioni.
- Raccontare per iscritto avvenimenti realmente accaduti.
- Trasformare un testo narrativo in un fumetto o in un copione.
- Scrivere racconti fantastici.

Attività e contenuti

- Lettura di racconti fantastici, miti, leggende,
- Lettura di brani autobiografici o biografici.
- Uso di questionari per la verifica della comprensione di un testo.
- Uso di schemi logici
- Analisi dei personaggi.
- Drammatizzazione dei testi letti attraverso l'elaborazione di un copione.
- Uso dei fumetti.
- Costruzione di racconti fantastici a partire da stimoli guida (personaggi, ambienti, situazioni).

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Riconoscere le tipologie dei personaggi o degli ambienti attraverso la loro descrizione.
- Descrivere persone, oggetti, ambienti realmente visti, fotografati, rappresentati in un quadro.

Attività e contenuti

- Lettura di brani descrittivi.
- Identificazione dei brani descrittivi in un racconto.
- Rappresentazione grafica, attraverso disegni, immagini o altro, dei personaggi, di situazioni, luoghi, attraverso la descrizione fornita dal testo.
- Uso di immagini fotografiche.
- Uso di riproduzioni di opere d'arte.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Ricavare le informazioni fornite da un testo.
- Discriminare le informazioni esatte dalle informazioni false.
- Discriminare le informazioni fornite da un testo da quelle già possedute.
- Inferire nuove informazioni.
- Relazionare per iscritto su: avvenimenti realmente accaduti; discussioni; quanto detto dall'insegnante o da altre persone; i risultati di un'inchiesta.

Attività e contenuti

- Lettura di testi informativi relativi alle diverse discipline. il Lettura del giornale.
- Uso di schede e questionari.
- Costruzione di cronache e relazioni

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Riconoscere un testo poetico.
- Riconoscere un'espressione poetica.
- Formulare similitudini e metafore.
- Costruire filastrocche.
- Individuare emozioni e sentimenti suscitati da un testo poetico.
- Produrre semplici poesie.

Attività e contenuti

- Lettura e recitazioni di brani poetici.
- Ricerca di rime.
- Ricerca di frasi con lo stesso numero di sillabe.
- Costruzione di filastrocche.
- Ricerca ed uso di espressioni poetiche.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Individuare in un testo: la struttura sequenziale, la struttura logica, la struttura esplicativa.
- Costruire testi con strutture conosciute.
- Rappresentare, sotto forma di schema la struttura di un testo.
- Individuare gli scopi dell'autore.

Attività e contenuti

- Lettura ed ascolto di testi.
- Rappresentazione di un testo attraverso schemi che ne rappresentino la struttura logica e temporale.
- Rappresentazione grafica degli scopi dell'autore.
- Costruzione di testi sulla base di strutture già individuate.
- Costruzione di testi realizzata cambiando un elemento della struttura.
- Uso di schede.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Distinguere le informazioni necessarie da quelle superflue.
- Raccontare per iscritto o a parole proprie un testo narrativo.
- Raccontare sintetizzando le informazioni e gli avvenimenti essenziali.

Attività e contenuti

- Lettura di favole.
- Lettura di racconti.
- Lettura di leggende.
- Illustrazioni.
- Costruzione di schemi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Ricavare «istruzioni» per l'uso.
- Elaborare regole ed istruzioni.

Attività e contenuti

- Ricostruzione di percorsi ed itinerari.
- Lettura di istruzioni e loro esecuzione.
- Costruzione di diaframmi a blocchi.
- Costruzione di diaframmi di flusso.

Obiettivi del quadro concettuale n. 9

- Comprendere vocaboli nuovi ricavandoli dal contesto.
- Usare vocaboli conosciuti in modi diversi.
- Usare vocaboli nuovi nei testi prodotti.

Attività e contenuti

- Analisi del significato di una parola in un determinato contesto.
- Analisi dei diversi usi di una parola.
- Giochi linguistici.
- Uso di prefissi e suffissi per la costruzione di parole nuove.
- Ricerca di sinonimi e contrari.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 1

- Individuare le caratteristiche comuni ai linguaggi verbali e non verbali.
- Individuare le caratteristiche del linguaggio iconico, gestuale, musicale, filmico.
- Tradurre in linguaggio verbale le comunicazioni ricavate dagli altri linguaggi, quali quello iconico, gestuale, musicale, filmico o altri.
- Analizzare le caratteristiche del segno linguistico.
- Distinguere i: segni indizi, segni icone, segni simbolo.
- Individuare gli elementi della comunicazione.

Attività e contenuti

- Analisi delle caratteristiche comunicative di immagini.
- Analisi del significato dei gesti e loro uso.
- I films e le loro caratteristiche.
- Individuazione dei messaggi espressi da immagini, gesti, musiche.
- Invenzione di simboli e semplici codici.
- Analisi dei segni: immagini, indizi.
- Uso e invenzione di simboli.
- Costruzione del modello della comunicazione.
- Riflessione sul ruolo dei diversi elementi della comunicazione.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 2

- Riconoscere in una frase il predicato e i suoi argomenti.
- Individuare le frasi subordinate del periodo.
- Individuare le frasi coordinate del periodo.
- Individuare i performativi della frase.
- Parafrasare.

Attività e contenuti

- Rappresentazioni grafiche di una frase.
- Uso di diagrammi ad albero e di reti per rappresentare la struttura di una frase.
- Riconoscimento del predicato di una frase.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 3

- Riconoscere e analizzare le parti del discorso.
- Usare correttamente il congiuntivo e il condizionale dei verbi.

Attività e contenuti

- Analisi di frasi e periodi.
- Giochi linguistici.
- Uso di schemi e grafici.
- Uso di schede.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 4

- Classificare le parole secondo i fonemi che le compongono.
- Usare correttamente fonemi.
- Usare correttamente i digrammi.
- Usare correttamente l'h nelle voci dei verbo avere.
- Distinguere i suoni doppi.
- Dividere le parole in sillabe.
- Usare correttamente la lettera maiuscola.
- Costruire famiglie di parole.
- Analizzare l'origine e la storia delle parole.
- Mettere una parola in relazione con altre parole appartenenti alla stessa sfera semantica sia nell'ambito dei significato che nell'ambito dei significante.

Attività e contenuti

- Analisi dei fonemi.
- Giochi linguistici.
- Uso e costruzione di schemi.
- Ricerca della storia delle parole.
- Uso di schede.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 5

- Usare correttamente i principali segni di interpunzione.
- Individuare in un testo scritto ciò che dicono i personaggi. Attribuire ai personaggi le rispettive espressioni orali.
- Usare correttamente la punteggiatura dei discorso diretto

Attività e contenuti

- Distinzioni tra domande, affermazioni, esclamazioni in relazione alle diverse situazioni comunicative.
- Uso e produzione di fumetti.
- Drammatizzazione.
- Lettura di brani dialogati.
- Uso di schede

Obiettivi de quadro concettuale

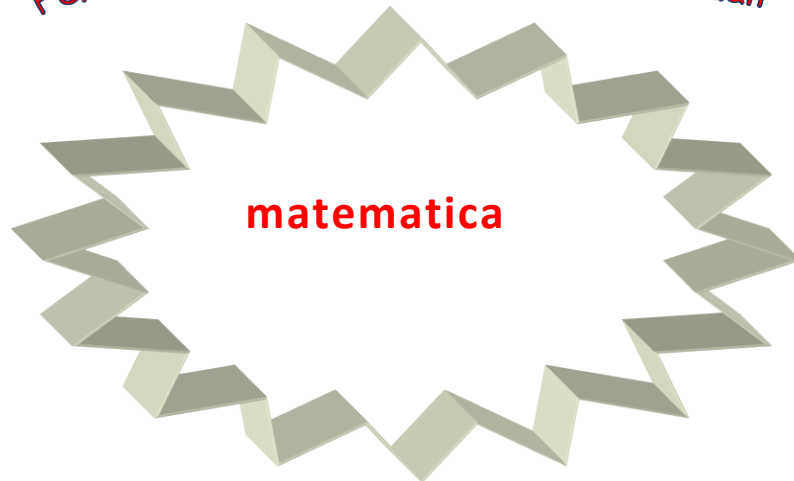
n. 6

- Ripercorrere momenti significativi della lingua italiana.
- Analizzare il ruolo del dialetto nella società.
- Analizzare i neologismi (comprese le parole straniere).
- Analizzare i linguaggi specialistici.
- Analizzare l'uso del gergo..

Attività e contenuti

- Lettura di brani antologici.
- Lettura di quotidiani.
- Analisi dei messaggi pubblicitari.
- Inchieste e discussioni.

percorsi modulari per quadri concettuali



matematica

Aritmetica

1. Numeri naturali, decimali e interi relativi.
2. Successioni numeriche e regolarità.
3. Proprietà delle operazioni e regolarità.
4. Operazioni con e su frazioni.
5. Problemi aritmetici.
6. Gerarchia degli operatori ed espressioni aritmetiche.

Geometria e misura

1. Orientamento nel "piano" e nello spazio.
2. Trasformazioni geometriche.
3. Figure ed enti geometrici.
4. La misura e i sistemi di misurazione.
5. Trasformazione di misure.
6. Misura e calcolo di perimetri, aree, volumi.

Logica, probabilità, statistica, informatica

1. Classificazioni, ordinamenti e relative rappresentazioni.
2. Operazioni con e su "insiemi".
3. Moduli - sequenze - ritmi.
4. Algoritmi e diagrammi di flusso.
5. Analisi di problemi, strategie risolutive e rappresentazioni.
6. Raccolta e rappresentazione di dati.
7. I principali indicatori statistici.
8. Lettura e interpretazione di grafici.
9. Il linguaggio della probabilità.
10. Situazioni combinatorie.
11. Elementari valutazioni di

Classe quinta

Classe quinta

ARITMETICA

Obiettivi del quadro concettuale

n. 1

- Leggere e scrivere numeri naturali e decimali in lettere e in cifre.
- Comprendere il significato di numero relativo.
- Ordinare in senso crescente e decrescente numeri naturali, decimali e interi relativi.
- Collocare su una retta graduata numeri naturali, decimali e interi relativi.
- Scomporre numeri naturali e decimali in forma polinomiale.
- Scomporre un numero naturale in fattori primi.
- Scrivere numeri con la virgola in basi diverse.
- Trasformare numeri naturali e con la virgola scritti in base dieci.
- Scrivere grandi numeri ricorrendo alla notazione esponenziale.

Attività e contenuti

- Rappresentazione di quantità con materiale multi-base, abachi, raggruppamenti di materiale non strutturato.
- Uso di tabelle per la registrazione di corrispondenze tra forme diverse di scrittura del numero.
- Costruzione di rette graduate e rappresentazioni spaziali per determinare l'ordinamento di numeri interi, decimali e relativi.
- Situazioni problematiche per riportare all'esperienza concreta dei bambini il significato di intero relativo.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 2

- Scrivere una successione numerica secondo una regola generatrice.
- Individuare la regola generatrice di una successione numerica. Risolvere «quadrati magici» di ordine tre e di ordine quattro. Calcolare in relazione reciproca multipli e divisori di numeri naturali.
- Riconoscere i numeri primi.

Attività e contenuti

- Esempi e giochi di serie numeriche per la ricerca di regolarità.
- Invenzione e soluzione di «quadrati magici».

- Crivello di Eratostene per la ricerca di numeri primi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Applicare le proprietà commutativa e associativa della addizione e moltiplicazione.
- Risolvere catene additive, moltiplicative e miste evidenziando il significato di operazione inversa.
- Applicare la proprietà distributiva del prodotto rispetto alla somma.
- Applicare la proprietà invariante della sottrazione e della divisione.
- Applicare le proprietà delle operazioni nel calcolo orale.
- Eseguire moltiplicazioni e divisioni per la base e potenze della base.
- Applicare gli algoritmi di calcolo delle addizioni e sottrazioni con numeri naturali e decimali.
- Applicare gli algoritmi di calcolo delle moltiplicazioni e divisioni con numeri naturali e decimali.
- Valutare con approssimazione il risultato di un'operazione non eseguibile mentalmente.

Attività e contenuti

- Uso di schemi grafici per rappresentare le proprietà delle operazioni.
- Uso di calcolatrici tascabili nell'esecuzione di calcoli mentali.
- Giochi di calcolo mentale con la verbalizzazione delle strategie di semplificazione del calcolo.
- Confronto di diversi algoritmi di calcolo per l'esecuzione delle quattro operazioni.
- Problemi aritmetici.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Individuare in un testo problematico la coerenza fra dati e quesito.
- Formulare testi di problemi a partire da situazioni esponenziali. Individuare dati sovrabbondanti o insufficienti nella formulazione di un problema.
- Formulare ipotesi di soluzione diverse per problemi che permettono più soluzioni.
- Trasformare l'ipotesi risolutiva di un problema in espressione aritmetica.

Attività e contenuti

- Analisi in gruppo di testi problematici e confronto delle ipotesi di soluzione.

- Formulazione e confronto di problemi scritti dai bambini a partire da situazioni problematiche concrete.
- Completamento di testi problematici «bucati».

Obiettivi del quadro concettuale

n. 5

- Scrivere la frazione che rappresenta parte di un insieme di oggetti, di forme geometriche, di quantità numeriche, di misure.
- Rappresentare graficamente unità frazionarie.
- Ordinare in senso crescente e decrescente frazioni su una retta.
- Determinare la frazione complementare.
- Ridurre frazioni equivalenti.
- Eseguire addizioni e sottrazioni con frazioni.
- Calcolare il prodotto di frazioni.
- Calcolare la percentuale di un numero.
- Trasformare frazioni decimali in numeri decimali e viceversa.

Attività e contenuti

- Rappresentazioni grafiche per il consolidamento del concetto di frazione.
- Scelta e costruzione di opportune scale graduate per l'ordinamento di frazioni.
- Esecuzione di operazioni con le frazioni mediante materiale concreto (cartoncini, blocchi aritmetici multibase, regoli, ecc.).
- Uso della calcolatrice tascabile per il calcolo di percentuali.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 6

- Risolvere catene di operazioni rispettando l'ordine gerarchico degli operatori.
- Eseguire con la calcolatrice tascabile una serie di operazioni rispettando l'ordine degli operatori.
- Risolvere espressioni aritmetiche, anche con frazioni, con uno o due livelli di parentesi.

Attività e contenuti

- Confronto di diversi schemi operatori per verificare la gerarchia degli operatori.
- Uso della calcolatrice tascabile nella soluzione di espressioni aritmetiche.

GEOMETRIA E MISURA

Obiettivi del quadro concettuale

n. 1

- Determinare sul piano la posizione di un punto con sistema di riferimento in coordinate cartesiane o coordinate polari.
- Determinare nello spazio la posizione di un punto rispetto ad un sistema di riferimento in coordinate cartesiane.

Attività e contenuti

- Giochi sul piano grafico per la localizzazione di punti in coordinate cartesiane e polari (battaglia navale, aerea ecc.).
- Rappresentazione grafica dello spazio sul piano.
- Disegno con riga e squadra di un sistema di coordinate x, y, z .

Obiettivi del quadro concettuale

n. 2

- Realizzare graficamente traslazioni, rotazioni, simmetrie assiali di figure geometriche.
- Riconoscere una simmetria centrale.
- Comporre traslazioni, rotazioni; simmetrie assiali con assi paralleli e incidenti.

Attività e contenuti

- Costruzioni di modelli in cartoncino per realizzare trasformazioni isometriche.
- Ricerca di regolarità e simmetrie in decorazioni, motivi ritmici, pavimentazioni, carte strutturate.
- Disegno con riga, squadra e compasso.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 3

- Disegnare e denominare linee parallele, perpendicolari, incidenti, ampiezze angolari usando riga, squadra, compasso, goniometro.
- Classificare poligoni rispetto a lati, angoli, assi di simmetria.
- Costruire forme solide riconoscendo facce, spigoli e vertici.
- Classificare le principali figure solide
- Riconoscere i poliedri regolari o "solidi platonici".

Attività e contenuti

- Disegno geometrico con riga, squadra, goniometro, compasso per rappresentare graficamente figure piane e solide.
- Costruzione di modellini delle principali figure solide usando cartoncini, cannuce da bibita e scovolini.
- Classificazione delle figure piane e solide mediante tabelle, grafo e diagrammi di Venn e Carroll.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 4

- Conoscere unità di misura, multipli e sottomultipli per misure di lunghezza, peso, aree e volumi.
- Stimare, misurare, registrare lunghezze, pesi, aree e volumi.
- Effettuare misure di tempo in ore, minuti primi e secondi.
- Conoscere ed usare semplici grandezze derivate (velocità, peso specifico ...).

Attività e contenuti

- Uso di strumenti di misura in contesti esperienziali; formulazione di stime.
- Analisi di problemi in cui compaiono grandezze derivate.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 5

- Esprimere una misura con altre unità ad essa equivalenti per misure di lunghezza, peso, aree, volumi.
- Trasformare una misura di tempo espressa in ore in minuti primi, minuti secondi e viceversa.
- Calcolare cambi monetari da lire in principali valute estere e viceversa.

Attività e contenuti

- Scale di rappresentazione e tabelle per trasformare le misure da un'unità all'altra.
- Giochi di cambio-valuta.
- Analisi di situazioni problematiche in cui sia necessario trasformare una misura da un'unità all'altra.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 6

- Calcolare perimetro e area di triangoli, trapezi, parallelogrammi, rettangoli, quadrati, rombi e altri poligoni regolari.
- Calcolare la lunghezza della circonferenza e la superficie del cerchio.
- Calcolare l'area approssimata di una figura piana irregolare.
- Calcolare l'area di figure irregolari scomponibili in figure conosciute.
- Misurare il volume approssimato di un solido.
- Distinguere concettualmente l'area della superficie laterale / totale e il volume di un solido.
- Calcolare l'area della superficie laterale / totale e il volume di alcuni solidi regolari.

Attività e contenuti

- Rappresentazione grafica ed eventuale scomposizione delle figure piane per ricercare strategie di calcolo delle aree.
- Costruzione del cerchio e studio del rapporto tra circonferenza, diametro e raggio.
- Misura approssimata dell'area del cerchio e verifica dei rapporti con la formula per calcolarne l'area.
- Calcolo approssimato del volume di un solido mediante immersione in un liquido contenuto in un recipiente graduato.
- Costruzione di figure solide con cartoncino e sviluppo in piano della superficie laterale.
- Problemi per il calcolo di aree e volumi di figure piane e solide.

LOGICA E INFORMATICA

Obiettivi del quadro concettuale

n. 1

- Classificare oggetti secondo due o più attributi.
- Rappresentare una classificazione con diagrammi di Venn, Carroll, grafi ad albero e schede perforate.

Attività e contenuti

- A partire da situazioni in cui si rende necessario operare delle classificazioni si scelgono i criteri e le forme di rappresentazione più opportuni.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Usare il simbolo e l'operazione di unione tra insiemi in relazione al connettivo «o» (Vel.).
- Usare il simbolo e l'operazione di intersezione in relazione al connettivo «e».

Attività e contenuti

- Il Si introducono le operazioni con insiemi e la simbologia fondamentale in relazione a problemi di classificazione scaturiti da ogni ambito disciplinare.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

Usare opportunamente l'implicazione "se ... allora". Completare tavole di verità per i connettivi e/o (vel). Usare correttamente i quantificatori: almeno uno, alcuni, tutti, nessuno, ogni, ecc.

Attività e contenuti

- A partire da situazioni reali si introducono riflessioni sull'uso della lingua e sulla necessità di elaborare in alcune situazioni un sistema logico-formale.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Riconoscere il modulo in una sequenza spaziale o temporale.
- Individuare elementi ricorsivi in una procedura.

Attività e contenuti

- Ricerca di elementi modulari in decorazioni, pavimentazioni, carte strutturate, brani musicali, ecc.
- Esempi di storie che richiamano se stesse come esempi di procedure ricorsive.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Strutturare semplici algoritmi usando liste di istruzioni.
- Tradurre una lista di istruzioni in un diagramma a blocchi usando strutture di sequenza, selezione e ciclo.

- Interpretare diagrammi di flusso ed eseguire le istruzioni contenute.

Attività e contenuti

- Costruzione di algoritmi di calcolo delle quattro operazioni.
- Lettura e interpretazione di 1 manuali tecnici strutturati in forma algoritmica; viceversa produzione per gioco di manuali per far funzionare una ipotetica macchina.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Scomporre un problema in sottoproblemi utilizzando la strategia top-down.
- Rappresentare con grafi ad albero le scelte strategiche nella soluzione di un problema.

Attività e contenuti

- Analisi collettiva e confronto delle diverse ipotesi e strategie nell'affrontare un problema.
- Confronto e scelta di modelli rappresentativi personali che aiutano nei processi decisionali.

probabilità e statistica

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Pianificare i momenti dell'indagine che si vuole compiere.
- Formulare questionari a risposta chiusa.
- Leggere e interpretare tabelle di dati a doppia entrata.

Attività e contenuti

- Realizzazione e lettura di indagini relative alle discipline.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Calcolare media aritmetica, individuare moda e mediana in una distribuzione di dati.
- Compiere semplici interpretazioni dei dati in relazione al valore degli indicatori statistici.

- Esprimere dati in valore percentuale.

Attività e contenuti

- Analisi di rilevamenti statistici e ipotesi di interpretazione partendo dal confronto dei valori numerici espressi dalla media, moda e mediana.
- Uso della calcolatrice tascabile per calcolare percentuali e medie aritmetiche.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Tracciare diagrammi a barre, istogrammi, areogrammi.
- Interpretare istogrammi e areogrammi cogliendo i rapporti percentuali.

Attività e contenuti

- Lettura di fenomeni attraverso i grafici evidenziando anche i possibili errori di interpretazione.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Usare correttamente le espressioni: è certo, è probabile, è possibile, è impossibile.
- Distinguere l'uso dei termini nel linguaggio naturale e probabilistico.

Attività e contenuti

- In situazioni di gioco analisi e confronto sull'uso dei termini che esprimono probabilità, cercando di limitare i possibili margini di ambiguità.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Rappresentare con diagrammi ad albero combinazioni, disposizioni, permutazioni di un ridotto numero di elementi.
- Leggere diagrammi ad albero che rappresentano combinazioni, disposizioni, permutazioni.

Attività e contenuti

- A partire da giochi in cui si presentano situazioni combinatorie si passa alla Rappresentazione mediantei grati ad albero.

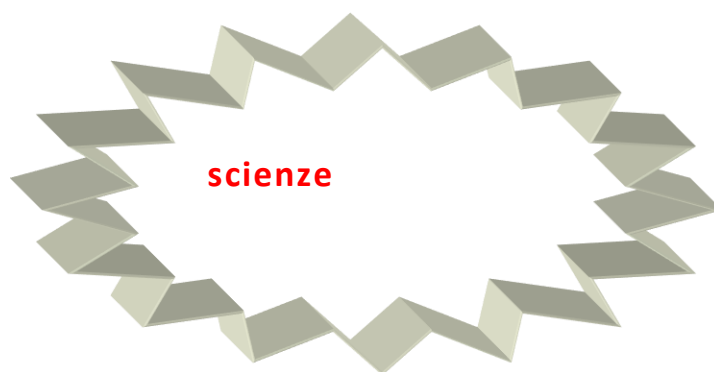
Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Compiere rilevamenti sulla frequenza di un evento.
- Formulare ipotesi sulla probabilità valutandone la frequenza relativa.
- Rappresentare graficamente tutti i casi possibili.

Attività e contenuti

- Rappresentazione dei casi possibili con lancio di due o più monete, due dadi, estrazioni dall'urna; formulazione di ipotesi sulla probabilità di un evento.

percorsi modulari per quadri concettuali



Scienze

1. L'uomo e gli ambienti.
1. L'uomo e gli ambienti.
2. L'uomo e l'acqua.
3. L'uomo utilizza l'acqua.
4. L'uomo: forza e energia.
5. La Terra: un grande magnete.
6. Le forze della Terra: sfruttamento e inquinamento.
7. L'uomo e l'aria: l'apparato respiratorio.
8. L'uomo utilizza l'aria.
9. L'aria e l'inquinamento.

Classe quinta

Classe quinta

SCIENZE

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Identificare singoli elementi in situazioni complesse.
- Mettere in relazione elementi evidenziati.
- Riconoscere lo stretto rapporto di interdipendenza fra l'uomo e l'ambiente.

Attività e contenuti

- Osservare immagini ove sia evidente la presenza dell'uomo nei vari ambienti.
- L'uomo si adatta al clima e all'ambiente.
- L'uomo adatta l'ambiente.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Comprendere il rapporto tra alimentazione ed elementi che costituiscono il corpo umano.
- Conoscere struttura e funzione dell'apparato digerente.

Attività e contenuti

- Il corpo umano e l'acqua.
- L'acqua e i cibi.
- L'apparato digerente.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Sistematizzare conoscenze in mappe concettuali.
- Confrontare dati conosciuti.
- Formulare previsioni in base a concetti appresi.

Attività e contenuti

- L'uso dell'acqua: preconoscenze e immagini a confronto.
- L'acqua sviluppa energia: gli sviluppi tecnologici dell'uomo dal mulino alla centrale idroelettrica.
- Le attività dell'uomo e l'inquinamento delle acque.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Conoscere struttura e funzione degli apparati muscolare e scheletrico.
- Riconoscere principi della fisica nel funzionamento del corpo umano.

- Conoscere e distinguere i concetti di forza ed energia.

Attività e contenuti

- Cos'è la forza.
- Cos'è l'energia.
- L'apparato muscolare.
- L'apparato scheletrico.
- Le leve: scopriamole nel nostro corpo.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Scoprire e conoscere le proprietà specifiche dei magnetismi. Conoscere le proprietà
- specifiche di alcune materie prime: i metalli.
- Individuare connessioni tra proprietà delle materie e aspetti tecnologici.

Attività e contenuti

- Esperienze sul magnetismo.
- La bussola.
- Materie prime: energia della Terra.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Evidenziare le caratteristiche di singoli materiali.
- Scoprire il comportamento dei materiali quando si interviene su di essi.

Attività e contenuti

- Materie prime: energia della Terra (2).
- Petrolio, metano, carbone: storia passata e storia presente.
- Petrolio, metano, carbone: problemi di inquinamento a confronto.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Conoscere struttura e funzione dell'apparato respiratorio.
- Comprendere rapporti e interazioni tra organi e apparati.

Attività e contenuti

- Descrizione e funzionamento dell'Apparato respiratorio.
- L'ossigeno e il sangue: viaggio nel corpo umano.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Sistematizzare le preconoscenze in schemi.

- Confrontare schemi elaborati.
- Formulare semplici ragionamenti ipotetico-deduttivi.

Attività e contenuti

- L'uso dell'aria: le preconoscenze degli alunni.
- L'uso dell'aria: immagini e preconoscenze a confronto.
- L'energia eolica: confronto tra energia rinnovabile e non.

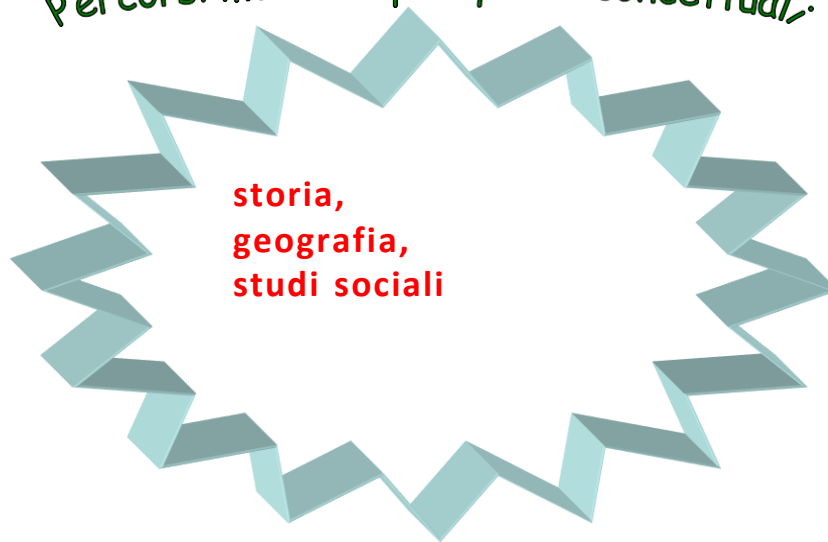
Obiettivi del quadro concettuale n. 9

- Conoscere gli elementi che costituiscono l'atmosfera.
- Comprendere la relazione tra aria e viventi.
- Sensibilizzare gli alunni al rispetto per l'ambiente.

Attività e contenuti

- L'aria che respiriamo.
- L'atmosfera e l'ozono.
- L'inquinamento dell'aria.

percorsi modulari per quadri concettuali.



**storia,
geografia,
studi sociali**

Storia

1. La ricerca storica.
2. Analisi delle fonti.
3. Il tempo storico.
4. Costruzione di un quadro cronologico a maglie larghe.
5. Le società industriali.
6. Le società "sotto-sviluppate".
7. Gli uomini e le società si incontrano e si scontrano.
8. Le società si organizzano in Stati nazionali.
9. Gli uomini lottano per i propri diritti.

Geografia

1. Le rappresentazioni cartografiche.
2. La rappresentazione cartografica tridimensionale: il map-pamondo.
3. Una proiezione geografica proposta da uno storico.
4. Gli ambienti geografici di alcune terre del globo.
5. Fasce e zone climatiche.
6. Rapporto risorse, economie, attività su scala mondiale.
7. Distribuzione e caratterizzazione della popolazione mondiale.
8. Rapporto popolazione e ambiente: popolazioni a rischio.
9. Pianeta Terra: problemi e prospettive.

Studi sociali

1. Le regole.
2. L'ambiente come spazio sociale.
3. La comunicazione.
4. Dal bisogno al diritto.
5. Il lavoro.
6. La solidarietà.
7. La legge.
8. La società democratica.
9. I poteri dello Stato.

Classe quinta

Classe quinta

storia

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Acquisire la consapevolezza del carattere di ricostruzione della conoscenza storica.
- Impostare e condurre un'attività di ricerca storica secondo un percorso metodologicamente corretto.
- Problematizzare e formulare ipotesi esplicative su eventi e fenomeni storici.
- Raccogliere e rielaborare le informazioni più significative da testi di diverso genere e da fonti di varia provenienza.
- Elaborare testi di sintesi delle conoscenze acquisite.

Attività e contenuti

- Attività di ricerca storica che muovendo dal presente risalgono al passato.
- Costruzione e uso di tabelle a doppia entrata e di grafici per organizzare i dati raccolti attraverso l'attività di ricerca.
- Preparazione di questionari e di interviste a testimoni ed esperti.
- Costruzione di schemi per rappresentare i collegamenti tra informazioni e utilizzarli come traccia per la verbalizzazione delle conoscenze acquisite.
- Uso di carte geografiche e tematiche e di planisferi per la localizzazione geografica degli eventi e dei fenomeni storici studiati.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Analizzare fonti storiche di diverso genere.
- Riconoscere il carattere volontario e involontario di una fonte.
- Valutare l'autenticità e l'attendibilità delle fonti.
- Confrontare criticamente le fonti.

Attività e contenuti

- Uso di tipi particolari di fonti storiografiche quali: toponimi, termini linguistici di origini diverse, testimonianze orali, ed altre.
- Ricerche basate su fonti di diverso tipo quali: toponimi, testimonianze orali, ecc. per ricostruire alcuni fenomeni storici.
- Attività di analisi di fonti iconografiche e scritte che presentano interpretazioni diverse dello stesso evento.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Ordinare temporalmente eventi e fenomeni storici.
- Cogliere i differenti ritmi di cambiamento che possono caratterizzare i mutamenti storici (lenta evoluzione o rapido e violento cambiamento).
- Scoprire che all'interno di una stessa società i ritmi di evoluzione possono essere diversi.
- Utilizzare la contemporaneità per individuare analogie e differenze.

Attività e contenuti

- Costruzione di strisce del tempo relative a storie diverse per oggetto e per ambito geografico basate su differenti unità di tempo.
- Attività di comparazione tra aspetti relativi alla medesima società colti in diversi periodi storici e tra società diverse colte nella contemporaneità.
- Utilizzazione di scale temporali diverse in relazione ai ritmi di trasformazione.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Elaborazione di una periodizzazione a maglie larghe relativa ai momenti più significativi della storia dell'umanità.
- Essere consapevole che diversi sistemi di società coesistono nel tempo.
- Contestualizzare e storicizzare i fenomeni e gli eventi storici.

Attività e contenuti

- Costruzione di fasce temporali relative a periodizzazioni diverse in base a criteri stabiliti.
- Classificazione delle società civiltà studiate.
- Studio comparativo di alcuni problemi analizzati in società differenti.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Cogliere le caratteristiche strutturali delle prime società industriali e di quelle attuali.
- Comprendere le relazioni dinamiche che collegano aspetti e dimensioni diverse all'interno delle società industriali.

Attività e contenuti

- Analisi delle caratteristiche della rivoluzione industriale.
- Ricerca sulle condizioni di vita e sulle relazioni tra livelli diversi della realtà sociale nelle società industriali (tempo del lavoro, ricerca di materie prime, tecnologie e invenzioni, donne e bambini, urbanizzazione).
- Studio di specifici casi di decollo industriale: Inghilterra e Italia.
- Confronto tra alcuni aspetti della vita nelle società pre-industriali e in quelle industrializzate

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Conoscere l'attuale distribuzione geografica dei diversi tipi di società.
- Individuare alcune caratteristiche delle società non sviluppate.
- Sapere che all'interno di una società possono esserci aree arretrate.
- Individuare alcune cause storiche dell'attuale sottosviluppo.

Attività e contenuti

- Localizzazione geografica sul planisfero dei diversi tipi di società attualmente esistenti.
- Confronto tra carte politiche di differenti periodi per evidenziare le aree di influenza occidentali sul resto del mondo.
- Classificazione di differenti tipi di società e di alcuni problemi dovuti all'arretratezza e al sottosviluppo.
- Ricerca, attraverso documentazione di diverso genere, delle ragioni storiche del colonialismo europeo.
- Attività di analisi di fonti e di dati sulle condizioni di vita nel Mezzogiorno dopo l'unificazione

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Individuare alcune conseguenze degli scontri violenti tra società diverse e tra nazioni.
- Conoscere alcune ragioni che possono spiegare conflitti tra Stati.
- Scoprire i contributi culturali e i reciproci apporti dovuti allo scambio tra culture e società.

Attività e contenuti

- Studio, attraverso fonti storiche, della scoperta dell'America.
- Attività di confronto dei modi di vita tra società in conflitto (indios e conquistadores).
- Indagine su alcune condizioni che hanno portato alla prima e alla Seconda guerra mondiale.
- Analisi di alcune conseguenze dei conflitti bellici sulle nazioni e sulla vita delle persone.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Individuare le ragioni che hanno portato in epoche diverse alla formazione degli Stati nazionali.
- Elaborare il concetto di nazione e di Stato nazionale.

- Conoscere le diverse forme di organizzazione politica statale e sovra-nazionale.

Attività e contenuti

- Localizzazione geografica e temporale dei primi Stati nazionali europei.
- Ricerca documentaria sul processo di unificazione italiano.
- Consultazione di testi sulla nascita di alcuni Stati nazionali più recenti.

Obiettivi del quadro concettuale n. 9

- Conoscere il processo per la conquista dei diritti alla libertà, all'uguaglianza e alla democrazia.
- Comprendere il ruolo dei personaggi e dei gruppi sociali nei cambiamenti storici.

Attività e contenuti

- Analisi delle ragioni che hanno portato alla Rivoluzione francese e di alcune conseguenze sociali e politiche.
- Studio della Rivoluzione russa.
- Studio di alcuni aspetti del processo di unificazione italiano, la Ricerca su episodi della Resistenza al fascismo e al nazismo.
- Attività di confronto con alcuni processi di indipendenza dei paesi del Terzo Mondo.

geografia

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Classificare mappe, carte e piante secondo i criteri convenzionali.
- Riconoscere le rappresentazioni cartografiche in base alla loro funzione.
- Usare e confrontare la simbologia e i codici di comunicazione cartografica.

Attività e contenuti

- Tabelle di classificazione di riduzioni in scala.
- Lettura e misurazione di distanze chilometriche.
- Ipotesi di percorsi e di itinerari.
- Griglie di confronto.
- Utilizzazione della simbologia.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Leggere un mappamondo.
- Comprendere la necessità delle coordinate geografiche.
- Cogliere il concetto di proiezione terrestre come possibile rappresentazione del globo.
- Confrontare due esempi di proiezione.

Attività e contenuti

- Lettura ragionata del globo.
- Costruzione di un reticolato con le principali coordinate geografiche.
- Progetto di una proiezione sperimentale.
- Schema di confronto tra due proiezioni.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Comprendere il rapporto che intercorre tra dati geografici e dati antropologici.
- Cogliere le conseguenze di una scelta rappresentativa come quella di Peters: superamento dell'eurocentrismo, rapporto Nord- Sud del mondo.

Attività e contenuti

- Griglie di comparazione tra territori di continenti diversi.
- Schemi storici sulla cartografia.
- Uso di cartine tematiche in sovrapposizione.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Intuire l'origine delle terre emerse dalla teoria della deriva dei continenti.
- Riconoscere e definire il concetto di continente, ad es. l'Europa.
- Caratterizzare alcuni ambienti geografici a livello mondiale: foreste, deserti, ecc.

Attività e contenuti

- Costruzione di una mappa di riferimento dei possibili punti di contatto tra le terre; giochi di incastro.
- Tabelle di classificazione e di raffronto.
- Schemi di sintesi.
- Cartine tematiche sulle caratteristiche ambientali.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Individuare e classificare le principali caratteristiche climatiche sul mappamondo.
- Comprendere e reperire le variazioni climatiche in ambienti omologhi.
- Leggere cartine meteorologiche.

Attività e contenuti

- Costruzione di un globo tematico.
- Raccolta e tabulazione di dati informativi reperiti dai mass media (televisione, giornali, bollettini).
- Progettazione di una mappa meteorologica internazionale.
- Griglie di classificazione della simbologia meteorologica.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Individuare le principali risorse nei paesi del Nord e del Sud del mondo.
- Determinare il rapporto che si crea tra le risorse, le attività umane e l'economia di un paese- campione.
- Mettere in collegamento i prodotti e i consumi a livello mondiale.

Attività e contenuti

- Cartine tematiche di confronto.
- Mappe di individuazione delle risorse e loro classificazione.
- Griglie di comparazione tra attività nuove e mestieri in estinzione.
- Schemi di sintesi e di differenziazione tra il Nord e il Sud del mondo.
- Giochi di simulazione.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Cogliere gli elementi di caratterizzazione di un popolo.
- Confrontare le peculiarità di una popolazione appartenente ai cosiddetti paesi industrializzati con quelle di un paese in via di sviluppo.

Attività e contenuti

- Istogrammi sulla demografia, cultura, salute, occupazione.
- Tabulazione e lettura trasversale di dati.
- Giochi di cooperazione.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Intuire il rapporto tra popolazione e ambiente a livello internazionale.
- Delineare i problemi dei popoli che vengono definiti «a rischio».
- Cogliere i problemi dell'interdipendenza.

Attività e contenuti

- Tabelle di confronto tra attività lavorative e sfruttamento del territorio.
- Schema di classificazione sui più gravi problemi che possono far scomparire i popoli «a rischio».
- Ricostruzione attraverso piantine tematiche di una popolazione-campione destinata a scomparire.
- Mappa internazionale delle interdipendenze.

Obiettivi del quadro concettuale n. 9

- Individuare e classificare i principali bisogni dell'uomo e dei popoli.
- Evidenziare i problemi delle più importanti popolazioni appartenenti ai paesi industrializzati, a quelli in via di sviluppo, al terzo mondo, al quarto mondo.
- Individuare le soluzioni adottate da alcuni paesi-campione.

Attività e contenuti

- Cartine tematiche sui problemi internazionali.
- Mappe delle migrazioni all'interno di un paese e tra paesi diversi.
- Analisi critica di videocassette e filmati.
- Progetto grafico: la città-mondo.

studi sociali

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Conoscere le regole di alcuni giochi.
- Comprendere l'importanza delle regole per la riuscita di un gioco. Confrontare i giochi di squadra con altri comportamenti sociali.
- Riflettere sulla violenza legata ad alcune forme di tifo sportivo.

Attività e contenuti

- Il gioco di squadra come espressione di socialità umana.
- Regole e ruoli nel gioco del calcio.
- Gioco e socialità negli animali.
- Il tifo come espressione dell'appartenenza ad un gruppo.
- La violenza negli stadi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Scoprire che ambiente fisico e ambiente sociale non si identificano.
- Cogliere la differenza tra elementi fissi ed elementi mobili in uno spazio chiuso.
- Confrontare diversi ambienti sociali per individuarne le caratteristiche distintive.
- Comprendere la differenza tra bene privato e bene pubblico.
- Riflettere sulla funzione sociale dei confini.

Attività e contenuti

- Esperienze atte ad evidenziare le componenti fisiche e psicologiche di alcuni ambienti.
- Mio, tuo, nostro: bene privato e bene pubblico.

- Gli animali e il territorio.
- La difesa dei confini e la comunità internazionale.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Individuare gli aspetti comunicativi in vari contesti sociali.
- Conoscere gli elementi della comunicazione.
- Scoprire alcune modalità di comunicazione negli animali. Individuare le radici storiche di alcuni simboli.

Attività e contenuti

- La comunicazione come esigenza della vita sociale.
- Gli elementi della comunicazione: messaggio, mezzo, emittente, ricevente.
- Alcuni esempi di comunicazione negli animali.
- Ricerca sul significato di alcuni simboli.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Comprendere la differenza tra bisogni primari e secondari.
- Conoscere alcune strategie attuate dagli animali e dagli uomini primitivi per soddisfare alcuni bisogni.
- Comprendere come le istituzioni rispondono ai bisogni dell'uomo.
- Conoscere i mezzi attraverso i quali la società garantisce il diritto allo studio.

Attività e contenuti

- Indagine sui bisogni dell'uomo.
- Risposta ai bisogni: strategie attuate dagli animali e dagli uomini primitivi.
- Bisogni e istituzioni operanti sul territorio.
- I vari aspetti del diritto alla istruzione.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Comprendere il rapporto tra il lavoro e la soddisfazione dei bisogni.
- Scoprire i vantaggi comportati dalla divisione del lavoro.
- Comprendere il mutuo rapporto tra produzione e servizi nella società.
- Riflettere sull'uso del tempo libero.

Attività e contenuti

- Il lavoro nelle società primitive.
- Confronto tra lavoro agricolo e lavoro artigianale.
- Simulazione di attività lavorative in classe.
- Applicazione di tecniche statistiche allo studio del lavoro e del tempo libero nella nostra società.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Comprendere la differenza che intercorre tra comportamenti egoistici, utilitaristici ed altruistici.
- Conoscere alcune forme in cui si esplica il volontariato nella nostra società.
- Riflettere sui comportamenti solidaristici dell'uomo.
- Conoscere alcuni aspetti della cooperazione fra i popoli.

Attività e contenuti

- Esempi di comportamenti egoistici, utilitaristici e altruistici nella vita quotidiana.
- Il volontariato.
- La solidarietà tra gli uomini.
- La solidarietà tra i popoli.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Comprendere la necessità di regolare i rapporti tra i cittadini.
- Conoscere gli organi dell'attività legislativa.
- Conoscere i limiti dell'attività legislativa.
- Riconoscere nella Costituzione la legge fondamentale dello Stato italiano.

Attività e contenuti

- Esperienze di attività di regolamentazione in classe.
- Elezione e attività del Parlamento.
- Rapporto tra legge ordinaria e carta costituzionale.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Riflettere sugli effetti della legge dei più forti nei rapporti sociali.
- Sperimentare forme di democrazia diretta e indiretta.
- Confrontare forme di governo autoritarie con forme democratiche.
- Comprendere che l'uguaglianza dei cittadini si attua attraverso il rispetto delle Minoranze.

Attività e contenuti

- La legge del più forte: analisi di esempi tratti dalla vita degli animali e degli uomini primitivi.
- Modalità di attuazione della democrazia diretta e della democrazia rappresentativa.
- Confronti tra monarchia assoluta, monarchia costituzionale e repubblica democratica.
- La tutela delle minoranze ideologiche ed etniche.

Obiettivo del quadro concettuale n. 9

- Comprendere le differenze tra potere legislativo e potere esecutivo.
- Conoscere gli organi cui è affidato il compito di far rispettare le leggi.
- Conoscere i compiti della magistratura.
- Comprendere le differenze tra potere legislativo, esecutivo e giudiziario.

Attività e contenuti

- Dall'attività legislativa alla attività di governo.
- Gli organi del potere esecutivo.
- La funzione della magistratura.

percorsi modulari per quadri concettuali



educ. all'immagine
educazione motoria
religione cattolica

Educazione all'immagine

1. Il linguaggio visivo.
1. Il linguaggio visivo.
2. Luoghi comuni e stereotipi.
3. Osservazione e percezione.
4. Invenzione e creatività.
5. Segno - linea - superficie.
6. Colore - forma - espressione.
7. Gioco e drammatizzazione.
8. Gli aspetti visivi dei mass media.
9. I beni culturali.

Educazione motoria

1. Percezione, conoscenza e coscienza del proprio corpo.
2. Coordinazione segmentaria.
3. Coordinazione oculo-manuale.
4. Mobilità articolare.
5. Organizzazione dello spazio.
6. Organizzazione del tempo.
7. Coordinazione dinamica.
8. L'equilibrio statico e dinamico.
9. Velocità e destrezza.

Religione cattolica

1. La Bibbia, libro di fede di un popolo nel Dio creatore e salvatore.
2. L'attesa messianica al tempo di Gesù.
3. La terra dell'attesa e la sua gente.
4. Gesù messia: la testimonianza dei Vangeli.
5. I luoghi della nascita di Gesù.
6. Il luogo dell'infanzia.
7. I luoghi della vita pubblica e della predicazione di Gesù.
8. I luoghi della passione, morte e resurrezione.
9. Il messaggio di Gesù nel mondo: dalla missione apostolica al Cristianesimo di oggi.

Secondo ciclo

Secondo ciclo

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

Obiettivi del quadro concettuale

n. 1

- Riconoscere diversi tipi di linguaggio.
- Individuare gli elementi del linguaggio visivo.
- Effettuare la lettura guidata di immagini semplici.

Attività e contenuti

- Realizzazione di immagini in sequenza nella prospettiva della comunicazione visiva.
- Guida alla lettura delle immagini.
- Le funzioni dell'immagine: raccolta, classificazione e analisi.
- Il linguaggio plastico.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 2

- Comprendere che lo stereotipo è il prodotto dell'incapacità di osservare e non dell'incapacità di disegnare.
- Riconoscere gli stereotipi e i luoghi comuni.
- Essere in grado di osservare e di pensare in maniera originale e critica.

Attività e contenuti

- Raccolta di disegni per fasce di età e analisi delle caratteristiche comuni.
- Esperienze grafiche di disegno dettato.
- Interpretazione di temi inconsueti con tecniche grafiche e plastiche.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 3

- Osservare l'insieme e i particolari.
- Descrivere e disegnare ciò che è stato osservato superando gli stereotipi.
- Osservare correttamente sia immagini reali che immagini riprodotte.

Attività e contenuti

- Stimoli visivi.
- Stimoli non visivi.
- Realizzazione di immagini a memoria e dal vero con tecniche grafiche, pittoriche e plastiche
- Applicazione di alcuni semplici metodi di osservazione.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 4

- Essere in grado di dare più risposte allo stesso problema.
- Manifestare la propria capacità inventiva.
- Avviare alla consapevolezza del rapporto tra invenzione ed espressione.

Attività e contenuti

- Esperienze con uso di materiali e tecniche varie per esprimersi e comunicare.
- Sperimentazioni pratiche applicando diversi tipi di creatività: progettuale, combinatoria, innovativo.
- Osservare, analizzare e riprodurre opere d'arte evidenziando i criteri con cui sono state realizzate.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 5

- Riconoscere il segno e la linea nelle immagini.
- Scegliere e usare il segno più adeguato all'immagine che si vuole rappresentare.
- Riconoscere le diverse superfici delle cose.
- Operare sulle superfici in modo espressivo.

Attività e contenuti

- Il segno grafico, pittorico e in scultura.
- Rappresentazioni con varie tecniche per comprendere il valore espressivo del segno.
- Le caratteristiche visive delle superfici, il loro trattamento operato dall'uomo o dalla natura: texture.
- Sperimentazioni plastiche per la conoscenza delle superfici.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 6

- Comprendere le caratteristiche espressive del colore attraverso un suo uso consapevole nella rappresentazione di fatti, ambienti ricavati dal mondo dell'esperienza.
- Comprendere le caratteristiche espressive e simboliche del colore nella comunicazione visiva.
- Cogliere il ruolo del colore come elemento di comunicazione immediata nell'ambito di alcuni codici (segnaletica, bandiere, ecc.).
- Scegliere e usare il segno, il colore, le forme grafiche, pittoriche o plastiche più adeguate all'immagine che si desidera.

Attività e contenuti

- Il colore come rappresentazione di stati emozionali.

- Individuazione di immagini in cui il colore diventa l'elemento di un codice e assume un ruolo nella comunicazione visiva.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Acquisire consapevolezza del proprio corpo.
- Realizzare una comunicazione attraverso l'uso coordinato di gesti, parole, azioni.
- Acquisire il possesso dello spazio fisico e percettivo attraverso l'azione e il movimento.
- Sviluppare le capacità creative per ideare una storia, creare personaggi, scene e costumi, e le capacità manuali nella realizzazione pratica.

Attività e contenuti

- Realizzazione di maschere con tecniche e materiali diversi.
- Allestimenti teatrali con scenografie e costumi.
- Burattini e marionette.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Conoscere quali sono i mass-media e come utilizzano gli elementi della comunicazione.
- Riconoscere gli elementi che costituiscono il linguaggio fotografico, televisivo, cinematografico e fumettistico.
- Comprendere come la pubblicità usa il linguaggio visivo.
- Leggere le immagini proposte dai mass-media in modo critico.

Attività e contenuti

- Realizzazione di fumetti e fotostorie.
- Raccolta e lettura di immagini pubblicitarie realizzate con tecniche diverse.
- Realizzazione di un manifesto originale.
- Realizzazione di audiovisivi.
- Realizzazioni plastiche finalizzate ad una semplice campagna pubblicitaria.

Obiettivi del quadro concettuale n. 9

- Individuare quali sono i beni culturali e riconoscerli nell'ambiente.
- Acquisire sensibilità, interesse e rispetto per i beni culturali, come parte del patrimonio storico-artistico.
- Acquisire un metodo di lettura guidata di un'opera d'arte.

Attività e contenuti

- Fare sopralluoghi per conoscere i beni esistenti nell'ambiente circostante
- Esercitazioni con varie tecniche per la riproduzione di elementi decorativi osservati in opere d'arte.
- L'artigianato e le tradizioni popolari: realizzazioni grafiche e plastiche

Secondo ciclo

EDUCAZIONE MOTORIA

Obiettivi del quadro concettuale n. 1

- Conoscere la posizione topografica dei vari segmenti corporei.
- Acquisire la capacità di assumere posture ben definite.
- Prendere coscienza delle proprie capacità corporee. Sviluppare la percezione uditiva, visiva e anestetica.

Attività e contenuti

- Esercizi con il passaggio o il mantenimento delle varie posture.
- Esercizi miranti alla conoscenza dei vari segmenti corporei e delle varie possibilità di azione.
- Esercizi miranti a sviluppare le capacità sensitive della vista e dell'udito, la presa di coscienza della sensibilità profonda.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Migliorare la coordinazione occhio-piede; occhio-testa.
- Migliorare la coordinazione dei vari segmenti tra loro.

Attività e contenuti

- Esercizi per il miglioramento degli spostamenti con o senza attrezzi: palleggiare, calciare, saltellare, portare avanti una palla.
- Esercizi effettuati sia in forma statica che dinamica; palleggi e ricezioni di testa.
- Esercizi a corpo libero.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Migliorare la lateralità.
- Migliorare la coordinazione occhio-mano.

Attività e contenuti

- Esercizi con piccoli attrezzi (palle, palloni) a una o due mani.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 4

- Migliorare l'elasticità muscolare.
- Favorire il rilassamento.
- Migliorare l'ampiezza dell'escursione articolare.

Attività e contenuti

- Esercizi a corpo libero, singoli o in coppia, in forma attiva o passiva.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 5

- Migliorare le capacità di organizzarsi e di orientarsi nello spazio.
- Acquisire i concetti astratti dello spazio.

Attività e contenuti

- Esercizi a corpo libero con o senza spostamento.
- Percorsi misti. Giochi.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 6

- Conoscere e interiorizzare i ritmi naturali.
- Acquisire i concetti astratti del tempo.
- Riconoscere, riprodurre ed eseguire con movimenti adeguati un ritmo dato.
- Eseguire movimenti o esercizi su semplici basi musicali.

Attività e contenuti

- Esercizi di osservazione, ascolto e ripetizione di vari ritmi.
- Esercizi per acquisire i concetti di: prima-dopo, lento-veloce, durata, sincronismo, ecc.

Obiettivo del quadro concettuale

n. 7

- Migliorare la coordinazione dinamica generale.

Attività e contenuti

- Esercizi a corpo libero.
- Esercizi con attrezzi.
- Percorsi strutturati.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 8

- Migliorare la capacità di equilibrio sia statico che dinamico.
- Acquisire la capacità di mantenere in equilibrio attrezzi o oggetti con diverse parti del corpo.

Attività e contenuti

- Esercizi a corpo libero. Esercizi con attrezzi.
- Esercizi con diminuzione della base d'appoggio.
- Esercizi con il mantenimento in equilibrio di piccoli oggetti con varie parti del corpo.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 9

- Migliorare la velocità di reazione e la rapidità nei movimenti.
- Migliorare l'agilità.

Attività e contenuti

- Corse, percorsi e staffette.
- Giochi singoli o di squadra.

Secondo ciclo

RELIGIOBE CATTOLICA

Obiettivi del quadro concettuale

n. 1

- Conoscere il significato del termine «Bibbia».
- Riconoscere nella Bibbia il testo sacro nato dalla rivelazione divina e dalla fede umana.
- Indicare in particolare l'Antico Testamento quale «storia sacra» del popolo ebraico e del suo rapporto di alleanza con Jhwh.

Attività e contenuti

- Conversazione sul significato della parola «Bibbia». Tanti libri, tanti «generi letterari»
- Conversazione e riflessione sugli autori della Bibbia: molti autori, una sola «ispirazione». Spiegazione del concetto di «ispirazione».
- Nell'Antico Testamento la storia del popolo ebraico. Studio delle principali tappe della storia della salvezza e dell'amicizia fra Dio e il suo popolo (Abramo, Mosè, i Re, i Profeti), a partire dalla lettura e analisi di testi biblici.

Obiettivi del quadro concettuale n. 2

- Indicare il significato del termine «Messia».
- Acquisire la conoscenza dei principali testi biblici sulla figura del Messia.
- Indicare le caratteristiche del Messia atteso dagli Ebrei.
- Individuare negli scritti di Isaia, profeta messianico per eccellenza, il tema del Messia «sofferente» e della realizzazione del «Regno» promesso da Dio al popolo.

Attività e contenuti

- Messia, l'«unto» del Signore, il Salvatore inviato da Dio. Spiegazione terminologica e interpretazione biblica.
- I Profeti del Messia. Lettura di testi tratti dai libri profetici (Geremia, Daniele, Ezechiele, Michea) ed interpretazione relativa all'annuncio del Messia e del Regno di Dio.
- L'attesa di un Messia Re, Capo, Conquistatore. Spiegazione e conversazione sul tema del messianismo politico del tempo di Gesù.
- Il «Servo di Jhwh» e l'instaurazione di un regno di Pace e uguaglianza. Lettura e analisi dei testi di Isaia. Illustrazione.

Obiettivi del quadro concettuale n. 3

- Acquisire la conoscenza delle caratteristiche geografico-politiche della Palestina di Gesù.
- Conoscere l'organizzazione religiosa del paese di Gesù.
- Scoprire altri ruoli e figure particolari dell'ambiente sociale palestinese dell'epoca.

Attività e contenuti

- Le caratteristiche ambientali della Palestina di Gesù: studio della conformazione del territorio, della flora, fauna, del clima del paese. Conversazione, osservazione e analisi di cartine ed immagini, illustrazione.
- La dominazione romana e la suddivisione geografico-politica del territorio. Studio e riproduzione di cartine geografiche politiche della Palestina al tempo di Gesù.
- La religione nella Palestina di Gesù: il Credo di Israele, il Tempio, il clero e i gruppi religiosi, la sinagoga, il calendario e le feste religiose. Spiegazione, produzione di elaborati, illustrazione.
- Le risorse economiche ed i mestieri nella Palestina di Gesù. Spiegazione, produzione di elaborati, cartellone di sintesi.

- Altre figure particolari nella società palestinese del tempo: le donne, i bambini, gli schiavi, gli stranieri. Spiegazione, illustrazione.

Obiettivi del quadro concettuale n. 4

- Scoprire nei testi evangelici la figura di Gesù come incarnazione e compimento delle promesse messianiche dell'Antico Testamento.
- Evidenziare il contrasto tra la vicenda terrena di Gesù e le speranze del messianismo politico ebraico.

Attività e contenuti

- Gesù è il Messia, il Cristo, il Salvatore. La risposta alle attese del popolo. Lettura e analisi testuale, conversazione, produzione di elaborati e schede di sintesi.
- Il messianismo di Gesù e la negazione del messianismo trionfale e terreno. Riflessione personale degli alunni.

Obiettivi del quadro concettuale n. 5

- Scoprire modi e mezzi dei viaggi al tempo di Gesù.
- Individuare nel territorio della Palestina al tempo di Gesù la regione della Giudea ed i luoghi legati alla nascita.
- Conoscere alcuni tratti caratteristici della Giudea a livello geografico, politico, economico e sociale.
- Individuare a partire dai testi del Vangelo di Luca i personaggi e i fatti della nascita di Gesù.

Attività e contenuti

- I viaggi al tempo di Gesù. Spiegazione relativa ai mezzi di trasporto, le strade, l'abbigliamento da viaggio, i luoghi di sosta e ristori. Compilazione di schede di sintesi, illustrazione.
- La Giudea al tempo di Gesù. Spiegazione e analisi della collocazione geografica e delle caratteristiche fisiche.
- Le grandi città evangeliche della Giudea: Gerusalemme, Betlemme, Gerico, Efraim, Betania. Individuazione dei principali centri giudei citati nei Vangeli.
- Le risorse economiche della Giudea ed i mestieri. Spiegazione, produzione di elaborati, illustrazione. Le autorità politiche e religiose della Giudea. Spiegazione, conversazione, schede e cartelloni di sintesi.
- Luoghi, fatti e personaggi della nascita. Lettura testuale, commento e riflessione, illustrazione.

Obiettivi del quadro concettuale n. 6

- Individuare nel territorio della Palestina la regione della Galilea, luogo dell'infanzia e della vita familiare di Gesù.
- Conoscere alcuni tratti caratteristici della Galilea a livello geografico, politico, economico e sociale.
- Individuare a partire dai testi evangelici fatti e personaggi dell'infanzia e della vita familiare di Gesù.

Attività e contenuti

- La Galilea al tempo di Gesù. Spiegazione e analisi della collocazione geografica e delle caratteristiche fisiche.
- Le città evangeliche della Galilea: Nazaret, Cana, Magdale, Cafarnaò. Individuazione dei principali centri della Galilea citati nei Vangeli.
- Le risorse economiche della Galilea e i mestieri. Spiegazione, produzione di elaborati e illustrazione.
- La situazione politico-religiosa della Galilea. Conversazione e riflessione degli alunni.
- Luoghi, fatti e personaggi dell'infanzia di Gesù. Lettura testuale, commento e illustrazione. Cartellone di sintesi.

Obiettivi del quadro concettuale n. 7

- Individuare nella Palestina di Gesù i luoghi interessati dalla Missione e Predicazione.
- Conoscere i tratti caratteristici delle regioni attraversate da Gesù nel corso della vita pubblica.
- Individuare a partire dai testi evangelici il percorso di alcuni viaggi compiuti da Gesù ed i fatti e i personaggi ad essi legati.

Attività e contenuti

- La terra della Missione: Galilea, Samaria, Perea, Decapoli. Individuazione della collocazione geografica.
- Le regioni della vita pubblica: spiegazione delle caratteristiche fisiche, economiche e sociali. Produzione di elaborati, cartellone di sintesi.
- I viaggi di Gesù e gli incontri con gli abitanti. Discorsi, parabole e miracoli. Lettura testuale, conversazione e riflessione, illustrazione.

Obiettivi del quadro concettuale n. 8

- Indicare la Giudea e in particolare Gerusalemme quali luoghi degli avvenimenti conclusivi la vicenda terrena di Gesù.
- Riportare luoghi, fatti e personaggi della Passione, Morte e Resurrezione di Gesù a partire dai testi evangelici relativi.

Attività e contenuti

- L'ultimo viaggio a Gerusalemme. Lettura testuale, riflessione, illustrazione.
- I luoghi, i fatti, i personaggi degli ultimi giorni: la veglia al Getsemani e la cattura; il processo e la condanna; la salita al Golgota e la Crocifissione; la sepoltura. Lettura testuale, riflessione, illustrazione.
- La Resurrezione e le Apparizioni. Lettura testuale, commento e illustrazione.

Obiettivi del quadro concettuale n. 9

- Sapere che da Gerusalemme il messaggio di Gesù si diffuse, per opera degli Apostoli, in tutta la Palestina e nei territori dell'Impero Romano.
- Conoscere a grandi linee l'opera missionaria di S. Pietro e S. Paolo.
- Conoscere l'attuale diffusione del Cristianesimo sul territorio mondiale.

Attività e contenuti

- Gesù affida agli Apostoli l'incarico di evangelizzare la Terra. Dagli Atti degli Apostoli l'opera dei primi cristiani. Lettura testuale e commento. Schede di sintesi.
- I viaggi di Pietro e Paolo: il Cristianesimo nell'impero. Lettura testuale, cartelloni di sintesi.
- I cristiani nel mondo di oggi: distribuzione mondiale e organizzazione territoriale della Chiesa cattolica.

percorsi modulari per quadri concettuali



Educazione al suono e alla musica

1. Qualità e funzioni di suoni e rumori.
2. Codificazione e tabulazione di suoni e rumori.
3. I parametri di classificazione.
4. Ritmo e accenti.
5. La codificazione creativa e quella ufficiale.
6. I generi musicali.
7. La produzione musicale: composizione e improvvisazione.
8. La produzione e la riproduzione sonora.
9. Il flauto dolce.

Primo e secondo ciclo

Primo e secondo ciclo

educazione al suono e alla musica

Obiettivi del quadro concettuale

n.1

- Comprendere le possibilità espressive, descrittive ed evocative di suoni e rumori.
- Esprimere sensazioni o descrivere situazioni servendosi di suoni e rumori.
- Acquisire alcune tecniche di registrazione sonora.

Attività e contenuti

- Suoni e rumori come descrizione e commento sonoro di immagini e situazioni in testi.
- Ascolto di vari tipi di rumori e suoni e osservazione di sentimenti, sensazioni ed immagini da essi evocati.
- Una storia con rumori e suoni.
- Laboratorio: come costruire una colonna sonora e un «rumorario» di scena per rappresentare una favola, un racconto, un allestimento teatrale

Obiettivi del quadro concettuale

n. 2

- Acquisire la capacità di analisi e codificazione di suoni e rumori.
- Acquisire alcune conoscenze scientifiche su produzione e propagazione di suoni e rumori.
- Acquisire alcune tecniche di missaggio di suoni e rumori.

Attività e contenuti

- Osservazioni sulle differenze tra rumore e suono: rappresentazioni grafiche.
- Problematizziamo: - Che cos'è il silenzio? - Esiste il silenzio? - Registriamo il silenzio.
- Ascolto della registrazione del silenzio: decodificazione ed analisi di suoni e rumori in essa contenuti.
- Trascrizione della sequenza di rumori e suoni registrati tramite simboli inventati. Sua esecuzione da parte degli alunni.
- Laboratorio: funzionalità ed uso del registratore portatile A caccia di suoni e rumori: costruzione di sceneggiature sonore per descrivere ambienti e situazioni diverse.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 3

- Saper distinguere suoni e rumori.

- Saper individuare e localizzare le fonti di suoni e rumori.
- Acquisire le capacità di classificazione e tabulazione di suoni e rumori in riferimento ai parametri musicali.

Attività e contenuti

- Classificazione: suddivisione in categorie dei suoni e rumori registrati (animali/meccanici; interni/esterni; forti/deboli; striduli/cupi; lunghi/corti). Tabulazione.
- Dall'analisi della tabella ai parametri della musica: timbro, intensità, altezza, durata.
- Laboratorio: costruzione di uno strumento a corde. Osservazioni sulle vibrazioni delle corde e sulle caratteristiche dei suoni prodotti.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 4

- Comprendere le funzioni di ritmo, tempo e accento.
- Affinare le capacità ritmiche naturali dell'alunno.
- Saper rappresentare graficamente una sequenza ritmica.
- Saper eseguire una sequenza ritmica secondo un ritmo dato.

Attività e contenuti

- Scoperta dei ritmi biologici, naturali, architettonici e meccanici presenti nella realtà.
- Scoperte del ritmo in filastrocche, slogan, conte.
- Codificazione con simboli inventati ed esecuzione di sequenze sonore seguendo ritmi dati.
- Composizione di sequenze ritmiche.
- Gioco della «prova d'orchestra».
- Giochi di sonorizzazione del corpo.
- Giochi ritmici per la divisione in sillabe.
- Esercizi e giochi per la comprensione dei concetti di ritmo, tempo e accenti.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 5

- Avvio alla conoscenza degli elementi principali di «grammatica» e scrittura musicale.
- Comprensione dei concetti di durata e altezza dei suoni.
- Comprensione del concetto di pausa come movimento non sonoro.
- Comprensione delle funzioni di chiave, tempo in chiave e battuta.

Attività e contenuti

- Giochi ed attività sulla durata dei suoni.
- Giochi ed attività sull'altezza dei suoni.
- Giochi con i fonemi tiri, tiri, ta.
- Esercizi di trascrizione, lettura ed esecuzione cantata di filastrocche e non sense.
- Avviamento al solfeggio cantato.
- Esercizi di quadratura di battute.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 6

- Acquisire la capacità di ascolto di un brano musicale.
- Acquisire la capacità di analizzare un brano sotto il profilo musicale e dei contenuti.
- Individuare le caratteristiche musicali, stilistiche e strumentali peculiari ad alcuni generi musicali.
- Saper collocare storicamente i principali filoni musicali.

Attività e contenuti

- Allestimento di uno schedario con notizie, descrizione e commento dei brani ascoltati.
- Allestimento di uno schedario con notizie, descrizione ed immagini dei principali strumenti.
- Allestimento di una discografia essenziale.
- Laboratorio: allestiamo una rappresentazione per musica ed immagini.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 7

- Comprendere alcune nozioni fondamentali di melodia ed armonia.
- Realizzare semplici composizioni individuali con due o tre suoni.
- Realizzare semplici composizioni collettive con parti diverse e orchestrate, l'uso di polifonia e piccoli strumenti.
- Adattare un testo scritto ad una linea melodica e viceversa.
- Saper intonare un accordo maggiore.

Attività e contenuti

- Composizione individuale ed informale di melodie.
- Composizione di brani da eseguire collettivamente secondo regole e ruoli precisi.
- Invenzione di testi nonsense. L'Invenzione di filastrocche da musicare.
- Invenzione di conte da musicare.

- Invenzione di melodie adatte a testi dati.
- Esercizi e giochi di polifonia.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 8

- Acquisire le essenziali nozioni tecnico-scientifiche sul modo di produzione e propagazione dei suoni.
- Acquisire le informazioni tecniche essenziali per utilizzare macchinari di produzione, registrazione e amplificazione dei suoni.
- Registrare dal vivo, da disco, da cassetta.
- Montare in modo finalizzato una sequenza di registrazioni sonore.

Attività e contenuti

- La vibrazione, l'amplificazione, la propagazione dei suoni: giochi con un elastico che vibra su di una scatola.
- Come usare un registratore, un amplificatore, un microfono.
- Tecniche per il riversamento su cassetta di una colonna sonora.

Obiettivi del quadro concettuale

n. 9

- Rinforzare ed affinare le capacità di concentrazione e coordinamento.
- Controllare emissioni ed immissioni di fiato seguendo la respirazione diaframmatica.
- Eseguire con il flauto dolce semplici melodie in 2/4; 3/4; 4/4, ad una o più voci.
- Conoscere le posizioni sullo strumento che vanno dal DO acuto a quello grave.

Attività e contenuti

- Respiriamo con la pancia: giochi di respirazione diaframmatica.
- Impugniamo lo strumento: impostazione; respirazione, insufflazione.
- Con due dita diciamo subito SI: esecuzione di linee melodiche in questa sola posizione.
- Esecuzione di linee bifoniche: SI - LA,
- Esecuzione di linee trifoniche: SI - LA - SOL.
- Esecuzione di semplici melodie d'autore.
- L'orchestra dei flauti: esecuzione di brani a più voci.

Progetto STEM:

Partecipazione a vari progetti per lo sviluppo delle competenze in scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche **(RIVOLTO A TUTTI GLI INDIRIZZI)**.

STEM – SCIENZE, TECNOLOGIA, INGEGNERIA E MATEMATICA

L'Istituto nell'anno scolastico 2021-22 ha aderito all'Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le/gli alunni alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli alunni possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

Il progetto ha consentito all'Istituto di acquistare la strumentazione necessaria a potenziare l'insegnamento delle STEM.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia vanno attuati gli angoli sperimentali, luoghi dove bambine e bambini possono sperimentare liberamente attraverso la manipolazione, il gioco e l'osservazione di materiali specifici.

In un contesto come questo il docente, che funge da regista, documenta i percorsi sperimentali delle bambine e dei bambini stessi senza intromettersi nel percorso esperienziale. In questo modo, è possibile progettare un'educazione STEAM, cioè un insegnamento integrato e coordinato rivolto alla risoluzione di problemi reali attraverso l'utilizzo di materiali semplici e adeguati.

Quello STEAM, infatti è un modello educativo che vuole promuovere e migliorare l'apprendimento delle discipline di cui ne è l'acronico: scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica.

Fin dalla scuola dell'infanzia, bambini e bambine hanno un insaziabile interesse per gli argomenti STEAM, a cui è lecito fornire risposte attraverso la strutturazione di percorsi sperimentali in cui possano, operando direttamente, trovare risposte alle loro domande.

Le attività laboratoriali che prevedono il problem solving, i compiti di realtà, alimentano l'evolversi del pensiero critico, attraverso la collaborazione e la ricerca di un rapporto dinamico di comunicazione.

Tutto ciò permette di lasciare ampio spazio a una auto-educazione in cui il bambino è al centro del processo di apprendimento, dove i docenti diventano organizzatori dell'ambiente che funge da terzo educatore.